

Bollettino

della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

EDIZIONE PRIVATA INTERNA – ANNO LXXXIX – NUMERO 4 – LUGLIO-SETTEMBRE 2011

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

ASSEMBLEA DEI RELIGIOSI

Roma, 4 luglio 2011

AL M.R.P. ANGELO SARDONE
SUPERIORE PROVINCIALE
PROVINCIA ITALIA CENTRO-SUD
MESSINA

Carissimo P. Sardone,

ho ricevuto la Sua del 21 giugno 2011, prot. n. 98/11, con il programma della prossima assemblea della Provincia e nello stesso tempo l'invito a partecipare.

Mi compiaccio dell'iniziativa e formulo l'augurio più sentito che tale incontro costituisca un momento importante di riflessione e condivisione in questa fase di avvio del Governo Provinciale, come del resto chiaramente è sottolineato nella lettera circolare.

Esprimo il mio apprezzamento anche per l'impostazione della due giorni, che prevede ampio spazio di ascolto e confronto. L'augurio è che tale tappa di verifica e di condivisione, promuova in tutti i confratelli un forte spirito di partecipazione, nella consapevolezza che il cammino della Provincia è frutto diretto dell'impegno di ciascuno dei suoi membri, presi nel loro insieme. Opportunamente, prima di lasciarvi porrete la programmazione, con i vostri buoni propositi, ai piedi di Gesù in Sacramento, nella commemorazione del Primo Luglio 1886, perché il nostro Sommo Bene voglia accompagnarvi con una larga benedizione.

Ringrazio per l'invito personale indirizzatomi, ma sono spiacente di non poter partecipare, e tuttavia, nello spirito della fraterna condivisione, ho invitato ad essere presenti il Vicario Generale, P. Bruno Rampazzo, e il Consigliere Generale, P. Francesco Bruno, peraltro membro della Provincia.

Mentre rinnovo gli auguri più sentiti a tutti i partecipanti, porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

SENTITI RINGRAZIAMENTI

Roma, 8 luglio 2011

*A SUA ECC.ZA REV.MA
MONS. JOÃO BRAZ DE AVIZ
PREFETTO DELLA CIVCSVA
CITTÀ DEL VATICANO*

Eccellenza Reverendissima,

desidero esprimerle i più vivi ringraziamenti, a nome della Congregazione dei Rogazionisti, per l'approvazione delle Costituzioni aggiornate dal nostro XI Capitolo Generale.

Uguualmente sono grato per il paterno accompagnamento ricevuto per migliorare il testo.

Provvederò a trasmettere a codesto dicastero la copia in stampa appena realizzata.

Gradisca i miei distinti e deferenti saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

COSTITUZIONI DEI ROGAZIONISTI

Roma, 21 luglio 2011

*A SUA ECC.ZA REV.MA
MONS. JOÃO BRAZ DE AVIZ
PREFETTO DELLA CIVCSVA
CITTÀ DEL VATICANO*

Eccellenza Reverendissima,

con la presente faccio seguito alla comunicazione del 13 aprile 2011, prot. n. R 106-1/2010, a firma del Segretario, alla mia successiva lettera del 25 giugno 2011, prot. n. 232/11, e presento i testi delle nostre Costituzioni e Norme rivisti secondo le osservazioni ulteriori ricevute con la nota di codesto Dicastero in data 9 luglio 2011, prot. n. R 106-1/2010.

Come potrà verificare le indicazioni sono state puntualmente recepite e per facilitare il confronto evidenziando gli ultimi adeguamenti con il seguente colore.

Rinnovo la sentita gratitudine per l'accompagnamento avuto in tale adempimento e presento i testi rivisti per l'approvazione.

In attesa, porgo cordiali e deferenti saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.



CONGREGAZIONE
PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA
E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA

Prot. R: 106-1/2010

DECRETO

Il Superiore Generale della Congregazione dei Rogazionisti del Cuore di Gesù, in nome del Capitolo Generale, chiede a Vostra Santità l'approvazione delle Costituzioni del suo Istituto.

La Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, esaminate attentamente le Costituzioni presentate, con il presente Decreto le approva e le conferma, secondo il testo redatto in lingua italiana e presentato con lettera del 21 luglio 2011, di cui è conservata copia nel proprio Archivio.

Nonostante qualsiasi disposizione in contrario.
Città del Vaticano, 25 luglio 2011, Festa di S. Giacomo Apostolo.

✠ **JOÃO BRAZ DE AVIZ**
Prefetto

✠ **JOSEPH W. TOBIN, C.Ss.R.**
Arcivescovo Segretario

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE PER GLI SCRITTI DEL PADRE FONDATORE

Roma, 21 luglio 2011

*ALLA COMMISSIONE PER GLI
SCRITTI DEL PADRE FONDATORE
P. ANGELO SARDONE
P. NICOLA BOLLINO
P. SALVATORE GRECO
P. ALESSANDRO PERRONE
P. FORTUNATO SICILIANO
P. AGOSTINO ZAMPERINI
DOTT.SSA FRANCESCA MATTEI*

Carissimi,

la presente per convocarvi all'incontro della Commissione per gli Scritti del Padre Fondatore per venerdì, 23 settembre, alle ore 9,30, in questa Curia.

All'ordine del giorno la pubblicazione dell'Epistolario del Padre Fondatore.

In attesa di incontrarvi porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

FELICITAZIONI

Roma, 1° settembre 2011

*AL M.R.P. SUPERIORE E MAESTRO
P. VINCENZO D'ANGELO
NOVIZIATO "VILLA S. MARIA"
MESSINA*

Carissimo P. D'Angelo,

partecipo, idealmente presente, alla letizia spirituale della Comunità del Noviziato e dei Confratelli della Provincia Italia Centro-Sud, per l'ingresso al Noviziato dei due Probandi Rosario Giannone e Daniele Maria, durante la Veglia della Bambinella nella nostra basilica santuario di Messina.

Mi rallegro con voi, inoltre, per la prima professione religiosa che i Novizi, Gregorio Calò, Giulio D'Arrigo e Antonio Longo, il giorno seguente emettono nelle mani del Superiore Provinciale, P. Angelo Sardone, e in particolare per la professione perpetua, durante il medesimo rito, dei due confratelli, Massimo Emilio Lataro e Ande Gebrehiwet.

Le mie felicitazioni per ciascuno di loro, e per le rispettive famiglie, mentre formulo gli auguri più sentiti per il loro cammino formativo.

Lodiamo e ringraziamo il Signore per il dono della vocazione ed imploriamo quello della santa perseveranza.

Affido questi miei auspici alla benedizione della SS. Vergine, Maria Bambina, per l'intercessione del nostro Santo Annibale.

Saluto con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

AUGURI PER PROFESSIONI E MINISTERI

Roma, 6 settembre 2011

AL M.R.P. EROS BORILE
SUPERIORE MAGGIORE
DELEGAZIONE DELL'AFRICA
NYANZA

e p.c. AL M.R.P. JOSEPH HUMENANSKY
MAESTRO DEI NOVIZI
CASA DI
KIGALI

e p.c. AL M.R.P. SUPERIORE
P. WILLY CRUZ
CASA DI
NGOYA

Carissimo P. Borile,

partecipo alla letizia spirituale della Delegazione dell'Africa, e in particolare della Comunità del Noviziato, a Kigali, per i cinque giovani Novizi che l'8 settembre emettono la prima professione: Ciza Mitima Jules, Dourwe Bernard, Harindintwari Jean De Dieu, Mbopda Mbouyou Bonaventure e Twamugira Théogène; per il giovane religioso Ndahimana Jean Baptiste che rinnova i voti; e per gli otto Probandi che fanno il loro ingresso in Noviziato.

Sono ugualmente vicino alla Comunità di Ngoya ed ai dieci giovani confratelli che rinnovano i voti religiosi: Baleba Baleba Dieudonné, Kom Noubissie Gabriel Ghislain, Noubissie Moumeni Jean Marcel, Zirinwabagabo Pascal, Ndahimana Jean Baptiste, Lipen Etienne, Birindwa Kajibwami François, Kalinda Viateur, Nduhungirehe Patrice e Twagirumukiza Fidèle.

Mi rallegro inoltre vivamente con il confratello Ntawigenera Eugene che il 7 settembre, sempre a Ngoya, emetterà la sua professione perpetua e il giorno seguente, per le mani del Vescovo di Obala, Mons. Sosthène Léopold Payemi Matjei, riceverà il sacro ordine del Diaconato, come pure per i confratelli Lipem Etienne e Ndahimana Jean Baptiste, che riceveranno il ministero del Lettorato, e dei confratelli Birindwa Kajibwami François e Kalinda Viateur, quello dell'Accolitato.

Formulo le mie felicitazioni per ciascuno di loro e le rispettive famiglie con gli auguri più sentiti per il loro cammino formativo.

Lodiamo e ringraziamo il Signore per il dono della vocazione ed imploriamo quello della santa perseveranza.

Affido questi auspici alla benedizione della SS. Vergine, Maria Bambina, per l'intercessione del nostro Santo Annibale.

Saluto con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

PROMULGAZIONE DELLE COSTITUZIONI E NORME AGGIORNATE NELL'XI CAPITOLO GENERALE (2010)

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI
ROGAZIONISTE
AI RELIGIOSI ROGAZIONISTI*

L'XI Capitolo Generale in ottemperanza al mandato della precedente assise capitolare (2004) ha proceduto all'aggiornamento della nostra normativa, Costituzioni e Norme.

In sede di Consiglio Generalizio il 17 settembre 2010 ho costituito una commissione con l'incarico di curare la sistemazione redazionale definitiva dei suddetti testi, prima di presentarli per l'approvazione alla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica (CIVCSVA). Nello stesso tempo la normativa è stata sottoposta alla consulenza di esperti.

Compiuta tale verifica, dopo un ulteriore esame in sede di Consiglio Generalizio, l'8 marzo 2011 le nuove Costituzioni e Norme le ho presentate alla CIVCSVA per l'approvazione.

Con lettera del 13 aprile 2011 (Prot. R 106-1/2010), il suddetto Dicastero ci ha risposto rilevando "che il testo, attentamente valutato, è considerato sostanzialmente buono" e tuttavia ci ha presentato "alcune osservazioni" e fornito indicazioni circa opportune modifiche o spostamenti di articoli dalle Norme alle Costituzioni, affidando al Superiore generale con il suo Consiglio il mandato di "elaborare le suddette osservazioni".

Successivamente, in dialogo con la CIVCSVA, si è compiuto un discernimento, circa le indicazioni e osservazioni ricevute, in ordine alle risoluzioni da prendere nella linea delle scelte del Capitolo Generale e del dettato del Codice di Diritto Canonico.

Le Costituzioni e Norme, con tali adeguamenti, sono state sottoposte per l'approvazione alla CIVCSVA il 21 luglio 2011 (prot. n. 262/11) e approvate dalla medesima con decreto del 25 luglio 2011 (prot. n. R. 106-1/2010).

Con il presente atto, pertanto, oggi, 8 settembre 2011, con il consenso del Consiglio Generalizio,

promulgo

le Costituzioni e Norme aggiornate dall'XI Capitolo Generale (2010), approvate dalla CIVCSVA, e dispongo che siano pubblicate e che entrino in vigore l'8 ottobre 2011.

Roma, festa liturgica della Natività della Beata Vergine Maria

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

VIVISSIMI AUGURI

Roma, 8 settembre 2011

*REV.MO SUPERIORE GENERALE
PADRE ALFONSO CRIPPA
SERVI DELLA CARITÀ
e REV.DA SUPERIORA GENERALE
MADRE SERENA CISERAMI
FIGLIE DI S. MARIA
DELLA PROVVIDENZA*

Carissimi,

ho appreso con grande gioia la notizia della canonizzazione del vostro Fondatore, il Beato Luigi Guanella, il prossimo 23 ottobre 2011 in Piazza San Pietro in Vaticano.

Noi Rogazionisti siamo vicini per una certa sintonia del carisma, per la stima reciproca dei nostri Fondatori appunto per tale ideale condivisione, e anche perché in alcuni contesti pastorali e sedi ci ritroviamo fianco a fianco nello svolgere la nostra missione.

Condividiamo quindi questa gioia, che appartiene a tutta la Chiesa, e siamo fiduciosi che la canonizzazione del Beato Luigi Guanella possa costituire un passo significativo di crescita per le vostre Congregazioni.

Nello stesso tempo sono rammaricato di non poter partecipare all'interessante colloquio interconfessionale del 12 settembre "La santità salverà il mondo" per impegni già in calendario.

Con i migliori auguri porgo distinti e cordiali auguri e saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

NUOVE COSTITUZIONI E NORME

Roma, 18 settembre 2011

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI
ROGAZIONISTE
e ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE*

Carissimi Confratelli,

assieme a Voi benedico il Signore che ci ha concesso di portare a compimento l'aggiornamento delle nostre Costituzioni e Norme e, con la presente, con il Consiglio Generalizio, le trasmetto a Voi, unitamente alla relativa promulgazione, mentre dispongo la loro pubblicazione sul nostro sito web.

Questa Curia provvederà, quanto prima, ad avviare la loro stampa in lingua italiana. Invito i Superiori delle Circoscrizioni a provvedere alle traduzioni, d'intesa con questo Governo Generale, e a sottoporle successivamente per l'approvazione.

Colgo l'occasione per ricordare che l'XI Capitolo Generale ha disposto che il quorum del prossimo Capitolo Generale sia del 16%.

I Divini Superiori ci concedano di accogliere dalle loro mani questo prezioso mezzo di santificazione che ci viene consegnato durante questo Anno Eucaristico e il nostro santo Padre Fondatore ci accompagni con la sua benedizione.

Vi saluto con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

**CONVENZIONE AFFIDAMENTO PARROCCHIA
“NOSSA SENHORA DAS GRAÇAS” IN SAN PAOLO**

Roma, 19 settembre 2011

*AL M.R. SUPERIORE PROVINCIALE
P. JUAREZ A. DESTRO
PROVINCIA LATINO-AMERICANA
SAN PAOLO*

Carissimo P. Destro,

con la presente, in risposta alla Sua del 16 agosto 2011, prot. n. 178/11, Le comunico che, prendendo atto delle motivazioni apportate, con il parere del Consiglio Generalizio, approvo la convenzione da Lei concordata con l’Arcidiocesi di San Paolo, ai fini dell’affidamento alla nostra Congregazione della parrocchia “Nossa Senhora das Graças” in San Paolo, e La invito a sottoscriverla.

Formulo l’augurio che i confratelli che saranno chiamati a vivere in essa il nostro carisma, e gli stessi giovani in formazione che avranno l’opportunità di collaborare, possano crescere nell’identità rogazionista divenendo ogni giorno di più dono per il popolo di Dio.

Imploro su di essi la benedizione dei Divini Superiori e l’intercessione del nostro Fondatore, sant’Annibale Maria Di Francia.

Saluto con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

AVVIO MICRO ASILO IN PADOVA

Roma, 19 settembre 2011

*AL M.R. PROVINCIALE
P. ADAMO CALÒ
PROVINCIA ITALIA CENTRO-NORD
PADOVA*

Carissimo P. Calò,

con la presente, in risposta alla Sua del 31 agosto 2011, prot. n. 3153/11, Le comunico che, prendendo atto delle motivazioni apportate, col consenso del Consiglio Generalizio, autorizzo la costituzione di un asilo micro nido nella Casa di Padova, secondo la richiesta.

Formulo l'auspicio che anche questa nuova opera contribuisca a rendere sempre maggiormente significativa la nostra risposta alle attese del territorio, in linea con il nostro carisma.

Distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

**DENOMINAZIONE
“PROVINCIA ROGACIONISTA SÃO LUCAS”**

Roma, 20 settembre 2011

*AL M.R. SUPERIORE PROVINCIALE
P. JUAREZ A. DESTRO
PROVINCIA LATINO-AMERICANA
SAN PAOLO*

Carissimo P. Destro,

con la presente, in risposta alla Sua del 7 luglio 2011, prot. n. 162/11, Le comunico che volentieri, con il parere del Consiglio Generalizio, accolgo la richiesta pervenuta e dispongo che la denominazione ufficiale della Circoscrizione, a partire dal prossimo 18 ottobre 2011, 25° della sua costituzione, sia “Provincia Rogacionista São Lucas”.

Il mio più fervido augurio che San Luca, santo patrono della Provincia, che ora viene ricordato anche nel suo nome, sia sempre più, per coloro che vi fanno parte, modello e potente intercessore.

Distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

**PROGETTO PER LA
GIORNATA MISSIONARIA ROGAZIONISTA 2012**

Roma, 20 settembre 2011

*AL M.R.P. EROS BORILE
SUPERIORE MAGGIORE
DELLA DELEGAZIONE DELL'AFRICA
NYANZA*

*e p.c. AL M.R.P. JESSIE MARTIRIZAR
CONSULTORE GENERALE
SEDE*

Carissimo P. Borile,

con la presente Le comunico che, in sede di Consiglio Generalizio, in merito alla Giornata Missionaria Rogazionista 2012 si è concordato l'orientamento di destinare la somma che viene raccolta dalle Comunità ad un progetto per l'opera socio-educativa in programma nella sede di Kigali.

La invito, pertanto, a presentare formale richiesta all'Ufficio Missionario Centrale che provvederà a sottoporla al Consiglio per la dovuta approvazione.

Distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

25° DELLA COSTITUZIONE DELLA “PROVINCIA ROGACIONISTA SÃO LUCAS”

Roma, 21 settembre 2011

*AL M.R. SUPERIORE PROVINCIALE
P. JUAREZ A. DESTRO*

*e AI CONFRATELLI DELLA
“PROVINCIA ROGACIONISTA SÃO LUCAS”
SÃO PAULO*

*e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGACIONISTE
LORO SEDI*

Carissimi Confratelli,

partecipo con viva gioia alla celebrazione del 25° anniversario della costituzione della Provincia Latino-Americana che ricorre il prossimo 18 ottobre 2011, festa di San Luca Evangelista.

Nella comunicazione dell'evento, opportunamente si allarga lo sguardo alla storia della Circoscrizione, a partire dalla prima presenza della Congregazione nel Brasile, 61 anni or sono.

Nella nostra tradizione, alla scuola del Fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia, abbiamo imparato a fare memoria dei momenti importanti dell'Istituto con sentimenti di fede, nella consapevolezza che la nostra è una “storia sacra”. Infatti, pur riconoscendo i nostri limiti, siamo coscienti di essere stati voluti, fondati e governati da Gesù in Sacramento, come stiamo ricordando in quest'anno eucaristico, nel 125° anniversario della sua prima venuta in mezzo a noi per rimanervi.

Ricordare queste scadenze diventa, così, un dovere di gratitudine al Signore per i “divini benefici” elargiti alla Congregazione nel corso degli anni.

Tali appuntamenti, inoltre, costituiscono anche una pausa di riflessione, consentono di soffermare l'attenzione al cammino percorso, di discernere il progetto che il Signore sta realizzando in noi e con noi, di allargare lo sguardo all'orizzonte, leggere i segni dei tempi e cercare di prepararci alle chiamate e alle sfide che ci attendono.

La nostra memoria, poi, va con gratitudine a quei confratelli che ci hanno preceduti nel lavoro, che ci hanno consegnato una preziosa eredità, nell'impegno di formazione che hanno svolto, nelle opere di apostolato che hanno avviato e accompagnato, attraverso fatiche e gioie, sofferenze, prove e successi, tutto a lode del Signore.

Non possiamo fare a meno, in particolare, di ricordare in questo contesto quei confratelli che l'ubbidienza ha chiamato a guidare la Circoscrizione, dalle prime

fasi della sua costituzione, a partire dalle iniziali forme di organizzazione: la "Consulta Brasileira", guidata dal primo presidente, P. Mario Labarbuta; la "Delegação Rogacionista do Brasil" guidata inizialmente da P. Domenico Malgieri e quindi da P. Antonio Chirulli; la "Quase-província Rogacionista Brasileira" che ha avuto come superiori P. Domenico Malgieri, P. Antonio Chirulli e P. Guido Vivona.

Questi passaggi hanno preparato l'istituzione della Provincia, voluta dal 7° Capitolo Generale della Congregazione, e costituita dal Superiore Generale, P. Pietro Cifuni, il 18 ottobre 1986, nella festa di San Luca.

Nella lettera circolare dell'8 ottobre 1986, nella quale P. Cifuni annunciava la prossima costituzione della nuova Provincia dell'America Latina così si esprimeva: "Le Missioni sono l'espressione della vitalità della Congregazione ed elemento di un suo arricchimento ecclesiale, religioso e vocazionale. I punti di missione hanno bisogno di sostegno, di incremento e di incoraggiamento. L'impegno missionario dev'essere in tutti noi vivo. Infatti si è manifestato un fervore missionario, veramente lodevole da parte dei Religiosi, che si sentono di offrirsi per la vita delle nostre Missioni, e che sono pronti a partire nel nome della Congregazione. Deo Gratias!" (Bollettino, 1986, IV, p. 331).

Abbiamo il dovere di manifestare la nostra gratitudine ai confratelli che hanno lasciato l'Italia per accompagnare gli inizi della Circostrizione, ma in modo particolare anche quei religiosi che nel corso di questi venticinque anni hanno animato e guidato la Provincia: Pe. Jacinto Pizzetti, Pe. Luiz Paulo Di Bitonto, Pe. Osni Marino Zanatta, Pe. Ademar Tramontin. Io stesso sono stato chiamato a prestare questo servizio, per passare, poi, il testimone all'attuale Superiore Provinciale, P. Juarez A. Destro. Sia lodato e benedetto il Signore che ci ha donato la grazia di percorrere questo cammino.

Diventa difficile enumerare i doni ricevuti durante questi venticinque anni. Le grazie che il Signore ha donato ai confratelli, la benedizione delle vocazioni, l'apostolato che è stato possibile svolgere specialmente nella promozione del Rogate e camminando accanto ai piccoli e ai poveri. Ricordiamo, un dono fra tanti ma particolarmente significativo, il miracolo compiuto per intercessione di Padre Annibale in Passos, che ha portato alla sua beatificazione.

Nel segno della lode e della gratitudine al Signore è giusto ricordare la crescita che la Provincia ha avuto durante questi venticinque anni nelle persone, nelle sedi e nelle opere di apostolato.

I Divini Superiori continuino a guidare la Provincia, che in tale ricorrenza prende il nome di "Provincia Rogacionista São Lucas", soprattutto facendo crescere il dono dello Spirito in tutti coloro che la compongono, religiosi, giovani aspiranti, membri della famiglia del Rogate, benefattori, fedeli, amici e quanti sono raggiunti dall'apostolato che in essa si svolge.

Con tali auspici assicuro la mia vicinanza nella celebrazione di questo importante 25° e saluto con particolare affetto ciascuno di voi.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

MEMBRI COMMISSIONE PER GLI SCRITTI DEL PADRE

Roma, 23 settembre 2011

AI MM.RR. PADRI
P. AGOSTINO ZAMPERINI
POSTULATORE GENERALE
E PRESIDENTE
P. NICOLA BOLLINO
P. SALVATORE GRECO
P. ALESSANDRO PERRONE
P. ANGELO SARDONE
P. FORTUNATO SICILIANO

e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
LORO SEDI

Carissimi,

con la presente Vi comunico che, con il parere del Consiglio Generalizio, facendo seguito al colloquio avuto, ho proceduto alla vostra nomina o riconferma come membri della *Commissione per gli scritti del Padre*, sotto la presidenza del Postulatore Generale, P. Agostino Zamperini.

Vi invito a portare avanti il lavoro in corso della pubblicazione degli scritti del Padre Fondatore, su carta e su supporto elettronico.

Grato per la Vostra disponibilità per questo servizio particolarmente atteso da tutta la Famiglia del Rogate, augurandovi buon lavoro, Vi saluto cordialmente nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

TRASFERIMENTO DEL NOVIZIATO A BRASILIA

Roma, 29 settembre 2011

*AL M.R. SUPERIORE PROVINCIALE
P. JUAREZ A. DESTRO
PROVINCIA LATINO-AMERICANA
SAN PAOLO*

Carissimo P. Destro,

con la presente, in risposta alla Sua del 18 agosto 2011, prot. n. 176/11, Le comunico che, prendendo atto delle motivazioni apportate, ai sensi del Codice di Diritto Canonico, can. 647 § 1, con il consenso del Consiglio Generalizio, dispongo il trasferimento della sede del Noviziato di codesta Provincia, dalla attuale sede di Curitiba, alla sede di Brasilia, secondo la richiesta.

In allegato alla presente Le trasmetto il relativo decreto.

Formulo l'augurio che la nuova sede possa favorire la migliore formazione dei giovani che fanno il loro ingresso nell'Istituto in questa fondamentale tappa del cammino vocazionale, con la benedizione dei Divini Superiori e per l'intercessione del nostro Fondatore, sant'Annibale Maria Di Francia.

Saluto con affetto nel Signore.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

DECRETO DI TRASFERIMENTO DELLA SEDE DI NOVIZIATO IN BRASILIA

ROMA
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI

Il sottoscritto, P. ANGELO A. MEZZARI,
Superiore Generale della Congregazione
dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

al fine di favorire la migliore formazione di coloro che entrano a far parte della
Congregazione nella Provincia Latino-Americana;

accogliendo la richiesta del Superiore Provinciale, P. Juarez A. Destro;

con il consenso del Consiglio Generalizio;

ai sensi del can. 647 § 1 del CIC;

*oggi, 29 settembre 2011,
festa dei Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele
con il presente atto*

DECRETA

il trasferimento canonico della sede del Noviziato da Curitiba a Brasilia, Chácara
Boa Esperança, 05 - Guará II.

Egli affida il cammino formativo dei novizi che vi saranno accolti alla prote-
zione dei Sacri Cuori e all'intercessione di San Luca, Patrono della Provincia, e di
sant'Annibale Maria Di Francia, Fondatore della Congregazione.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

DECRETO DI COSTITUZIONE DELLA QUASI PROVINCIA FILIPPINA

Roma, 29 settembre 2011

*AL M.R.P. HERMAN ABCEDE
SUPERIORE MAGGIORE
DELLA DELEGAZIONE FILIPPINA
PARANAQUE*

*e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
LORO SEDI*

Carissimo P. Abcede,

con la presente, facendo seguito a quanto concordato, Le comunico che, in attuazione delle nuove Costituzioni e Norme approvate dall'XI Capitolo Generale per quel che concerne la struttura della Congregazione, con il consenso del Consiglio Generalizio, ho costituito la Circoscrizione Delegazione Filippina, nella sua attuale configurazione di persone, case ed opere, in Quasi Provincia Filippina, a partire dal prossimo 8 ottobre 2011, ai sensi della nostra nuova normativa. Allego alla presente il relativo decreto.

Mentre formulo i migliori auguri perché la Circoscrizione possa continuare il suo cammino di crescita nella sua identità carismatica e nella sua missione, impetrando la benedizione dei Divini Superiori e l'intercessione del nostro Fondatore, sant'Annibale Maria, porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

DECRETO DI COSTITUZIONE DELLA QUASI PROVINCIA FILIPPINA

ROMA
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI

Il sottoscritto, P. ANGELO A. MEZZARI,
Superiore Generale della Congregazione
dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

al fine di adeguare l'identità giuridica delle Circoscrizioni della Congregazione al dettato della nuova normativa approvata dall'XI Capitolo Generale e dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica;

ascoltato il parere del Governo della Delegazione Filippina;

ai sensi del can. 581 del CIC e dell'art. 153 delle Costituzioni;

con il consenso del Consiglio Generalizio;

*oggi, 29 settembre 2011,
festa dei Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele
con il presente atto*

DECRETA

la costituzione della attuale Delegazione Filippina, con il suo Governo, le persone le sedi e le opere, in Quasi Provincia Filippina, ai sensi delle nuove Costituzioni, articoli 170,2, 178 e 180, e delle nuove Norme negli articoli dal n. 238 al n. 246. Quanto deliberato entrerà in vigore, congiuntamente alle Costituzioni e Norme, il prossimo 8 ottobre 2011.

Egli affida il cammino della Quasi Provincia alla protezione dei Sacri Cuori e all'intercessione di San Matteo, Apostolo ed Evangelista, suo Patrono, e di sant'Annibale Maria Di Francia, Fondatore della Congregazione.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

DECRETO DI COSTITUZIONE DELLA QUASI PROVINCIA DELL'INDIA

Roma, 29 settembre 2011

*AL M.R.P. LUIGI TOFFANIN
SUPERIORE MAGGIORE
DELLA DELEGAZIONE DELL'INDIA
ALUVA*

*e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
LORO SEDI*

Carissimo P. Toffanin,

con la presente, facendo seguito a quanto concordato, Le comunico che, in attuazione delle nuove Costituzioni e Norme approvate dall'XI Capitolo Generale per quel che concerne la struttura della Congregazione, con il consenso del Consiglio Generalizio, ho costituito la Circoscrizione Delegazione dell'India, nella sua attuale configurazione di persone, case ed opere, in Quasi Provincia dell'India, a partire dal prossimo 8 ottobre 2011, ai sensi della nostra nuova normativa. Allego alla presente il relativo decreto.

Mentre formulo i migliori auguri perché la Circoscrizione possa continuare il suo cammino di crescita nella sua identità carismatica e nella sua missione, impetrando la benedizione dei Divini Superiori e l'intercessione del nostro Fondatore, sant'Annibale Maria, porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

DECRETO DI COSTITUZIONE DELLA QUASI PROVINCIA DELL'INDIA

ROMA
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI

Il sottoscritto, P. ANGELO A. MEZZARI,
Superiore Generale della Congregazione
dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

al fine di adeguare l'identità giuridica delle Circoscrizioni della Congregazione al dettato della nuova normativa approvata dall'XI Capitolo Generale e dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica;

ascoltato il parere del Governo della Delegazione dell'India;

ai sensi del can. 581 del CIC e dell'art. 153 delle Costituzioni;

con il consenso del Consiglio Generalizio;

*oggi, 29 settembre 2011,
festa dei Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele
con il presente atto*

DECRETA

la costituzione della attuale Delegazione dell'India, con il suo Governo, le persone, le sedi e le opere, in Quasi Provincia dell'India, ai sensi delle nuove Costituzioni, articoli 170,2, 178 e 180, e delle nuove Norme negli articoli dal n. 238 al n. 246. Quanto deliberato entrerà in vigore, congiuntamente alle Costituzioni e Norme, il prossimo 8 ottobre 2011.

Egli affida il cammino della Quasi Provincia alla protezione dei Sacri Cuori e all'intercessione di San Tommaso, Apostolo, e di sant'Annibale Maria Di Francia, Fondatore della Congregazione.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

DECRETO DI COSTITUZIONE DELLA QUASI PROVINCIA DELL'AFRICA

Roma, 29 settembre 2011

*AL M.R.P. EROS BORILE
SUPERIORE MAGGIORE
DELLA DELEGAZIONE DELL'AFRICA
NYANZA*

*e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
LORO SEDI*

Carissimo P. Borile,

con la presente, facendo seguito a quanto concordato, Le comunico che, in attuazione delle nuove Costituzioni e Norme approvate dall'XI Capitolo Generale per quel che concerne la struttura della Congregazione, con il consenso del Consiglio Generalizio, ho costituito la Circoscrizione Delegazione dell'Africa, nella sua attuale configurazione di persone, case ed opere, in Quasi Provincia dell'Africa, a partire dal prossimo 8 ottobre 2011, ai sensi della nostra nuova normativa. Allego alla presente il relativo decreto.

Mentre formulo i migliori auguri perché la Circoscrizione possa continuare il suo cammino di crescita nella sua identità carismatica e nella sua missione, impetrando la benedizione dei Divini Superiori e l'intercessione del nostro Fondatore, sant'Annibale Maria, porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

DECRETO DI COSTITUZIONE DELLA QUASI PROVINCIA DELL'AFRICA

ROMA
CURIA GENERALIZIA DEI ROGAZIONISTI

Il sottoscritto, P. ANGELO A. MEZZARI,
Superiore Generale della Congregazione
dei Rogazionisti del Cuore di Gesù

al fine di adeguare l'identità giuridica delle Circoscrizioni della Congregazione al dettato della nuova normativa approvata dall'XI Capitolo Generale e dalla Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica;

ascoltato il parere del Governo della Delegazione dell'Africa;

ai sensi del can. 581 del CIC e dell'art. 153 delle Costituzioni;

con il consenso del Consiglio Generalizio;

*oggi, 29 settembre 2011,
festa dei Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele
con il presente atto*

DECRETA

la costituzione della attuale Delegazione dell'Africa, con il suo Governo, le persone, le sedi e le opere, in Quasi Provincia dell'Africa, ai sensi delle nuove Costituzioni, articoli 170,2, 178 e 180, e delle nuove Norme negli articoli dal n. 238 al n. 246. Quanto deliberato entrerà in vigore, congiuntamente alle Costituzioni e Norme, il prossimo 8 ottobre 2011.

Egli affida il cammino della Quasi Provincia alla protezione dei Sacri Cuori e all'intercessione di sant'Annibale Maria Di Francia, Fondatore della Congregazione.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

COSTITUZIONE DELLA DELEGAZIONE

Roma, 29 settembre 2011

*AL M.R.P. VITO DI MARZIO
SUPERIORE
DELLA DELEGAZIONE U.S.A.
SANGER*

*e p.c. AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
LORO SEDI*

Carissimo P. Di Marzio,

con la presente Le comunico che, in attuazione delle nuove Costituzioni e Norme approvate dall'XI Capitolo Generale per quel che concerne la struttura della Congregazione, con il consenso del Consiglio Generalizio, ho costituito in Quasi Province le attuali tre Circoscrizioni, Delegazione Filippina, Delegazione dell'India e Delegazione dell'Africa.

Per quanto riguarda codesta Circoscrizione confermo quanto disposto con la mia del 31 maggio 2011, prot. n. 204/11, con annesso decreto.

Mentre formulo i migliori auguri perché la Delegazione possa continuare il suo cammino di crescita nella sua identità carismatica e nella sua missione, impetrando la benedizione dei Divini Superiori e l'intercessione del nostro Fondatore, sant'Annibale Maria, porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

SEGRETARIATI GENERALI

Roma, 29 settembre 2011

*AI MM.RR. SUPERIORI
DELLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE
e AI MEMBRI DEI
SEGRETARIATI GENERALI
e p.c. ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE
LORO SEDI*

Carissimi,

l'XI Capitolo Generale, nella consapevolezza della sua funzione di momento di unità e partecipazione di tutti i congregati, ha sottolineato più volte l'esigenza che la Congregazione cresca ogni giorno di più come una famiglia unita nella condivisione dell'ideale carismatico e della missione, e ha raccomandato sovente il necessario coordinamento.

In tale linea si colloca la seguente disposizione del Capitolo Generale circa la costituzione da parte del Governo Generale di "commissioni generali o segretariati": "Il Governo Generale, in collaborazione con i Superiori delle Circoscrizioni, costituisca organismi centralizzati, commissioni generali o segretariati, presieduti dai Consiglieri generali responsabili dei differenti settori, per favorire il coordinamento e l'organizzazione a livello generale (La Regola di Vita Rogazionista, n. 74)".

In occasione della scorsa Conferenza dei Superiori di Circoscrizione è stata rilevata l'esigenza di procedere all'attuazione di tale disposizione e di costituire i suddetti organismi, per i diversi settori, con i rispettivi Consiglieri di Circoscrizione, e dove fosse necessario in mancanza del Consigliere con l'inserimento di qualche confratello che abbia maturato una qualche esperienza nel settore.

In sede di Consiglio Generalizio si è concordato di denominare tali organismi "Segretariati Generali", per distinguerli dalle Commissioni che, in genere, sono riferite a settori o esigenze particolari.

I Segretariati Generali, pertanto, si configurano come organismi consultivi e di collegamento, collegati in ordine alla durata con il Governo Generale e i Governi di Circoscrizione, per la realizzazione dei programmi generali e, nello stesso tempo, per far giungere al Consiglio Generale le attese e i bisogni delle realtà locali. Tutto ciò in piena armonia con quanto la nostra normativa prevede in termini di competenze e sussidiarietà fra il Governo Generale e i Governi di Circoscrizione.

Con la presente, pertanto, sentiti i Superiori di Circoscrizione, verificata la disponibilità dei religiosi interessati, con il parere del Consiglio Generalizio, costituisco e nomino i Segretariati Generali di settore, come di seguito indicati:

I. Vita Religiosa e Formazione

P. Bruno Rampazzo - Consigliere Generale - *Consiglieri e/o referenti di Circo-*
scrizione: P. Antonio di Tuoro - PICS, P. Mario Menegolli - PICN, P. Antonio R.
Pereira de Jesus - PSL, P. Cesare Bettoni - QPF, P. Vinu Velutheppily - QPI, P. Jo-
sef Humenansky - QPA, P. Javier F. Flores - DUSA.

II. Rogate, Pastorale vocazionale, giovanile, Comunicazione

P. Francesco Bruno - Consigliere Generale - *Consiglieri e/o referenti di Circo-*
scrizione: P. Angelo Sardone - PICS, P. Giovanni Sanavio - PICN, P. Geraldo Ta-
deu Furtado - PSL, P. John Joffer Lucas - QPF, P. Devassy Painadath - QPI, P. Wil-
ly Cruz - QPA, P. Rene Panlasigui - DUSA.

III. Opere e Missioni

P. Jessie Martirizar - Consigliere Generale - *Consiglieri e/o referenti di Circo-*
scrizione: P. Antonio Leuci - P. Brizio G. Greco - PICS, P. Adamo Calò - PICN, P.
Valmir de Costa - PSL, P. Dexter Prudenciano - QPF, P. Vito A. Lipari - QPI, P. Louis
Buhuru - QPA, P. Antonio Carlucci - DUSA.

IV. Parrocchie e Laicato

P. Matteo Sanavio - Consigliere Generale - *Consiglieri e/o referenti di Circo-*
scrizione: P. Antonio di Tuoro - PICS, P. Gaetano Lo Russo - PICN, P. Geraldo Ta-
deu Furtado - PSL, P. John Joffer Lucas - QPF, P. Varghese Panickassery - QPI, P.
Josef Humenansky - QPA, P. Rene Panlasigui - DUSA.

V. Economia e Amministrazione

P. Gioacchino Chiapperini - Economo Generale - *Consiglieri e/o referenti di*
Circoscrizione: P. Ciro Fontanella - PICS, P. Enzo Buccheri - PICN, P. Marcos de
Avila - PSL, P. Eric Raveza - QPF, P. Devassy Painadath - QPI, P. Willy Cruz - QPA,
P. Antonio Carlucci - DUSA.

La presente viene inviata quale comunicazione ufficiale della nomina ai sin-
goli religiosi membri delle Commissioni. Opportunamente i responsabili dei Seg-
retariati contatteranno i rispettivi membri circa la programmazione e le attività da
svolgere.

Siamo consapevoli che si tratta di un ulteriore impegno che si aggiunge ai
tanti che figurano nell'agenda di ciascuno di noi, e tuttavia sappiamo bene che è
un servizio prezioso che tornerà utile per le attività formative e di apostolato che
si svolgono nelle comunità.

Con tale auspicio, esprimendo la gratitudine per la disponibilità manifestata,
impetrando sul lavoro dei Segretariati Generali la benedizione dei Divini Superiori
e l'intercessione del nostro santo Fondatore, formulo a ciascuno i più vivi auguri.

Distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

P. FORTUNATO SICILIANO, r.c.j.
Segr. Gen.

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

OMELIA PER LA FESTA DELLA NATIVITÀ DI MARIA

Professione Religiosa

Roma, 8 settembre 2011

Carissimi fratelli e sorelle,
carissimi confratelli e consorelle,
carissimi giovani religiosi rogazionisti,

con la gioia nel cuore, nel giorno della Festa della Natività della Beata Vergine Maria, la Madre di Dio, celebriamo l'Eucaristia, nella quale i nostri religiosi rogazionisti rinnovano la professione religiosa: della Provincia Italia Centro-Sud, i Fratelli Dario Rossetti, Lucio Scalia, Giovanni Stefanelli, Roberto Caminiti, Marco Pappalettera, Patrizio Marfè, Martino Manisi, Giuseppe Pappalettera, Antonio Fiscella, Claudio Pizzuto; della Provincia Italia Centro-Nord, il Padre Stefan Danko, e i Fratelli Amantius Pauer, Erik Soltes, Pavol Knut, Firas A. Kidher, Michal A. Novak; e della Delegazione Filippina, il Fratello Joseph Choi Insoon.

E con gioia accogliamo il Fratello Manhal Abboush, di origine irachena, che emetterà la professione religiosa perpetua.

Desidero accogliere e salutare tutta la comunità parrocchiale di Sant'Antonio e Sant'Annibale, qui presente, il Superiore e Parroco, P. Giuseppe Magodi, le diverse comunità religiose qui rappresentate; i familiari e parenti dei religiosi; le Figlie del Divino Zelo; le Suore Domenicane Irachene; i membri di altri Istituti di Vita Religiosa.

Molto ci onora in questa Eucaristia la presenza delle Eccellenze Monsignori dell'Irak: l'Arcivescovo di Mosul, Yohanna Petrus Moschi, e l'Arcivescovo di Bagdad, Afram Yosef Abba. Con loro anche religiosi, sacerdoti e fedeli, della Chiesa Siro-antiochena irachena. Accogliamo tutti con molta gioia e gratitudine.

Ricordo all'inizio che oggi, con la grazia di Dio, l'intercessione della Vergine Maria e di Padre Annibale, stiamo facendo la promulgazione della Regola di Vita, Costituzioni e Norme, approvate dall'ultimo Capitolo Generale. Ringraziamo il Signore per questo dono, dopo tanti anni di lavori e impegno di tutto il nostro Istituto e di tanti religiosi in particolare, dedicati a questo servizio.

Questa festa della Natività di Maria, particolarmente cara al nostro Santo Fondatore, Padre Annibale Maria Di Francia, che la denominava con il titolo di "la Bambinella Maria". Per Lui, e dopo per i suoi figli e figlie, e oggi tutta la Famiglia

del Rogate, l'amore e la devozione alla Madonna qualifica la propria identità e la spiritualità. Non solo, ma orienta l'itinerario della santificazione personale come discepoli di Cristo, della consacrazione religiosa, perché abbiamo totale fiducia nella potenza della intercessione di Maria. Come Padre Annibale stesso afferma, l'amore a Maria è come "fiamma di amore che forma i santi...". E tutti noi, cristiani, siamo chiamati ad essere santi.

La Parola di Dio ci illumina in questa festa e ci aiuta a cercare in questo culto della Natività di Maria la profonda verità di Dio fatto uomo. È una venuta lungamente preparata da Dio nostro Padre nel corso dei secoli. La storia dell'umanità fu come un lento e difficile parto delle condizioni necessarie all'Incarnazione del Verbo, il Figlio di Dio, come abbiamo ascoltato nel Vangelo, nella genealogia di Giuseppe. Infatti, il Vangelo valorizza la genealogia, nella misura in cui Gesù è il Messia, che risponde alle aspettative del popolo ebraico, manifestate nell'Antico Testamento. Dal Vangelo impariamo a venerare le persone e gli avvenimenti che hanno preparato la nascita di Cristo sul piano umano e sul piano della grazia: la sua Madre, la nascita di Maria, la sua concezione, i suoi genitori e i suoi antenati.

Dalla Parola di Dio ascoltata siamo chiamati a credere, a compiere un atto di fede, nei preparativi dell'Incarnazione, il grande mistero della nostra fede, e nella stessa Incarnazione, in Maria. Nello stesso tempo riconosciamo la necessità della nostra collaborazione e partecipazione, come uomini e donne, nel progetto di salvezza del mondo, nella costruzione del Regno di Dio. Sappiamo bene che la vera devozione a Maria, come ci ha insegnato il nostro Santo, Padre Annibale, conduce sempre a Gesù: "Egli, infatti, salverà il suo popolo dai suoi peccati". Il suo nome è Emanuele, che significa "Dio con noi".

Si compie la profezia di Michea: da Betlemme di Èfrata, così piccola, uscirà colui che pascerà con la forza del Signore, egli stesso sarà la pace. Possiamo vivere e abitare sicuri nella Casa del Signore. La Madonna è un dono immenso per l'umanità. Ella ha compreso bene che se Dio l'ha chiamata all'esistenza, la sua natività, è stata in forza di una missione da compiere: essere la Madre del Salvatore.

E qui possiamo capire e ringraziare il Signore, quando vediamo questi giovani fare la loro professione religiosa. La vostra nascita, la vostra famiglia, è nel progetto di Dio, è un dono ricevuto e, nello stesso tempo, un dono che dev'essere donato ai fratelli, con gioia, per la loro salvezza. Voi siate chiamati ad impegnarvi a vivere profondamente e radicalmente la vostra consacrazione, nei consigli evangelici e nel Rogate, in modo di divenire un dono continuo per gli altri, nella nostra specifica missione: di pregare per le vocazioni, di propagare questo spirito, di essere buoni operai del Regno nella messe, particolarmente con i piccoli e i poveri.

Sapete che il vostro voto di castità riflette e rispecchia il grande amore della Santissima Trinità, nella passione per l'umanità; e che dev'essere anche annuncio dell'Alleanza di Dio con l'uomo, essendo segno e denuncia di tutto quello che deforma il senso e il valore dell'amore umano.

Ricordate sempre che il vostro voto di povertà esprime la totale donazione di sé che fanno le persone divine. Che la vostra povertà annunci il valore dei beni per l'incontro con i fratelli, nella carità e solidarietà.

Non dimenticate che il vostro voto di obbedienza manifesta già adesso la bellezza liberante della corrispondenza delle tre persone divine. Siate persone libere interiormente nell'annuncio del cammino evangelico nel quale il servizio e la disponibilità sono prioritarie, nel dialogo e rispetto interpersonale.

Oggi chiediamo tutti insieme, con l'ausilio di Maria, e per l'intercessione di sant'Annibale, che voi, giovani coraggiosi e generosi, che non avete paura, siate sempre aperti allo Spirito Santo:

- continuate ad esprimere con tutta la coerenza e fedeltà la vostra consacrazione al Signore nella famiglia rogazionista, nella piena e totale “sequela Christi”, come discepoli missionari, sulla base della nostra Regola di Vita, come dichiarate nella formula della professione;
- ricordate che la vostra vita, come quella di Maria, già è vocazione, e la consacrazione è grazia e iniziativa di Dio; donatevi totalmente a Cristo, conformatevi alla sua forma di vita, con libertà di spirito e amore, dedicandovi totalmente al suo servizio;
- siate sempre presenza della Trinità – Padre, Figlio e Spirito Santo – con Maria – nel mondo, testimoniando il suo amore e la misericordia, dimensione propria e specifica del nostro Fondatore e del suo Carisma, seguendo sempre la nostra Regola, Costituzioni e Norme, come guida sicura e concreta, che veramente esprime la nostra identità, sostiene la comunità e guida la missione;
- rendete sempre presente, visibile e credibile, la vostra consacrazione rogazionista come espressione dell'amore di Dio, sempre nella comunione e fraternità, nelle comunità, con uno stile di vita sobrio e sereno, nel servizio dei piccoli e dei poveri, come testimonianza che sia comprensibile per la società e il mondo di oggi;
- la vostra vita spirituale rogazionista, sia veramente radicata e nutrita quotidianamente alla mensa della Parola di Dio, la Sacra Scrittura – per noi anche la parola del Rogate – e la Sacra Liturgia, sempre con enfasi particolare verso il Sacramento dell'Eucaristia e della Riconciliazione; soprattutto in questo anno eucaristico, che ci ricorda il 125° della venuta stabile di Gesù Eucaristia nella Opera della Rogazione Evangelica, a Messina, nel Quartiere Avignone.

Carissimi fratelli e sorelle, illuminati dalla Parola di Dio, viviamo questa Eucaristia in piena azione di grazia, di gratitudine, per questi giovani religiosi, che adesso rinnoveranno i voti.

Qui si vede l'universalità della Chiesa, nelle diversità di popoli e nazioni, e l'universalità e missionarietà del nostro carisma, come dono alla Chiesa. Siamo uniti con quelli che emettono la prima professione a Messina, e anche con quelli che compiono la professione perpetua. Siamo anche vicini alla nostra Delegazione dell'Africa, dove otto giovani entrano nel noviziato, cinque emettono la prima professione, dieci rinnovano i voti, uno emette la professione perpetua e domani sarà ordinato diacono. Veramente è un segno della grazia di Dio e di speranza per i po-

poli e la Chiesa del Rwanda, Congo, Centro Africa e Cameroun, da dove provengono questi giovani.

Per finire, un ringraziamento particolare alla Chiesa dell'Iraq, qui rappresentata, particolarmente dai suoi pastori, e per i nostri giovani religiosi, perché vogliamo unirci alla loro bellissima testimonianza di fede, arrivata fino al martirio negli ultimi anni. Che l'"Emanuele", il Dio con Noi, dia la vera pace, per l'intercessione di Maria e di sant'Annibale Maria Di Francia. Amen.

P. Angelo Ademir Mezzari, RCJ

Speciale

**125° DELLA ISTITUZIONE
DELLA FESTA DEL PRIMO LUGLIO**

125° della Istituzione della Festa del Primo Luglio



Annibale Maria Di Francia

oggi come ieri

una storia che continua
*L'Eucaristia fondamento e via
 verso una nuova società*

Padri Rogazionisti

Figlie del Divino Zelo

Le Congregazioni delle Figlie del Divino Zelo e dei Padri Rogazionisti, fondate dal Santo Sacerdote Messinese P. Annibale Maria Di Francia, in occasione del 125° anniversario della presenza stabile di Gesù Sacramentato nell'allora quartiere Avignone di Messina (1° luglio 1886) e del 125° di fondazione delle Suore Figlie del Divino Zelo (19 marzo 1887), intendono ricordare tali anniversari con una serie di iniziative di carattere culturale e religioso che si potranno per un intero anno.

Il 30 giugno, l'1 e 2 luglio saranno giorni dedicati a vivere spiritualmente e culturalmente il mistero della potente azione di Gesù Sacramentato che, attraverso le caritatevoli mani del Padre Di Francia, ha operato prodigi nella città di Messina.

30 GIUGNO

convegno

COMUNE di MESSINA
Salone delle Bandiere

programma

ore 17,00

**Inaugurazione
mostra fotografica**

Annibale Maria Di Francia...
la fede che cambia il mondo

**Saluti delle autorità
civili e religiose**

On. Dott. Giuseppe Buzzanca
Sindaco di Messina

On. Dott. Giovanni Ricevuto
Presidente Provincia Regionale
di Messina

Mons. Carmelo Lupò
Vicario Generale dell'Arcidiocesi
di Messina

moderatore

Dott. Piero Orteca
Giornalista - FBP

Interrranno

Dott. Piero Orteca
Giornalista - FBP

Padre Angelo A. Mezzari
Superiore Generale dei Padri Rogazionisti

Prof.ssa Marianna Gensabella
Docente di Filosofia Morale
Università degli Studi di Messina

Dott. Francesco Alecci
Prefetto di Messina

conclusione e ringraziamenti

Madre Teolinda Salemi
Superiora Generale delle Figlie del Divino Zelo

con la partecipazione di

Ivana Zimbaro
Attrice

Bartolomeo Bufi
Musicista Ass. Ars Nova

le altre giornate

1 LUGLIO

ore 9.30

**Basilica Santuario
di Sant'Antonio**
Solenne Concelebrazione
Eucaristica
presieduta dall'Arcivescovo
di Messina,
Mons. Calogero La Piana

Adorazione
eucaristica
per tutta la giornata

2 LUGLIO

ore 9.30

**Via Panoramica,
bivio per Faro Superiore**
intitolazione della Rotatoria
a Sant'Annibale
Maria Di Francia
ambasciatore
di Messina nel mondo

ore 10.30

Località Guardia
intitolazione dell'Oasi
Madre M. Nazarena
santa Messa presieduta
dal Superiore Generale
dei Padri Rogazionisti

ore 18.30

Istituto Sant'Antonio
cena con i poveri
servita dai Superiori
Maggiori dei Padri
Rogazionisti
e delle Figlie
del Divino Zelo

ore 21.00

**Palacultura
V.le Bocchetta**
Gran Coro Lirico
Siciliano
Concerto omaggio
a Sant'Annibale



CONVEGNO SUL PRIMO LUGLIO A MESSINA

Messina, 30 giugno - 2 luglio 2011

Il 30 giugno 2011, alle ore 17.00, nel Salone delle Bandiere del Comune di Messina, vi è stato il convegno di studio sul 125° del Primo Luglio 1886, per fare memoria della venuta di Gesù in Sacramento nella Pia Opera per rimanervi, come suo Padre, guida e fondamento. I numerosi presenti, tra Figlie del Divino Zelo, Rogazionisti, membri delle Associazioni Rogazioniste, amici di Padre Annibale e cittadini di Messina, hanno potuto ammirare una interessante mostra fotografica che con immagini significative ha documentato il cammino di crescita sociale, morale e spirituale dei piccoli e poveri del Quartiere Avignone a partire dalle origini, segnate dallo zelo di Padre Annibale e dei suoi primi collaboratori, e benedette dalla presenza dell'Eucaristia.

Ha coordinato i diversi interventi il dott. Piero Ortica, brillante e colto giornalista, che ha saputo cogliere la ricchezza spirituale e sociale dell'evento che conserva, appunto per questo, una valenza intatta ai nostri giorni. Importante la re-



Salone delle Bandiere in Messina

lazione del Superiore Generale, P. Angelo A. Mezzari, che ha fatto rivivere la data memorabile del Primo Luglio e ha illustrato con chiarezza il suo significato carismatico, in un significativo connubio fra la grazia e la carità che redime a partire dal mistero della salvezza e la scelta dei piccoli e poveri che apre ad un percorso di condivisione per la rigenerazione sociale e civile, nella comunione dei veri valori dell'esistenza. Su questa linea si è collocata anche la relazione della prof.ssa Marianna Gensabella, docente di filosofia morale dell'Università di Studi di Messina, che ha letto il Primo Luglio, nel contesto dell'opera compiuta da Padre Annibale, come fonte di speranza per un agglomerato di persone che ha potuto scoprire questo valore fondamentale della vita. Interessante è stato anche il filmato, che è stato proiettato fra una relazione e l'altra, che ha consentito di acquisire una visione panoramica delle numerose opere socio caritative e formative che i Rogazionisti e le Figlie del Divino Zelo conducono in Messina e provincia. Ha concluso il convegno l'intervento puntuale della Superiora Generale delle Figlie del Divino Zelo, Madre Maria Teolinda Salemi, che ha rimarcato l'importanza che dell'evento del Primo Luglio, del quale doverosamente si fa memoria, da parte dei figli e figlie di Padre Annibale si compia una riappropriazione esistenziale.

Al termine del convegno, ci si è ritrovati insieme, Figlie del Divino Zelo e Ro-



Momento di fraternità



Il Padre Generale parla agli adolescenti

gazionisti, nella Casa Madre delle Consorelle, per consumare la cena in un momento di lieta fraternità.

Infine ha chiuso la giornata la visita del Padre Generale alla comunità di Cristo Re, dove ha incontrato un folto gruppo di adolescenti e giovani che stanno compiendo un campo scuola vocazionale e si disponevano a trascorrere la notte in adorazione, anticipando la celebrazione del Primo Luglio.

OGGI COME IERI Una storia che continua

125° della Istituzione della Festa del Primo Luglio L'Eucaristia fondamento e via verso una nuova società

Intervento del Superiore Generale, P. Mezzari, al Convegno

Partendo da quanto realizzato dal P. Annibale l'intervento metterà in luce le motivazioni di fede che spinsero P. Annibale, evidenziando soprattutto il significato della festa del 1° luglio che pone l'Eucaristia a fondamento della missione umanitaria e sociale del Padre nel quartiere Avignone. Far cogliere come la presenza eucaristica è stata segno concreto di promozione umana e sociale.

Carissimi,

Noi, Figli e Figlie di Padre Annibale, uniti come Famiglia del Rogate, abbiamo avvertito il bisogno e il dovere di commemorare il 125° anniversario della presenza stabile di Gesù in Sacramento nella Pia Opera avvenuta il 1° luglio 1886, motivati dal mandato del nostro Santo Fondatore, di fare perenne ricordo di tale evento, ed èmuli della sua grande fede, che vide nell'Eucaristia il fondamento e la vita tanto della Pia Opera quanto della società.

Abbiamo voluto dare alla lettera circolare che commemora questo evento il titolo "È venuto ad abitare in mezzo a noi", come per accostarci con lo stupore della fede a questo indicibile segno di amore e grande degnazione che l'Altissimo ha avuto per noi, nel volere incontrarci nella nostra condizione di degrado e povertà, nel volere rimanere assieme a noi, abitare in mezzo a noi, come Emanuele, il Dio con noi.

Sappiamo che l'Eucaristia, oltre ad essere un gran mistero di fede, è anche un mistero di conversione. Il pane e il vino sono trasformati nel corpo e nel sangue di Cristo. A partire da questo aspetto fondamentale Padre Annibale inaugura e fonda un nuovo modo di vedere i poveri, di vivere e rapportarsi con loro. Con la presenza Eucaristica il Quartiere Avignone diventa la dimora del Signore. Dalla contemplazione della dimora di Cristo tra i tuguri dei poveri scaturisce la gioia dei suoi abitanti.

La presenza eucaristica, fortemente esaltata in quel periodo, innesca un processo di conversione e cambiamento in Sant'Annibale, tra i poveri e tra i ricchi messinesi che iniziarono a frequentare il Quartiere Avignone. Grazie all'azione sociale di Padre Annibale, Cristo è sacramentalmente e volontariamente presente tra i poveri, che passano dalla miseria all'evangelica povertà. Allo stesso tempo interpella coloro che poveri non sono, invitandoli a decidersi, o per Lui, che si trova tra i poveri, divenuti figli del sacramentato Iddio¹, o per le ricchezze. Il Padre Di

¹ Inno eucaristico del 1° luglio 1889: "Dite se trovasi delizia più bella: v'è un luogo di povere capanne laggìù, un povero in una, due poveri in quella, tre orfani in altra, e in una Gesù!".

Francia è il primo a contemplare Gesù sacramentato stabilmente presente tra i poveri: "entra in crisi" e fa la sua scelta radicale.

La venuta di Gesù in Sacramento nella Pia Opera, nel 1886, per rimanervi, è stata preceduta circa otto anni prima, sempre nel quartiere Avignone di Messina, dall'ingresso del giovane diacono Annibale Maria Di Francia, apparso incerto e poi concertato di fronte a quello squallido e degradato agglomerato umano, nel quale appariva più evidente l'abbandono di numerosi bambini e bambine. Il giovane Di Francia vi si era inoltrato richiamato da un mendicante, un certo Zancone, che lo aveva invitato a trovarlo per intrattenersi con lui e per insegnargli "le cose di Dio".

Sappiamo che anche a questa prima venuta del giovane Annibale nel quartiere Avignone, con la benedizione del vescovo, seguirono tante altre fino a quando anch'egli decise di rimanervi stabilmente. Con la sua presenza fra quei piccoli e poveri non avrebbe fatto altro che preparare la venuta del suo Maestro, Gesù.

I biografi ci descrivono questi inizi nel quartiere Avignone del giovane Annibale, ben presto divenuto sacerdote, preoccupati, incerti sul da farsi, ma nello stesso tempo decisi, perché qualcosa, assolutamente, andava fatto.

Vediamo che egli si preoccupa per acquistare una baracca, metterla in ordine, arreararla con qualche immagine sacra e con alcune panche, per accogliere i bambini e le bambine e impartire loro i primi rudimenti scolastici, per far conoscere il Padre del Cielo, che li vuol bene e li accompagna. A lui si affianca qualche giovane volenterosa nell'animare quei piccoli, mettere sulle loro labbra qualche preghiera, qualche canto religioso. Del resto, in quel loro abbandono, bastava molto poco per interessarli.

Una preghiera in particolare che Padre Annibale pensò bene di insegnare a quei piccoli e poveri, da lui composta con invocazioni accorate già nel 1880, fu quella per impetrare i buoni operai, e che inizia con le parole "Cuore compassionevole di Gesù". Essa sgorgava da una illuminazione che il giovane Annibale aveva avuto da tempo, mentre sostava in adorazione davanti al Santissimo Sacramento, ma sorgeva spontanea anche dalla visione di quel popolo abbandonato "come gregge senza pastore". Occorreva, infatti, muovere a compassione il Signore, perché guardasse la situazione di abbandono di quei piccoli e poveri, lì nel quartiere Avignone come in tanti altri simili quartieri del mondo, e inviasse i buoni operai per la loro salvezza.

Padre Annibale, come buon operaio inviato dal Signore della messe, pregava e nello stesso tempo operava. Cominciò man mano ad acquistare alcune di quelle casette per accogliere le bambine e i bambini abbandonati. Nel 1882 inaugurò il primo Orfanotrofio femminile, l'anno seguente, quello maschile. Quei fanciulli e bimbe innocenti ora erano accuditi, assistiti con premura paterna e materna, educati nello studio e nella fede, guidati man mano che crescevano nel primo apprendimento di arti e mestieri, come il cucito e il ricamo, per le fanciulle, o l'apprendistato nel lavoro di falegnameria o di tipografia, per i fanciulli.

Nel 1885 nel quartiere Avignone, dove prima si sentiva il frastuono di pianti,

grida e bestemmie, si ascolta il tipico ritmico rumore di una tipografia e di altri macchinari, che a volte coprono qualche sommesso coro di preghiere, di canti religiosi, o altre volte si confondono con il festoso vociare di allegri fanciulli innocenti.

Non sono stati facili quegli inizi per Padre Annibale, come non lo sono stati neanche gli anni che seguirono. Man mano che aumentava il numero degli assistiti cresceva l'assillo quotidiano per assicurare "a quelle mense il pane". Come canterà Padre Annibale in una toccante composizione poetica, spesso ha "battuto a ferree porte invano", respinto via e giudicato incosciente, pazzo, "sconti la pena della sua follia". Ma, dal canto suo, per i suoi piccoli non si è stancato di "scongiurare gli uomini e Dio".

Vediamo Padre Annibale come un uomo di Dio che si preoccupa della salvezza, morale e spirituale dei suoi fratelli, piccoli e poveri; ma lo vediamo anche come un cittadino responsabile, che avverte il dovere sociale di difendere i diritti dei suoi concittadini che non hanno voce.

Egli che fin da giovane era stato apprezzato come brillante giornalista utilizza questa sua competenza per denunciare l'incuria dell'amministrazione pubblica nei riguardi dei cittadini emarginati o l'ingiustizia perpetrata verso i mendicanti, come avvenne nella nota lettera aperta ai quotidiani cittadini sulla "caccia ai poveri". Padre Annibale non teme di avvicinare i responsabili della pubblica amministrazione, di affrontarli fra le loro schermaglie politiche e di richiamarli alle responsabilità che hanno assunto nei riguardi di tutti i cittadini. Secondo le occorrenze non si vergogna di mendicare per i suoi piccoli e poveri, ma non teme, quando la situazione lo richiede, di alzare la voce e di denunciare i soprusi.

È emblematico quanto Padre Annibale scrive al Sindaco di Messina, il 12 agosto 1902, quando dalla giunta comunale si era visto rifiutare un sussidio, altre volte concesso. Egli, dopo avere espresso la sua stima e gratitudine al Sindaco, che aveva perorato la sua causa, aggiunge con grande forza e dignità.

Però la Signoria Vostra si sarà già convinta che i Signori Consiglieri a me contrari fanno questione di partito e di principii, pretendendo che per tremila lire io abbia a vendere i miei principii per quelli di loro!

Ma essi non credono, se sono razionalisti o atei, o nemici dei preti; io sono prete, sono sacerdote, sono cattolico, apostolico, romano, sono fedele alla mia divisa, sono fiero dei miei principii di religione che mi hanno sostenuto e mi sosterranno nella tremenda lotta della salvezza di tante infelici creaturine, che con tutte le declamazioni e le invettive dei miei contrari, a quest'ora sarebbero o nelle carceri, o nelle case di prostituzione".

Ebbene, Padre Annibale sapeva parlar chiaro e soprattutto rimboccarsi le maniche di fronte alle innumerevoli richieste che gli si presentavano ogni giorno.

Il Primo Luglio 1886 è stato un evento straordinario perché ha coronato l'accompagnamento che per ben otto anni Padre Annibale ha compiuto, come padre e madre, educatore e maestro, per quei suoi piccoli e poveri.

Li ha portati a prendere coscienza della propria dignità di figli di Dio, amati da Lui e chiamati a parlargli con confidenza, a stare alla sua presenza, a vivere nel

rispetto reciproco, nella laboriosità e nell'impegno, a riscoprire ugualmente la propria dignità di uomini liberi, capaci di governare il proprio presente e di guardare con fiducia ad un domani di onesti cittadini.

Durante questo percorso il quartiere Avignone ha cambiato volto. Da luogo maleodorante e di estremo degrado qual'era, tale da tenere a distanza i cittadini di Messina, era divenuto centro di ammirazione, verso quel prete, un po' inco-sciente, ma pieno di amore di Dio e degli uomini, verso quei pochi bravi collaboratori che ne avevano condiviso gli ideali e la missione, verso quei fanciulli e quelle fanciulle che crescevano nel candore e nell'onestà.

Padre Annibale era entrato nel quartiere Avignone per portarvi la presenza del Signore Gesù, la sua parola, la sua vicinanza nella carità. L'Eucaristia che ha sollevato il misero dalla più abietta mendicizia, attira successivamente il nostro giovane sacerdote nel povero tugurio donandogli la grazia di diventare "poverello tra i poverelli".

Padre Annibale ricordava che Cristo nel Sacramento si fa povero tra i poveri e con la sua povertà nobilita la povertà, solleva la miseria dei "mignunàri" e riabilita i luoghi deturpati dalla più abietta mendicizia².

E diceva: "oggi voi non siete più poverelli abietti e abbandonati, ma siete poverelli del sacro cuore di Gesù". Una cosa è l'essere poverelli abietti, altra cosa poverelli appartenenti a Gesù Cristo povero.

Prosegue aprendo il suo cuore: «Io vi assicuro che da quando avete questo nome glorioso e dividete con Gesù Cristo in sacramento la sua povertà, mi duole, direi quasi, di non essere nato con voi in povero tugurio e di non essere come voi un poverello che nulla possiede». Potrebbe sembrare la dichiarazione retorica di chi – nato ricco – loda la povertà evangelica, continuando ad abitare "dei ricchi gli splendidi palagi" (gli splendidi palazzi dei ricchi).

Se la povertà evangelica è un valore e un dono per tutti, allora bisogna decidersi e trarne le conseguenze operative, come fa immediatamente Padre Annibale dicendo che per poter «meritare come voi il nome di poverello del cuore di Gesù, io rinuncio col cuore a tutte le cose del mondo e solamente voglio Gesù. Gesù, ecco il vero tesoro!».

Vi era stato attratto dalle parole del suo Signore, nel volto dei piccoli e dei poveri aveva saputo vedervi il suo stesso Signore. "Tutto quello che avete fatto a uno di questi miei piccoli, l'avete fatto a me". Ora il volto di quelle creature, sollevate dal degrado, era rischiarato dalla redenzione del Signore.

Nel pomeriggio del 1° luglio 1886, mentre nelle viuzze, ora linde e profumate del quartiere Avignone si snodava la processione del Santissimo Sacramento accompagnato dai piccoli e poveri di Padre Annibale, erano presenti numerosi Messinesi che assistevano curiosi a questo straordinario miracolo della carità.

Tra questi Messinesi anche gli stimati Signori e le stimate Signore che Padre Di Francia annualmente inviterà ad Avignone in occasione della festa eucaristica

² Vol. 54, p. 25 – Sermone eucaristico del 1° Luglio 1888.

del 1° Luglio. Questi sono sollecitati a conversione o perlomeno a riflettere seriamente su ciò che vedono. «Venite – dice loro – vedete cosa sia la povertà! Venite e vedete quanto sia stata glorificata»³. Gli stimati Signori osservano dal di dentro confondendosi con i poveri. «Io qui vedo poveri tuguri – osserva – vedo poveri orfanelli, modesti popolani e vi sono eletti Signori, li vedo umilmente confondersi col popolo e con i poverelli. Questa è la festa del Signore; non è la festa del secolo»⁴.

Infatti, per Padre Annibale la festa eucaristica del 1° Luglio è occasione per fare esperienza di Cristo e del suo regno: è anticipo della situazione paradisiaca; è la possibilità offerta ai non poveri per fare una autentica esperienza eucaristica dal momento che l'Eucaristia è Cristo povero che abita stabilmente tra i poveri.

In conclusione possiamo dire che l'Eucaristia ha illuminato l'azione sociale di Sant'Annibale Maria Di Francia tra i poveri e, per altro verso, i poveri gli hanno rivelato l'Eucaristia come mistero del regno e di povertà evangelica. P. Annibale ritorna frequentemente sul senso della presenza eucaristica in Avignone. Per il santo Sacerdote e padre degli orfani e dei poveri l'Eucaristia non è un'alienazione, occasione per evadere dal mondo. Egli non si limita a considerare l'Eucaristia in senso scolastico e dogmatico, radicato nella dottrina della Chiesa, ma anche in senso sociale e politico.

Padre Annibale non si chiede come avviene che Cristo è presente nel pane, ma s'interroga piuttosto sul senso della presenza di Cristo pane di vita in quello squallido, abietto e misero rione della sua città. Questo apostolo ci dice che tutti, miseri e ricchi, siamo chiamati a convertirsi e a diventare poveri vivendo il senso del mistero eucaristico celebrato e completato nella sua vita.

Certamente una utopia, un'aspirazione ideale, possibile nel presente e nel futuro da costruire, e che dobbiamo cercare di compiere oggi, ricordando ciò che si è già realizzato qui a Messina, nella borgata di Avignone. E, quindi, è ancora realizzabile ad una sola condizione: rimettere al centro l'Eucaristia.

³ Sermone eucaristico di 1° Luglio 1888.

⁴ Festa eucaristica del 1890.

125° DEL PRIMO LUGLIO 1886 A MESSINA

Messina, 1° luglio 2011

Il 1° luglio 2011, alle 9.30, nella basilica santuario del Sacro Cuore e di Sant'Antonio a Messina, con una solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'Arcivescovo di Messina, Mons. Calogero La Piana, si è fatta memoria della



Adorazione eucaristica in Santuario



Durante la concelebrazione



prima venuta di Gesù in Sacramento nella Pia Opera per rimanervi, che ha avuto luogo il 1° luglio 1886. In questo giorno si è aperto, così, l'Anno Eucaristico commemorativo di questo evento indetto congiuntamente, per la Famiglia del Rogate, dal Superiore Generale dei Rogazionisti, P. Angelo A. Mezzari, e dalla Superiora Generale delle Figlie del Divino Zelo, Madre Maria Teolinda Salemi.

La solenne Eucaristia ha visto la partecipazione dei suddetti Superiori Generali, di numerosi sacerdoti concelebranti, Rogazionisti e diocesani, di un nutrito numero di Figlie del Divino Zelo, di membri delle Associazioni Rogazioniste e di fedeli del santuario. Tale data, liturgicamente, ha coinciso con la solennità del Cuore di Gesù e pertanto, nell'omelia, il vescovo ha sottolineato l'amore di Dio che si è manifestato nel Cuore di Cristo suo Figlio. Il presule non ha mancato di ricordare Padre Annibale, apostolo di tale mistero di amore, nell'insegnamento e più ancora nella testimonianza della sua vita, spesa per la diffusione del Rogate e a favore dei piccoli e dei poveri.

Al termine della Santa Messa vi è stata l'esposizione del Santissimo Sacramento per l'adorazione che si è protratta tutto il giorno.

CONCLUSIONE DELLA TRE GIORNI COMMEMORATIVA DEL PRIMO LUGLIO

Messina, 2 luglio 2011

Il 2 luglio 2011, che conclude la tre giorni commemorativa del Primo Luglio 1886, ha visto una folta rappresentanza della Famiglia del Rogate, riunita sulla Via Panoramica di Messina all'altezza del bivio per Faro Superiore, di fronte alla sede del Noviziato dei Rogazionisti "Villa S. Maria" per la intitolazione della rotonda a "Sant'Annibale Maria Di Francia ambasciatore di Messina nel mondo".

Il posto è suggestivo, per lo splendido panorama, e perché ai figli e figlie di Padre Annibale ricorda il paesaggio che ha illuminato lo sguardo del loro Padre e Fondatore negli ultimi giorni della sua vita terrena, e anche perché il solcare delle navi che costantemente passano nelle due direzioni dello stretto di Messina significativamente fa pensare al messaggio del Rogate e della carità del Padre che ha raggiunto i confini del mondo.

Tutto questo è stato anche ricordato dalle autorità cittadine presenti che hanno favorito tale iniziativa e dal Padre Generale, P. Angelo A. Mezzari, che ha be-



Benedizione della targa commemorativa



Strada panoramica di Messina



Concelebrazione alla Madonna della Guardia



La Guardia - ingresso al Centro di Spiritualità delle FDZ



Alcuni Superiori mentre servono alla mensa del povero



Concerto in onore di P. Annibale

nedetto la targa commemorativa. Successivamente, insieme ci si è portati alla vicina località Guardia, dove nel Centro di Spiritualità delle Figlie del Divino Zelo vi è stata una concelebrazione eucaristica nella memoria del Cuore Immacolato di Maria e subito dopo l'intitolazione del Centro stesso a Madre Maria Nazarena che a suo tempo si era adoperata per acquistarlo, come nel suo intervento commemorativo ha ricordato la Superiore Generale, Madre Maria Teolinda Salemi.

In serata nell'Istituto Antoniano vi è stata la cena offerta ai poveri e servita dai Rogazionisti e dalle Figlie del Divino Zelo.

Quindi in chiusura, nel Palacultura V.le Bocchetta di Messina il Gran Coro Lirico Siciliano offrirà un concerto omaggio a Padre Annibale.

P. Fortunato Siciliano, r.c.j.

OMELIA DEL SUPERIORE GENERALE

Messina, 2 luglio 2011

Carissimi,

l'evangelista Luca che racconta con stupore gli avvenimenti meravigliosi dell'infanzia di Gesù, va oltre la narrazione dei fatti e cerca di introdurci nei sentimenti dei personaggi.

In questa occasione ci ha descritto l'angoscia di Maria e Giuseppe, per lo smarrimento del fanciullo Gesù, quindi la ricerca affannosa e la gioia nel ritrovarlo. Al materno richiamo di Maria la risposta di Gesù è un invito a guardare al mistero della sua figliolanza divina. Maria accoglie e custodisce quel mistero nel suo cuore.

Anche nel chiudere il racconto dei pastori andati ad adorare il bambino Gesù a Betlemme Luca commenta: "Maria, da parte sua, conservava tutte queste cose meditandole nel suo cuore".

Egli, senza dubbio, ci vuole far capire che la parola che viene dal Cielo, che è la Parola di Dio che vuole incontrarci, attende da noi non soltanto di essere ascoltata, ma soprattutto accolta.

Sempre Luca, nella parabola del seminatore, ci riporta l'insegnamento di Gesù: "Il seme caduto sulla terra buona sono coloro che, dopo aver ascoltato la parola con cuore buono e perfetto, la custodiscono e producono frutto con la loro perseveranza". (Lc 8, 15)

Il cuore "buono e perfetto", più di ogni altro, è il Cuore Immacolato di Maria che il Padre celeste ha preparato per accogliere il suo figlio Gesù, che veniva a farsi uno di noi, a donarsi per tutti noi.

Sappiamo bene che la storia della salvezza è storia di amore: "Dio, infatti, – ci ricorda Giovanni – ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna". (Gv 3, 16)

Gesù durante la sua vita terrena ci ha dichiarato il suo amore in ogni suo gesto ed insegnamento. Ha voluto, inoltre, ricordarcelo permettendo che il suo cuore fosse squarciato dalla lancia, dopo la morte. Nei nostri tempi ha suscitato la devozione al suo Cuore santissimo.

"Ecco quel Cuore che ha tanto amato gli uomini – ha rivelato a Santa Margherita Maria Alcoque – e li ha ricolmati d'ogni genere di benefici, e che in cambio del suo amore infinito non solo non ha avuto gratitudine, ma, al contrario, dimenticanza, indifferenza, oltraggi!".

Ricordiamo che la Pia Opera è nata piccola e povera all'ombra del Cuore di Gesù. Da quel Cuore sacratissimo, contemplato nell'Eucaristia, Padre Annibale ha ascoltato il gemito della compassione per la perdita delle anime, come gregge senza pastore, ed il suo pressante invito perché si rivolgesse al Signore della messe la preghiera incessante per ottenerli.

Ben presto accanto alla devozione al Cuore di Gesù ebbe il suo spazio nella vita della Pia Opera anche la devozione al Cuore Immacolato di Maria, ed entrambi furono dichiarati ed invocati come nostri Divini Superiori.

Il Signore ha voluto che anche Maria, sua Madre, attirasse i cristiani al suo Cuore Immacolato. Maria lo ha fatto a Fatima, dove ha consegnato ai veggenti il mandato di diffondere questa devozione. Poco prima di morire, Giacinta disse alla sua cugina Lucia: "Tu resterai in vita, per dire che Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al Cuore Immacolato di Maria; il Cuore di Gesù vuole che, al suo fianco, si veneri anche il Cuore di Maria". E Maria ci ha promesso: "Alla fine il mio Cuore Immacolato trionferà".

Più vicino a noi, Pio XII nell'enciclica *Haurietis aquas* che ha promosso la devozione al Cuore di Gesù, ci ha ricordato: "Affinché la devozione all'augustissimo Cuore di Gesù produca i più copiosi frutti nella famiglia cristiana e perfino nell'intera umanità, i fedeli abbiano cura di unirvi strettamente la devozione al Cuore Immacolato della Madre di Dio" (n. 84).

Padre Annibale, nel ricordare aveva ritenuto opportuno disporre che in futuro si facesse memoria dell'evento del Primo Luglio 1886, secondo la sapiente prassi della Chiesa che ricorda annualmente i misteri della salvezza, precisa: "Da ciò ne venne una commemorazione annua, ogni 1° di Luglio, così combinata che si rende molto efficace ad eccitamento di Fede e di pietà verso Gesù Sacramentato e la SS. Vergine Maria".

Egli dà per scontato che celebrando Gesù si celebra nello stesso mistero la sua madre, Maria. Nello stesso tempo prende atto che questa memoria annuale ha avuto una grande importanza nel ravvivare nei membri della Pia Opera il legame esistenziale con il Cuore di Gesù e il Cuore Immacolato di Maria.

In effetti, il cuore di Padre Annibale ha battuto sempre, all'unisono, con il Cuore di Gesù e il Cuore di Maria. Loro sono stati gli amori della sua esistenza. In tutti i suoi ammonimenti e nei suoi scritti ha raccomandato costantemente a noi suoi figli di porre a custodia delle nostre case, e più ancora, della casa dell'anima nostra questi Sacri Cuori.

Abbiamo ricordato, nella lettera *È venuto ad abitare in mezzo a noi* che coloro che ci hanno tramandato il patrimonio spirituale della Pia Opera hanno definito "anno memorabile" quello in cui il Padre Fondatore aveva proclamato la Santissima Vergine Maria Immacolata come "Superiora assoluta, effettiva ed immediata e Guida e Maestra dei Rogazionisti del Cuore di Gesù ora e in perpetuo"; per le Figlie del Divino Zelo la stessa proclamazione era avvenuta nove anni prima.

Abbiamo appreso a fare memoria di questo evento invocando il Sacro Cuore di Gesù ed il Cuore Immacolato di Maria, nostri Divini Superiori, perché ci assistano e ci guidino.

Carissimi, è stato per noi molto bello rivivere ieri le nostre origini carismatiche, ritornare alla nostra fonte. Il Cuore Eucaristico di Gesù che ha preso dimora in mezzo a noi, per confortarci, rafforzarci, consolarci, assicurarci della sua vicinanza quale Emanuele, "Dio con noi".

Abbiamo ricordato che la nostra povertà, materiale e a volte anche morale, non allontana Gesù da noi, perché è spinto dal suo amore misericordioso.

Oggi abbiamo sostato, con lo stesso affetto di figli e figlie, nel santuario della Madonna della Guardia, la dolce Signora del nostro Padre Annibale e Signora nostra, assieme a Gesù suo figlio, nostra Divina Superiora.

Le Figlie del Divino Zelo, in particolare, hanno vissuto questa esperienza di speciale vicinanza alla Santissima Vergine, perché con la sua immagine, collocata accanto alla stanza della Superiora Generale era costantemente ricordato che la sorella che assumeva quell'incarico era costituita come delegata della vera "Superiora Divina".

La Venerabile Madre Nazarena, alla cui memoria è intitolata l'Oasi di spiritualità che ci accoglie, ha ben compreso questa verità, ed è stata nella sua vita, specialmente negli ultimi anni, una costante adoratrice di Gesù in Sacramento, ed una figlia innamorata della Immacolata Vergine Maria.

Il suo esempio, come quello di consorelle e confratelli che ci hanno preceduto, possa servire a ravvivare in noi questo dono prezioso che abbiamo ricevuto nella presenza dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria al centro delle nostre Congregazioni.

MESSAGGIO DELLA SUPERIORA GENERALE, M. TEOLINDA SALEMI, PER L'INTITOLAZIONE DELL'“OASI MADRE NAZARENA”

Messina, 2 luglio 2011

In questa lieta occasione della dedicazione della località Gubiotti a madre Nazarena, mi prego di porgere il mio cordiale saluto a tutti i presenti, in particolare al Padre Generale dei Rogazionisti, Padre Angelo Mezzari, ai Confratelli, alle Figlie del Divino Zelo, agli amici del Santuario "Madonna della Guardia" e a tutti i fedeli assidui frequentatori di questo luogo ricco di tradizioni carismatiche per la Famiglia del Rogate.

Il gesto che stiamo per compiere di dedicare questo luogo alla memoria della madre M. Nazarena, esprime la volontà delle Figlie del Divino Zelo che nell'assemblea dell'ultimo Capitolo generale hanno espresso unanimemente il desiderio che questo luogo ricco di storia, di tradizioni sante, di memorie piene di riferimenti al carisma e alla spiritualità dell'Istituto cambi l'attuale denominazione Gubiotti, nome del vecchio proprietario, in "Oasi Madre M. Nazarena".

La località di Fiumara Guardia, per ogni Figlia del Divino Zelo, riveste un'importanza carismatica particolare e suscita una risonanza profonda perchè in essa si sono svolti avvenimenti significativi agli inizi della nostra Famiglia religiosa, con particolare riferimento al Padre Fondatore, sant'Annibale M. Di Francia. Oggi, con il gesto dello scoprimento della targa poniamo un gesto significativo profondo per non dimenticare che questi luoghi contemporaneamente portano il segno, discreto e silenzioso, della presenza materna di madre M. Nazarena, nostra Confondatrice.

Nel 1921, il Padre Fondatore anche su proposta della Madre che “*già da tempo pensava ad un luogo di ritiro piacevole per l'anima e per il fisico delle suore*”¹, decise di acquistare verso Punta Faro, in una valletta detta “Fiumara Guardia”, una casetta con terreno annesso. Il primo pensiero della Madre Nazarena fu di adattare una stanza a cappella perchè diceva: “*Se avremo sempre Gesù sacramentato con noi non ci mancherà più nulla*”²; madre Nazarena vi mise tanto amore ed energia e il 1° luglio dello stesso anno, precisamente 90 anni fa, si riuscì ad inaugurare la cappellina.

L'intera giornata fu un seguito di preghiere e omaggi a Gesù, salutato con il titolo di *Divino sagittario dei cuori*; vi fu la partecipazione di tanta gente del posto e si concluse la giornata con la processione eucaristica e la benedizione anche della località adiacente, proprietà del signor Gubiotti. Nei mesi successivi questi, osservando Madre Nazarena e il bene che stava facendo in questi luoghi, un giorno, parlandole disse che, volendo vendere la proprietà, avrebbe preferito darla a lei per sole L. 20.000³, ossia la metà del valore reale.

La Madre Nazarena, che in previsione di un futuro acquisto, aveva già messo da parte le offerte che i benefattori donavano a Fiumara Guardia, fu in grado di aiutare il Padre Fondatore a comprare il terreno che da allora nella tradizione delle nostre comunità prese il nome “Gubiotti”.

Con la posizione di questa targa a partire da oggi la denominazione cambia in “Oasi Madre Nazarena” e con tale cambio di nome vogliamo rendere omaggio alla nostra cara madre Nazarena e offrirle un tributo di amore riconoscendo con quanto zelo e quanta lungimiranza abbia operato così da assicurare la crescita e la prosperità delle due famiglie religiose: le Figlie del Divino Zelo e anche i Rogazionisti.

L'auspicio è che la nuova intitolazione che compiamo nel giorno in cui l'istituto inizia l'adorazione perpetua, possa essere un richiamo per tutti a vivere ciò che è stata la nota caratterizzante della vita di madre Nazarena: la maternità esercitata attraverso un cuore umile e buono. In particolare l'amore per Dio e per il prossimo, la carità verso tutti, specialmente verso i poveri e i piccoli, la preghiera al Signore perché non faccia mai mancare alla Chiesa e al mondo evangelizzatori santi nella famiglia e nella società, nel sacerdozio e nella vita religiosa e missionaria. Possa essere inoltre per tutti i fedeli che frequentano questi luoghi uno sprone per costruire rapporti di pace, di fraternità, di amore.

Invito, inoltre tutti ad invocare unanimemente dal Signore la grazia della beatificazione della nostra Madre, perché ancor più sia modello ed esempio per tutta la Chiesa, lo chiediamo per l'intercessione di sant'Annibale Maria che la definì Colomba senza fiele e figlia carissima.

¹ Cfr Summarium super virtutibus, pagg. 283-284.

² Cfr Storia e memoria di una Madre, *Testimonianza di suor Marina Salvia*, pag. 212.

³ Ibidem.

TRASFERIMENTI E NOMINE

DALLA PROVINCIA ITALIA CENTRO-SUD

P. CARLO DIAFERIA confermato, per il secondo triennio, Superiore della casa di Trani, con lettera del 28 luglio 2011.

P. ANGELO LADDAGA confermato, per il terzo triennio, Superiore della Casa di Palermo, con lettera del 28 luglio 2011.

P. ANTONIO LANNOCCA nominato Superiore della Casa di Napoli, con lettera del 28 luglio 2011.

P. LUIGI AMATO nominato Animatore di Pastorale Vocazionale e Giovanile e Consigliere della Casa di Oria, con lettera del 29 luglio 2011.

P. MASSIMILIANO NOBILE nominato Animatore di Pastorale Vocazionale e Giovanile nella Casa di Palermo e Collaboratore nella Pastorale Giovanile nella Parrocchia Gesù Sacerdote di Palermo, con lettera del 29 luglio 2011.

P. VINCENT ANUFORO nominato Vice Prefetto degli Studenti e Consigliere nello Studentato Filosofico-Teologico Interprovinciale di Roma, con lettera del 1° agosto 2011.

P. ANTONINO VICARI nominato Parroco della Parrocchia Gesù Sacerdote di Palermo e Consigliere della Casa di Palermo, con lettera del 1° agosto 2011.

P. ORAZIO ANASTASI nominato Superiore della comunità di Bordonaro e affidato il compito di Parroco delle Parrocchie Madonna delle Grazie in Bordonaro e della Madonna delle Lacrime in Santo-Bordonaro, con lettera del 1° agosto 2011.

P. MARIO GERMINARIO nominato Cooperatore nel Santuario-Basilica S. Antonio presso la Casa Madre in Messina, con lettera del 1° agosto 2011.

P. GIUSEPPE SERGIO nominato Collaboratore nella Parrocchia S. Antonio di Padova a Matera, con lettera del 1° agosto 2011.

P. ANTONIO MONTRONE nominato Padre Spirituale del locale Seminario e Comunità Giovanile vocazionale e Vicario parrocchiale nella Parrocchia S. Antonio di Padova in Napoli, con lettera del 5 agosto 2011.

P. GIORGIO NALIN nominato Economo e Responsabile della Segreteria UPA nella Casa di Shenkoll (Albania), con lettera del 5 agosto 2011.

P. ALESSANDRO TRUSCELLO nominato aiutante Economo della Casa di Shenkoll, con lettera del 5 agosto 2011.

P. FABRIZIO ANDRIANI nominato Collaboratore ed Assistente nelle attività socio-educative della Casa-Alloggio Cedro a Napoli, con lettera del 12 agosto 2011.

P. AMEDEO PASCUCCI nominato Cooperatore nel Santuario-Basilica S. Antonio presso la Casa Madre a Messina, con lettera del 15 agosto 2011.

P. ALESSANDRO PERRONE nominato Padre Spirituale nello Studentato Filosofico Teologico Interprovinciale di Roma, con lettera del 15 agosto 2011.

P. NICOLA CALABRESE nominato Vice Superiore, Consigliere e Vicario parrocchiale delle due Parrocchie di S. Maria delle Grazie in Bordonaro e Madonna delle Lacrime in Santo-Bordonaro, con lettera del 30 agosto 2011.

P. MARIO GALLUCCI nominato Rettore del Santuario Madonna della Grotta e Consigliere di Comunità in Modugno (Bari), con lettera del 30 agosto 2011.

P. LUIGI LA MARCA nominato Rettore del Santuario S. Antonio di Oria, con lettera dell'8 settembre 2011.

P. PASQUALE DONVITO nominato Collaboratore nella Parrocchia e Santuario "Madonna di Fatima" in Trani, con lettera dell'8 settembre 2011.

P. CARLO DIAFERIA affidato il compito di Segreteria UPA e Madonna di Fatima in Trani, con lettera dell'8 settembre 2011.

P. AMEDEO PASCUCCI disposto il rientro nella Provincia Italia Centro-Sud, con lettera del 23 settembre 2011.

DALLA PROVINCIA ITALIA CENTRO-NORD

P. STEFAN DANKO assegnato alla comunità di Firenze come Collaboratore nella promozione vocazionale, con lettera del 1° luglio 2011.

P. VITO MUSCILLO trasferito a Firenze con l'ufficio di Segretario UPA e Consigliere, con lettera del 1° luglio 2011.

P. GIUSEPPE MAGODI nominato Superiore e Parroco della Parrocchia dei SS. Antonio e Annibale Maria in Piazza Asti - Roma, con lettera del 1° luglio 2011.

P. GIUSEPPE CIUTTI trasferito alla comunità di Roma, Piazza Asti con l'ufficio di Vice Superiore, Economo e Consigliere, con lettera del 1° luglio 2011.

P. JALAL JAKO trasferito alla comunità di Roma, Piazza Asti, con l'ufficio di Vicario parrocchiale e Consigliere, con lettera del 1° luglio 2011.

P. TIZIANO PEGORARO nominato Consigliere di casa nella comunità di San Cesario, con lettera del 1° luglio 2011.

P. PAOLO BERTAPELLE nominato Superiore e Parroco della Parrocchia S. Antonio alla Circ. Appia in Roma, con lettera del 1° luglio 2011.

P. MARIO DI PASQUALE trasferito nella Parrocchia S. Antonio alla Circ. Appia in Roma, con l'ufficio di Vice Superiore, Economo, Consigliere e Vicario parrocchiale, con lettera del 1° luglio 2011.

P. FRANCESCO SPAGNOLO trasferito a Tarragona come Collaboratore del Superiore, con lettera del 1° luglio 2011.

P. ERASMO DI FONZO nominato Vice Superiore, Economo e Consigliere nella comunità di Firenze, con lettera del 1° luglio 2011.

P. ANTONIO FIORENZA disposto il trasferimento alla Delegazione USA, con lettera del 23 luglio 2011.

P. MARIO FILIPPONE disposto l'anno sabatico presso il Centro Internazionale Vocazionale Rogate di Roma, con lettera del 23 luglio 2011.

P. VLASTIMIL CHOVANEC trasferito nella Parrocchia Gesù Buon Pastore di Padova con l'ufficio di Vicario parrocchiale, con lettera dell'8 agosto 2011.

P. PASQUALE MARANÒ nominato Economo dell'Istituto Antoniano - Studentato Teologico di Roma, con lettera dell'8 agosto 2011.

P. ANTONIO DE VITO trasferito nella Parrocchia Gesù Buon Pastore di Padova con l'ufficio di Collaboratore parrocchiale, con lettera dell'8 agosto 2011.

P. DAREK MOSKAL trasferito alla comunità di Firenze con l'ufficio di Promotore Vocazionale, con lettera dell'8 agosto 2011 e nominato Consigliere di casa con lettera del 31 agosto 2011.

P. KAZIMIERZ SOBANSKI nominato Consigliere di Casa nella comunità di Cracovia, con lettera del 31 agosto 2011.

P. PASQUALE ALBISINNI nominato Consigliere di Casa nella comunità di Desenzano, con lettera del 31 agosto 2011.

P. MARIO MENEGOLLI trasferito a Padova presso la sede della Provincia e nominato Vicario parrocchiale della Parrocchia Gesù Buon Pastore e referente per le opere caritative dell'Istituto, con lettera del 31 agosto 2011.

P. MARIO LUCARELLI nominato Vice Superiore e Consigliere di casa dell'Istituto Antoniano - Studentato Teologico di Roma, con lettera del 15 settembre 2011.

DALLA PROVINCIA SAN LUCA

P. DILSON BRITO DA ROCHA nominato Collaboratore parrocchiale nella Parrocchia S. Antonio di Padova in Circ. Appia - Roma, con lettera del 1° luglio 2011 e nominato Consigliere di casa con lettera del 31 agosto 2011.

DALLA DELEGAZIONE DELL'INDIA

P. SAJI KALLOOKKARAN assegnato alla Casa di Shenkoll (Albania), con lettera del 5 agosto 2011.

DALLA DELEGAZIONE DELL'AFRICA

P. PHILIP GOLEZ nominato Superiore della Casa di Edea (Cameroun), con lettera del 21 luglio 2011.

P. WILLY CRUZ nominato Superiore della Casa di Ngoya e Prefetto dei Religiosi Studenti, con lettera del 21 luglio 2011.

P. ISIDORE KARAMUKA disposto l'anno sabbatico presso la Curia Generale di Roma, con lettera del 19 settembre 2011.

NECROLOGIO



FRATELLO FRANCESCO PERCOCO

15 agosto 2011

Nacque a Chiaromonte (PZ - Italia) il 9 gennaio 1932. Entrò in Congregazione il 16 settembre 1950 a Trani, dove fece anche il suo ingresso in noviziato il 29 settembre 1951 ed emise la prima professione il 19 marzo 1953. Emise la professione perpetua a Napoli il 19 marzo 1958.

Operò nei cinque anni seguenti, nella casa di Napoli, quindi nei due anni successivi in quella di Messina Cristo Re, svolgendo uffici vari.

Nel 1960 fu assegnato alla Curia Generalizia, come aiutante dell'Economo, incarico che svolse fino al 1988. Appunto nel novembre di quell'anno, impegnato in tale incombenza, fu investito da un'autovettura nei pressi del monastero dei Padri Trappisti di Frattocchie (Roma), e per l'infortunio entrò nello stato di coma che si protrasse per circa quaranta giorni. La sua ripresa, poi, fu lenta e non completa, poiché rimase in lui un deficit di memoria con difficoltà nelle funzioni cognitive.

Agli inizi del 2006, per l'aggravarsi del male, fu trasferito nella sede di San Cesareo, per poter godere di un'assistenza sanitaria più adeguata. Negli ultimi mesi la sua condizione fisica si è sensibilmente deteriorata specie a causa del diabete. Nella lunga malattia, particolarmente dolorosa nella fase conclusiva, egli conservò la sua abituale serenità, un'ammirevole pazienza, trovando forza nella preghiera.

Assistito con ogni premura dai confratelli si addormentò nel Signore la sera del 15 agosto 2011, solennità della Santissima Vergine Assunta in Cielo.

La salma è stata sepolta nel cimitero di Trani, nella cappella gentilizia della nostra Casa.

Il confratello ci ha lasciato un chiaro esempio di laboriosità, di attaccamento alla Congregazione e di fedeltà alla vita di consacrazione.

Ricordiamolo nelle nostre preghiere.

FRATELLO FRANCESCO PERCOCO NELLA CASA DEL PADRE

Bari, 16 agosto 2011

*MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD*

LORO SEDI

*e p.c. REV.MO PADRE ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE DEI ROGAZIONISTI
ROMA*

MEMBRI DEL LAICATO ROGAZIONISTA

Carissimi fratelli,

vi comunico che nella serata di ieri, 15 agosto, solennità dell'Assunzione al cielo della beata Vergine Maria, alle ore 22,15 nella Casa di assistenza per religiosi anziani di San Cesareo (Roma) ha concluso la sua vita sulla terra ed ha raggiunto la Casa del Padre in Cielo, fratello Francesco Percoco.

Era nato a Chiaromonte (Pz) il 9 gennaio 1932. Entrato nella Casa di Trani il 16 settembre 1950, il 29 settembre 1951 aveva cominciato il Noviziato, emettendo la prima professione religiosa il 19 marzo 1953 e quella perpetua, a Napoli, il 19 marzo 1958.

Assegnato giuridicamente alla nostra Provincia Italia Centro-Sud, ha trascorso tanti anni della sua vita e del suo servizio apostolico nella Curia Generalizia di Roma svolgendo numerosi incarichi di collaborazione con grande impegno di fedeltà, amore ed interesse per la Congregazione. Dalla Curia Generalizia il 10 gennaio 2006 fu trasferito a San Cesareo per poter godere di una assistenza medica più adeguata.

Personalità semplice e genuina, durante la sua vita ha manifestato un sincero attaccamento alla nostra Congregazione ed alla spiritualità rogazionista ed un grande amore per la natura, gli animali e le piante.

In questi ultimi mesi una lunga malattia lo ha costretto a rimanere a letto. Ieri sera si è spento serenamente, accudito fino all'ultimo dall'attenzione e dalla premura affettuosa dei confratelli.

Nella sua umiltà questo caro confratello lascia una preziosa testimonianza ed una eloquente lezione di semplicità, di attaccamento al lavoro, di fedeltà alla vocazione rogazionista, di amore alla Congregazione servita lungo 58 anni di vita religiosa e di devozione al santo Fondatore.

I funerali si svolgeranno domani 17 agosto alle ore 12,00 nella chiesa parrocchiale dei santi Antonio di Padova ed Annibale Maria in Roma e saranno presieduti dal vicario generale della Congregazione P. Bruno Rampazzo.

Subito dopo il feretro partirà alla volta di Trani per essere tumolato nella nostra cappella funeraria.

Affidiamo alla misericordia di Dio fratello Francesco Percoco perché, purificato dalla malattia e dalla sofferenza, sia accolto tra le braccia del Signore in compagnia di Maria, *cammini davanti a Dio nella luce dei viventi* (Sal 56, 14) ed insieme con sant'Annibale Maria e gli altri confratelli e consorelle defunti, entri a far parte della Congregazione Celeste in attesa della Risurrezione.

Sosteniamo con la preghiera ed il conforto religioso i suoi parenti.

L'eterno riposo donagli Signore e splenda ad essi la luce perpetua.

Riposi in pace.

Amen.

P. ANGELO SARDONE r.c.j.

*Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org*

OMELIA PER LE ESEQUIE DI FR. FRANCESCO PERCOCO

Roma, Parrocchia "Santi Antonio e Annibale Maria"

mercoledì 17 agosto 2011

Intervento omiletico di P. Bruno Rampazzo, rcj

Mercoledì 17 agosto, nella chiesa parrocchiale dei Ss. Antonio e Annibale Maria di Roma, si sono svolti i funerali del Fr. Ilo Francesco Percoco. Durante la celebrazione eucaristica il P. Bruno Rampazzo, Vicario Generale, così ha ricordato il confratello:

“Colui che ha risuscitato il Signore Gesù, risusciterà anche noi con Gesù e ci porrà accanto a lui insieme con voi” (2 Cor 4,14). Queste parole di San Paolo ispirano la nostra partecipazione alla liturgia Eucaristica che ci vede qui riuniti in preghiera fraterna per l'anima del nostro caro Confratello Francesco Percoco, che il Signore ha chiamato a sé il 15 agosto alle ore 22,15, dopo una vita di 79 anni di cui 58 come Religioso Rogazionista.

Quando un Confratello, che è stato parte della nostra famiglia religiosa, che abbiamo conosciuto e con il quale abbiamo lavorato insieme, al quale abbiamo voluto bene e che abbiamo ammirato, ci lascia per ritornare alla casa del Padre comune, un senso di tristezza e dolore invade i nostri animi.

È come se si fosse rotto qualcosa, ci viene a mancare qualcuno con il quale eravamo abituati a stare insieme; è perciò naturale sentirsi tristi ed addolorati in quanto la morte di un Confratello è sempre una perdita per la Congregazione e per la Chiesa.

Ci troviamo qui per dare l'ultimo saluto al Fratello Francesco i cui resti mortali riposeranno nella nostra cappella di Trani aspettando il giorno della resurrezione quando i nostri "corpi mortali saranno riuniti alle nostre anime". La celebrazione delle esequie prima della sepoltura prevede un rito semplice di commiato, di saluto durante il quale il corpo viene asperso con l'acqua santa e viene incensato, allo stesso modo con cui si incensa l'altare o il libro delle Scritture. Ciò viene fatto per esprimere rispetto per il corpo che è tempio dello Spirito Santo e che ci ricorda del nostro destino finale.

Con la sua morte il Fratello Percoco ha completato il ciclo della sua vita come uomo e come cristiano. Egli è nato il 9 gennaio 1932 a Chiaromonte (Potenza) ed è stato battezzato il 24 gennaio 1932. San Paolo dice che coloro "che sono stati battezzati in Cristo Gesù, sono stati battezzati nella sua morte... così che come Cristo è risorto da morte per la gloria del Padre, noi potessimo camminare in novità di vita" (Rom 6,4). Con la sua morte dunque la sua vita di battezzato per 79 anni ha raggiunto il traguardo. Francesco si trova ora alla presenza del Signore e condivide in pieno la morte di Cristo. Questa condivisione cominciata con il battesimo, continuata con il sacramento della cresima ricevuto il 23 giugno 1948, si è nutrita ai sacramenti della Confessione ed Eucaristia, e rafforzata nella decisione di seguire il Signore che lo ha chiamato a spendere la sua vita al suo seguito nella famiglia religiosa dei Rogazionisti. Egli è entrato in Congregazione il 16 settembre 1950 a Trani, novizio con P. Aveni ha emesso la prima professione il 19 marzo 1953, la Professione perpetua il 19 marzo 1958; il 18 marzo 1978 egli ha poi ricordato i suoi 25 anni come Religioso ed il 19 marzo 2003 il suo cinquantesimo di Professione Religiosa: tre date significative che hanno marcato la vita di un uomo che ha detto "sì" al Signore e che non si è più tirato indietro. È rimasto con il Signore sino alla fine della sua vita qui in terra ed ora continua a rimanere con Lui per sempre.

Le Comunità dove Fratello Percoco ha espresso la sua consacrazione al Signore, Trani, Napoli, Messina e Roma presso la Curia Generalizia e poi la Comunità di San Cesareo sono testimoni della bontà, semplicità, dedizione, laboriosità, forte senso di appartenenza, sacrificio, spirito di fede e povertà del nostro caro Fratello Francesco. Chi tra di noi che lo hanno conosciuto non se lo ricorda sempre in movimento con il suo piccolo motocarro con il quale raggiungeva la nostra tenuta nella Cassia o i vari negozi o uffici per sbrigare, per un periodo abbastanza lungo, tutte le faccende della Curia Generalizia. Di giorno spesso lo si vedeva andare da un luogo all'altro con quella bonarietà che lo contraddistingueva e sempre per rispondere ai bisogni della comunità e dei Confratelli. È stato proprio nell'ambito del suo servizio giornaliero alla Comunità che un giorno, il 28 novembre 1988, è stato investito da una macchina che per eccedenza di velocità ed altri motivi lo ha scaraventato con il motocarro ad una distanza di sei metri dopo un impatto molto grave presso la tenuta agricola dei Padri Trappisti di Frattocchie. Entrato in coma è stato ricoverato nell'Ospedale di Ostia prima e poi finalmente, dopo tante peripezie, al Policlinico "Gemelli" in Roma, il 7 dicembre 1988. Rimane in coma per circa 40 giorni e poi, dopo una lenta ripresa, viene dimesso il 3 febbraio

1989. Questo incidente ha marcato la sua vita, il suo spirito e le sue relazioni con il mondo circostante. Non sappiamo cosa passava nella sua mente e nel suo cuore una volta vistosi costretto a prendere molte medicine e a sottoporsi a continue iniezioni: sicuramente ha accettato, anche se con tanta sofferenza, ed ha continuato ad andare avanti, abbozzando sempre un sorriso ogniqualvolta avvicinato. Nel frattempo aveva sviluppato una attenzione per le piante con le quali egli instaurava a modo suo lunghi dialoghi. Il 10 gennaio 2006 è stato trasferito presso la Comunità di San Cesareo dove con tanta cura ed attenzione da parte dei vari Confratelli è stato accompagnato, negli ultimi anni quasi sempre a letto, fino al traguardo della sua vita terrena.

Oggi vogliamo qui ringraziare il Signore per averci dato un Confratello come Fratello Francesco Percoco. Egli è stato un grande lavoratore, instancabile e sempre disponibile a rendere servizi ai Confratelli. Aveva un forte senso di appartenenza alla Congregazione ed uno stile di vita semplice e povero. La bonarietà lo contraddistingueva e il sorriso compromesso poi dall'incidente che lo ha, in un certo senso, 'crocifisso' dal 1988 fino all'altro giorno. Imitiamo e facciamo tesoro del suo esempio.

Le parole che reciteremo nel Prefazio "Signore, per i tuoi fedeli la vita è trasformata non finita" ci rassicurano riguardo alla situazione del nostro Confratello che crediamo è ora alla presenza del Signore per sempre. Rinnoviamo tutti la nostra fede in Gesù che è "la nostra resurrezione e vita".

A nome del Superiore Generale, P. Angelo Mezzari, e dei Confratelli della Curia Generalizia desidero ringraziare i Confratelli della Comunità di San Cesareo per il prezioso servizio ed attenzione espressa per il Fratello Francesco, mentre esprimiamo le nostre più sentite condoglianze al nipote Giuseppe e famiglia ed a tutti i parenti del Fratello Francesco ed al P. Angelo Sardone, Superiore della Provincia Italia Centro-Sud ed ai Confratelli tutti.

CI SCRIVONO

“GIUSTI DEL MONDO”

AMICI DEI POPOLI PADOVA
associazione di volontariato
iscritta al registro della Regione Veneto

Padova, 11 luglio 2011

*REV. P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE
CURIA GENERALIZIA
DEI ROGAZIONISTI
Via Tuscolana, 167
00182 ROMA*

È un vero piacere annunciarvi che il Comune di Padova ci ha comunicato che assegnerà a Padre Vito Giorgio e a Padre Eros Borile il titolo di “Giusti del Mondo” nel corso di una cerimonia pubblica che si svolgerà a Padova il 2 ottobre 2011.

La comunicazione fa seguito alla candidatura presentata a gennaio 2011 dall’Associazione “Amici dei Popoli Padova” al Comitato Scientifico “Giardino dei Giusti del Mondo” insieme con “Amici dei Popoli Ong” e la Comunità della Parrocchia Gesù Buon Pastore.

Dal 5 ottobre 2008, la città di Padova ospita un giardino in cui si onorano i Giusti di tutti i genocidi a partire dal XX Secolo. Il progetto è sotto l’alto Patronato del Presidente della Repubblica e gode dei patrocinii di Regione del Veneto, Provincia di Padova e Ufficio Scolastico Regionale del Veneto. Prevede la celebrazione di ciascun Giusto con una pianta, perché l’idea di piantare un albero, e quindi il concetto di generare una vita, riprende quella di aver dato la possibilità ad un uomo di salvarsi, di poter vivere, di poter testimoniare il bene ricevuto davanti alle successive generazioni.

Come molti di voi sanno, Padre Eros Borile e Padre Vito Giorgio hanno diretto, nel corso del genocidio perpetrato in Rwanda nel 1994, il “*Centro Social St.*

Antoine” per minori a Nyanza (Rwanda) trasformandolo in un punto di riferimento e di ricovero per i minori in pericolo di entrambe le etnie (tutsi e hutu).

In un momento di reale pericolo per le loro vite hanno scelto di rimanere con i perseguitati che si affollavano nel Centro (raggiungendo il numero di più di 800 tra minori e adulti) facendo fronte alle incursioni delle fazioni in guerra e affrontando la situazione con coraggio, prudenza e saggezza, riuscendo ad assicurare non solo l’incolumità ma anche il sostentamento a tutti i rifugiati.

Nel corso del genocidio e soprattutto nel periodo di maggior difficoltà per il Centro, Padre Vito Giorgio ha mantenuto un costante filo diretto di comunicazione con l’Italia attraverso “Amici dei Popoli” consentendo così di tenere vivo l’interesse per quanto stava accadendo e di dare un’informazione corretta e non sempre presente nei media. La loro opera è poi proseguita per favorire il reinserimento e la pacificazione delle parti, contrastare nei giovani rwandesi la cultura dell’antagonismo etnico e avvalorare la verità storica.

L’inserimento nel “Giardino dei Giusti” è un segno importante che la città mostra di voler assegnare a due persone che con Padova hanno un rapporto significativo. Padre Eros è nato a Monselice, dove vivono la mamma e i familiari, Padre Vito Giorgio ha studiato a Padova negli anni ’60, è stato vicario della Parrocchia Gesù Buon Pastore nel corso degli anni ’70 e poi è partito per la Missione in Rwanda; ora è rientrato come parroco della stessa parrocchia di Padova. Il suo invito a conoscere un paese poco frequentato e una realtà molto povera ha spinto alcuni parrocchiani a recarsi in Rwanda a dar vita al ritorno alla sede padovana dell’ONG “Amici del Rwanda” (oggi “Amici dei Popoli”).

Nella certezza che la nostra segnalazione sia di vostro interesse, comunicheremo, appena disponibili, i dettagli della cerimonia del 2 ottobre p.v. a cui siamo onorati invitarvi a partecipare.

Con l’occasione inviamo i migliori saluti.

ALBERTO MABILIA

*Il presidente
di Amici dei Popoli*

RINGRAZIAMENTO

Roma, 23 luglio 2011

*AL GENT.MO SIGNOR PRESIDENTE
DOTT. ALBERTO MABILIA
ASSOCIAZIONE AMICI DEI POPOLI
Via T. Minio 19/A
35134 PADOVA*

Gent.mo Signor Mabilia,

ho ricevuto con vivo piacere la comunicazione che il Comune della Città di Padova ha deciso di assegnare il titolo di "Giusti del Mondo" ai due sacerdoti Rogazionisti Padre Giorgio Vito e Padre Eros Borile accogliendo la proposta presentata dall'Associazione Amici dei Popoli - Padova.

Quanti abbiamo seguito da vicino con trepidazione e angoscia le terribili vicende del 1994 in Rwanda e, per quel che ci riguardava direttamente, del *Centre Social St. Antoine* di Nyanza, sappiamo bene che tale benemerenzza raggiunge due degnissime persone che hanno rischiato la vita per proteggere piccoli e piccole allo sbando, indifesi e nel più grande abbandono.

Tale riconoscimento fa onore, inoltre, alla Ong Amici dei Popoli che da molto tempo ha affiancato i Rogazionisti nel difficile lavoro di questa frontiera dell'Africa ed in altre dell'America Latina. Esprimo, pertanto, fin d'ora anche agli Amici dei Popoli il mio più sentito apprezzamento e la mia gratitudine.

Verificherò la possibilità di partecipare alla cerimonia, prevista per il 2 ottobre.

Porgo distinti e cordiali saluti.

P. ANGELO A. MEZZARI, r.c.j.
Sup. Gen.

DALLE PROVINCE E DALLE DELEGAZIONI

Provincia Italia Centro - Sud

COMUNICAZIONI

Bari, 4 luglio 2011

*MM.RR. SUPERIORI
E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD
LORO SEDI*

*e p.c. REV.MO P. ANGELO A. MEZZARI
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI
ROMA
MEMBRI DEL LAICATO
ROGAZIONISTA*

Carissimi fratelli,

un caro ed affettuoso saluto a tutti voi.

Sono appena rientrato da Messina dove, come sapete, si sono svolte le manifestazioni celebrative per ricordare il 125° anniversario della Festa eucaristica del 1° Luglio, con la presenza dei Superiori Generali dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo e dei rispettivi Consigli. Tutto si è svolto secondo il programma pre-stabilito con una buona partecipazione di fedeli. Notizie più dettagliate sono pubblicate sul sito della Congregazione www.rcj.org.

Voglio approfittare di questa occasione per rivolgere un particolare ringraziamento ai nostri Padri *Paolo Galioto* e *Mario Magro* che, insieme con alcune Figlie del Divino Zelo e Laici Rogazionisti, d'accordo con P. Bruno Rampazzo e Sr. Rosa Graziano, hanno predisposto e curato le varie iniziative.

Vengo ora ad alcune comunicazioni.

1. Il Rev.mo Superiore Generale con la sua, prot. 198/11 del 31/5/2011, ha reso noto che in sede di Consiglio Generalizio per alcune problematiche emerse, ha deciso di *sospendere per il corrente 2011 il corso quinquennale di formazione*

permanente ripromettendosi di valutare in seguito con l'apporto di una Commissione e d'intesa con i Superiori di Circostrizione, ciò che sarà possibile programmare.

2. Ha inoltre comunicato (prot. 199/11 del 31/5/2011) il calendario di massima della sua prima Visita Canonica del sessennio alla Congregazione. Esso prevede la visita alla nostra Provincia Italia Centro-Sud in aprile-maggio 2013. I particolari saranno dati a tempo debito.

3. Dal 1° luglio 2011 è attivo, anche se ancora in via sperimentale, il sito della nostra Provincia, www.rogazionistisud.rcj.org realizzato da Leo Lillo con la consulenza tecnica di P. Gianni Epifani.

Esso vuole essere uno strumento immediato di comunicazione della Provincia, una sorta di giornale on line per pubblicare notizie e documentazione che si riferisce alle nostre Case. Nell'area riservata si potranno trovare documenti che interessano direttamente le nostre Case. Il sito necessita evidentemente di un periodo di prova per verificare la sua utilizzazione ed accogliere qualche suggerimento od integrazione di altri eventuali servizi.

Perché il sito possa adempiere le sue finalità di comunicazione tempestiva ed adeguata di iniziative e notizie che riguardano le Case della Provincia, è opportuno che i Superiori o chi per loro, con una semplice e-mail indirizzata alla Segreteria della Provincia (rogazionistisud@rcj.org), periodicamente trasmettano le comunicazioni accompagnate da qualche foto in bassa risoluzione, adatta al web.

In attesa di vostre integrazioni e, grato della vostra attenzione, saluto tutti fraternamente.

P. ANGELO SARDONE r.c.j.
Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org

P. BRIZIO G. GRECO, r.c.j.
Segretario Provinciale

GIUBILEO SACERDOTALE

Bari, 4 luglio 2011

*MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD*

LORO SEDI

*e p.c. REV.MO P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI*

ROMA

*MEMBRI DEL LAICATO
ROGAZIONISTA*

Carissimi fratelli,

sabato prossimo 9 luglio 2011, i confratelli

P. Mario Germinario, P. Luigi La Marca,
P. Sebastiano La Rosa e P. Giuseppe Sergio
celebreranno le nozze d'oro sacerdotali.

Essi fanno parte del gruppo di 7 diaconi¹ che la mattina del 9 luglio 1961 furono ordinati sacerdoti da mons. Carlo Maccari nella moderna cappella della Congregazione di S. Croce in Via Aurelia Antica, a Roma. Le poche notizie riportate dal nostro «Bollettino» (anno XXXVII, luglio-agosto 1961, pp. 307-308), non mancano di sottolineare la presenza alla cerimonia, di numerosi gruppi di parenti ed amici e che la memoranda giornata si chiuse la sera, con la prima Messa solenne celebrata da Padre Giuseppe Sergio nella nostra chiesa di via Varallo, con l'assistenza in coro degli altri novelli sacerdoti e vibranti e commoventi parole dell'allora Superiore Generale, P. Luigi Luca Appi.

Ricorderemo l'avvenimento giubilare con una solenne concelebrazione eucaristica nella parrocchia dei santi Antonio di Padova ed Annibale Maria, a Roma, sabato 9 luglio alle ore 19,00. L'immediata preparazione spirituale è curata da Padre Mario Germinario con una tre-giorni di predicazione e preghiera.

Egli ha preso inoltre l'iniziativa di invitare a ringraziare il Signore con loro, partecipando alla celebrazione eucaristica giubilare, tutti i religiosi che sono stati suoi alunni nel corso del pluriennale servizio di prefetto e superiore dello Studentato filosofico e teologico, a Messina e Grottaferrata.

Dalla letteratura rogazionista e, soprattutto, dagli scritti di sant'Annibale Ma-

¹ Gli altri erano Antonio Giordano, Battista Pezzarossa, Luigi Di Carluccio.

ria, sappiamo che il sacerdozio «è la luce del mondo, è la misteriosa lucerna accesa sul moggio, d'onde getta all'intorno sprazzi di vivo splendore, con cui rischiarare le tenebre di questa terra e addita la sicura via del Cielo. Il sacerdote è il ministro di Dio, è il dispensatore dei suoi misteri in mezzo al popolo, è il ponte di salute tra la terra e il cielo, il mediatore tra il Creatore e le creature». (A. DI FRANCIA, *Elogio funebre per il Canonico Ardoino*, in «Discorsi», p. 3 e ss.).

Certamente i nostri confratelli hanno realizzato nei molteplici contesti di vita e di apostolato rogazionista in questi 50 anni, il primo e fondamentale ministero della sequela di Cristo sommo ed eterno sacerdote nella messe delle anime, divenendo con Lui solerti operai del vangelo.

Questa celebrazione giubilare si colloca opportunamente nel contesto dell'Anno Eucaristico appena iniziato e, secondo l'insegnamento del santo Fondatore, fa considerare l'infiammato Cuore di Cristo, origine del parto gemello dei due sacramenti: l'Eucaristia e il Sacerdozio.

Sono note le sue mirabili espressioni che in questa circostanza acquistano una valenza tutta particolare che vale la pena di sottolineare: «La carità nel suo più grande trasporto produsse il primo; la carità nel suo fervente zelo produsse il secondo. Sono e saranno inseparabili l'uno dall'altro. Non si può concepire l'Eucaristia senza il Sacerdozio; non vi è reale Sacerdozio senza l'Eucaristia». ... «La SS. Eucaristia comunica al sacerdozio, e per mezzo del Sacerdote ad ogni fedele, la inesauribile fecondità di tutte le buone opere private e pubbliche. Ciò posto, azzardo timidamente il mio povero parere, che non si possa meglio onorare la SS. Eucaristia, che non si possa meglio corrispondere ai sublimi fini di tanto Sacramento, che ottemperando a quella divina esortazione: «*Rogate ergo, Dominum messis, ut mittat operarios in messem suam*». (A. DI FRANCIA, *Pel Congresso Eucaristico di Catania nel 1905*, in «Discorsi», pp. 501 e ss.)

Il sacerdozio è grandezza di Dio ma è anche grandezza dell'uomo, onere di sì grande responsabilità ed onore di sì grande dignità. La grande responsabilità che sovrasta le nostre spalle, se pure deve far ripetere a noi sacerdoti con Padre Henri Dominique Lacordaire, di essere *innocenti della nostra grandezza*, deve indurci ad esercitarla in termini di testimonianza, accoglienza, perdono e misericordia in tutte le manifestazioni del nostro essere e del nostro agire.

Con questi sentimenti rivolgo ai padri Mario, Luigi, Sebastiano e Giuseppe, fraterni e cari auguri da parte mia e dei Padri del Consiglio, ed invito tutti a lodare e ringraziare il Signore della messe per il dono del loro sacerdozio vissuto con perseveranza e fedeltà nel corso di questi 50 anni, chiedendo a Gesù, Divino Rogazionista, di continuare a benedire il nostro Istituto col dono delle vocazioni religiose e sacerdotali.

Cordiali saluti.

P. ANGELO SARDONE r.c.j.
Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org

P. BRIZIO G. GRECO, r.c.j.
Segretario Provinciale

UN PRESTIGIOSO TRAGUARDO

Bari, 7 luglio 2011

MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD

LORO SEDI

e p.c. REV.MO P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI

ROMA

MEMBRI DEL LAICATO
ROGAZIONISTA

Carissimi fratelli,

è veramente un prestigioso traguardo quello che proprio domani 8 luglio 2011 raggiungono i nostri due confratelli P. Antonio Magazzù e P. Romualdo Giove con 60 anni di vita sacerdotale!

Furono ordinati sacerdoti l'8 luglio 1951 nella basilica superiore di S. Francesco, in Assisi, attornati da numerosi confratelli, il Governo Generale e i direttori delle varie case che avevano fatto costì gli esercizi spirituali, e dai loro familiari.

Riscontro nel «Bollettino» del 1951 solo poche notizie che fanno riferimento all'*omaggio fatto al novello sacerdote P. Giove Romualdo* il 19 agosto 1951 nella Casa Villa Madonna di Fatima a Trani, ed alla *Festa di novello sacerdote*, cioè P. Antonio Magazzù, l'8 settembre 1951, nella Casa S. Antonio, a Padova. In entrambi i casi si tratta di poche righe di cronaca che esaltano il sacerdozio e riportano la gioia conviviale. Ciò probabilmente è dovuto al fatto che quell'anno cadeva il Centenario della nascita di Padre Annibale e le attenzioni e la cronaca erano ricche di riferimenti al santo Fondatore.

L'ordinazione sacerdotale, come ricordava sant'Annibale «è un giorno solenne, sacro e indimenticabile, perché sta di mezzo ad un passato e ad un avvenire: ad un passato di celesti speranze, di nutrita aspettazione, e ad un avvenire di tante ascensioni nel divino amore, nella bella unione dell'anima col suo Dio, quanto sono le divine Messe che egli celebra dal giorno della sua prima celebrazione. Ed è appunto da questa beata unione, che si formano le mistiche nozze (A. M. DI FRANCIA, *Per le nozze d'oro Mons. D'Arrigo*, Messina 21 settembre 1922).

Queste loro nozze, al compimento del 60° anno si chiamano *nozze sacerdotali di diamante*.

Quanta storia e quanta grazia è trascorsa da allora.

Desideriamo innanzitutto ringraziare il Signore per la veneranda età che entrambi hanno raggiunto (P. Magazzù ha compiuto 90 anni lo scorso gennaio e P.

Giove li compirà il prossimo febbraio), mantenendo una buona salute, lucidità di mente ed operosità apostolica dentro e fuori le loro rispettive Comunità.

Ringraziamo poi Padre Antonio e Padre Romualdo per la testimonianza di vita sacerdotale, religiosa ed apostolica che esemplarmente continuano a dare, per tutto il lavoro apostolico da essi compiuto nei molteplici incarichi che hanno assolto nel corso della loro lunga vita sacerdotale.

Recentemente Benedetto XVI, a proposito dei suoi 60 anni di sacerdozio ha detto: «In questi sessant'anni quasi tutto è cambiato, ma è rimasta la fedeltà del Signore. Lui è lo stesso ieri, oggi e sempre: e questa è la nostra certezza, che ci dà la strada al futuro. Il momento della memoria, il momento della gratitudine è anche il momento della speranza: In te Domine speravi, non confundar in aeternum» (*Discorso ai membri del Collegio Cardinalizio*, 1° luglio 2011).

Sono sicuro che queste stesse espressioni sgorgano dal cuore dei nostri due confratelli e siano di grande conforto per tutti noi che a loro guardiamo come a fratelli maggiori che stanno compiendo il loro itinerario sacerdotale, nel giubilo pieno della raccolta di messi mature.

Esprimo pertanto ai padri Antonio e Romualdo i miei più cari auguri anche a nome dei Padri del Consiglio e dell'intera Provincia, con la certezza che quanto hanno seminato nel corso di questi 60 anni di sacerdozio al servizio di Cristo sommo ed eterno sacerdote, costituisce per la Congregazione un autentico frutto di bene e la manifestazione di una significativa testimonianza vocazionale.

Cordiali saluti.

P. ANGELO SARDONE r.c.j.
Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org

P. BRIZIO G. GRECO, r.c.j.
Segretario Provinciale

ESERCIZI SPIRITUALI NELL'ANNO EUCARISTICO

Bari, 29 settembre 2011

MM.RR. SUPERIORI E CONFRATELLI
CASE DELLA PROVINCIA
ITALIA CENTRO-SUD
LORO SEDI
e p.c. REV.MO P. ANGELO A. MEZZARI, RCJ
SUPERIORE GENERALE
DEI ROGAZIONISTI
ROMA
MEMBRI DEL LAICATO
ROGAZIONISTA

Carissimi fratelli,

nell'ambito dell'Anno Eucaristico Rogazionista per il 125° anniversario della venuta stabile di Gesù Eucaristia nella nostra Opera, la Provincia Italia Centro-Nord ha organizzato due corsi di esercizi spirituali per i confratelli, rendendosi disponibile ad accogliere anche i membri della nostra Provincia.

Ho aderito ben volentieri alla bella iniziativa che mentre sottolinea un dato importante della nostra storia permeata dalla presenza continua ed efficace di Gesù nell'Eucaristia vero fondatore, alla scuola del Di Francia aiuta a meditare su questo grande mistero di amore, fondamento della comunione fraterna, manifesta la bontà di un cammino comune ed evita di moltiplicare le iniziative senza necessità.

Gli esercizi spirituali saranno dettati da **P. Agostino Zamperini**, e si terranno nel Centro di Spiritualità Rogate di Morlupo in due turni differenti:

primo turno: ***dal 13 al 19 novembre 2011***

secondo turno: ***dal 4 al 10 marzo 2012.***

In allegato trovate il depliant esplicativo dell'iniziativa, che la Provincia Italia Centro-Nord ha redatto e che potete divulgare.

Per le iscrizioni è opportuno rivolgersi a P. Mario Menegolli ai seguenti recapiti telefonici 049/8642242 - 338/7295731 o via e-mail: provitaliacn@libero.it

La nuova Normativa agli articoli 74 delle Norme e 119 delle Costituzioni, inserisce l'esperienza annuale degli esercizi spirituali di almeno 5 giorni tra i *momenti importanti per il cammino spirituale della Comunità* e la colloca tra i *mezzi che favoriscono la crescita personale e comunitaria.*

Invito pertanto sia coloro che quest'anno ancora non hanno fatto gli esercizi spirituali che quelli che li hanno già fatti, fatta eccezione per coloro che sono nella impossibilità fisica, a tener presente queste opportunità ed a scegliere il turno più adatto alle loro esigenze di apostolato e di lavoro pastorale.

Esorto infine i superiori a vigilare fraternamente che tutti i religiosi facciano annualmente gli esercizi spirituali come tempo propizio di grazia che si colloca opportunamente nell'ambito di un progetto complessivo di formazione permanente.

Approfitto dell'occasione per salutare tutti fraternamente ed augurare ogni bene.

P. ANGELO SARDONE r.c.j.
Superiore Provinciale
provincialesud@rcj.org

P. BRIZIO G. GRECO, r.c.j.
Segretario Provinciale

Provincia Italia Centro - Nord

NOMINA A MEMBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA LITOGRAFIA "CRISTO RE", MORLUPO

Padova, 31 agosto 2011

REV.DO P. GAETANO LO RUSSO
ISTITUTO PADRI ROGAZIONISTI
Via Gabriele D'Annunzio 153
CP 4040
50135 FIRENZE

e p.c. REV.DO P. AGOSTINO ZAMPERINI
CURIA GENERALIZIA
PP. ROGAZIONISTI
00182 ROMA

e p.c. REV.MO SUPERIORE GENERALE
P. ANGELO A. MEZZARI
CURIA GENERALIZIA
PP. ROGAZIONISTI
00182 ROMA

e p.c. REV.DO P. GIOACCHINO CHIAPPERINI
CURIA GENERALIZIA
PP. ROGAZIONISTI
00182 ROMA

Rev.do P. Gaetano,

facendo seguito al dialogo intercorso con Lei, avendo riscontrato la sua disponibilità, ottenuto il parere favorevole del Consiglio, ho stabilito di nominarLa membro del Consiglio di Amministrazione della Litografia "Cristo Re" di Morlupo come rappresentante della Provincia Italia Centro-Nord, in sostituzione del P. Agostino Zamperini, assegnato ad altro ufficio.

La accompagno con la preghiera ai nostri Divini Superiori.
Fraterni saluti.

P. MARIO MENEGOLLI, r.c.j.
Segretario Provinciale

P. ADAMO CALÒ, r.c.j.
Superiore Provinciale

CORSI DI ESERCIZI SPIRITUALI

Padova, 15 settembre 2011

*REV. DI SUPERIORI E CONFRATELLI
COMUNITÀ LOCALI*

LORO SEDI

Carissimi confratelli,

“È venuto ad abitare in mezzo a noi”. È questo il tema proposto dalla lettera circolare del Superiore Generale P. Angelo Mezzari e della Madre Generale M. Teolinda Salemi in occasione del 125° anniversario della prima venuta di Gesù sacramentato nell'opera. Nella suddetta circolare si incoraggiano le comunità e i confratelli a celebrare in modo degno l'evento che ha caratterizzato gli inizi della nostra opera e che oggi sostiene il nostro essere Rogazionisti.

Nell'Eucaristia ritroviamo il fondamento della nostra fede, l'alimento del nostro operare quotidiano, l'oggetto dell'evangelizzazione e dell'annuncio che trasmettiamo nella nostra missione, nella varietà dell'apostolato che svolgiamo.

Nell'Eucaristia in modo eminente si manifesta sia questo amore sconfinato del Cuore di Gesù per l'uomo, animato dalla compassione e dallo zelo per la sua salvezza, e sia la sua mansuetudine, la sua umiltà, nel consegnarsi ai suoi crocifissori, divenendo un umile e piccolo alimento qual è il pane, per potersi incontrare con ciascuno di noi. Se dunque la nostra dimensione carismatica si esprime in modo pieno nell'Eucaristia è evidente che la nostra spiritualità specifica deve trovare la propria caratterizzazione nell'Eucaristia. (Lettera circolare 4.1-2)

In linea con questi orientamenti, in sede di Consiglio Provinciale, abbiamo ritenuto opportuno offrire ai confratelli la possibilità di partecipare a dei corsi di esercizi spirituali per meditare ed approfondire la tematica dell'Eucaristia.

I Corsi sono aperti ai confratelli delle due province italiane, si svolgeranno a Morlupo nella sede del Centro di Spiritualità Rogate nelle date 13-19 novembre 2011 e 4-10 marzo 2012 e verranno guidati da P. Agostino Zamperini. Per maggiori informazioni ed eventuale iscrizione, rivolgersi al P. Mario Menegolli (provitaliacn@libero.it - 049/8642242 - 338/7295731). Nel foglietto allegato troverete informazioni utili circa i tempi e le modalità di iscrizione che devono pervenire entro le date previste.

Considerando l'importanza dell'evento eucaristico che tutti stiamo vivendo, sollecitiamo caldamente la vostra partecipazione, invitando i superiori delle comunità locali a favorire la presenza dei singoli confratelli.

Fraternali saluti.

P. MARIO MENEGOLLI, r.c.j.
Segretario Provinciale

P. ADAMO CALÒ, r.c.j.
Superiore Provinciale

Provincia Latino - Americana

REUNIÃO DA EDUCAR COM OS GESTORES ROGACIONISTAS

São Paulo, 04 de julho de 2011

AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
RESPONSÁVEIS DAS OBRAS
SOCIOEDUCATIVAS DO BRASIL
PE. ADEMAR TRAMONTIN, RCJ
PE. FRANCISCO BATISTA AMARANTE, RCJ
PE. JACINTO PIZZETTI, RCJ
PE. LÉDIO MILANEZ, RCJ
PE. LUIZ CAETANO CASTRO, RCJ
PE. MARCOS LORENÇO CARDOSO, RCJ
PE. OSNI MARINO ZANATTA, RCJ
PE. VALMIR DE COSTA, RCJ

Cc: SUPERIORES DAS COMUNIDADES
PROVÍNCIA LATINO-AMERICANA

Prezados coirmãos,

tendo em vista a organização e o planejamento do setor *Serviço da Caridade e Missões*, vimos convocá-los para a reunião junto com a Equipe de Educadores Rogacionistas (EDUCAR), a ser realizada nos dias 11 e 12 de agosto, no Centro Rogate do Brasil, em São Paulo (SP). Sugerimos que as Obras Socioeducativas possibilitem também a participação de um de seus gerentes ou coordenadores. A reunião terá início com o almoço de quinta-feira, dia 11.

Haverá um estudo sobre “Os novos marcos legais da assistência social no Brasil”, com assessoria do Professor Sérgio Roberto Monello. O encontro será também o momento da apresentação da síntese elaborada a partir das respostas enviadas pelas Casas Rogacionistas, seguindo o *Instrumental Rogacionista de Educação*, em vista da definição de nossa Missão, Visão e Valores.

Além disso, a reunião estará tratando os detalhes do já bastante próximo *Simpósio Rogacionista de Educação*, que se realizará em Brasília (DF), de 08 a 11 de outubro de 2011, com o tema: “Ser Rogacionista: Missão, Visão e Valores”.

Sob a proteção de Santo Aníbal Maria, apóstolo do Rogate, São Lucas, patrono da Província, e Nossa Senhora do Rogate, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, r.c.j.
Superior Provincial

PE. MARCOS DE ÁVILA RODRIGUES, r.c.j.
Secretário Provincial

PROVÍNCIA SÃO LUCAS

São Paulo, 07 de julho de 2011

*REVMO. PE. ÂNGELO A. MEZZARI, RCJ
DD. SUPERIOR GERAL
DOS ROGACIONISTAS
ROMA - ITÁLIA*

Prezado Pe. Ângelo,

durante a realização da última Conferência dos Superiores e Conselhos de Circunscrições, na reunião específica dos Superiores com você, apresentamos uma sugestão de chamar as Circunscrições com os nomes de seus padroeiros. Descobrimos que praticamente todas já têm o seu santo protetor. No nosso caso, São Lucas. As motivações foram colocadas naquela ocasião: desvincular o elemento geográfico da nomenclatura, uma vez que em muitos casos é irreal.

O assunto foi colocado na reunião do Conselho Provincial e, após o consentimento dos conselheiros, vimos solicitar a permissão para começar a chamar a Província Rogacionista Latino-americana de *Província Rogacionista São Lucas*.

Sob a proteção de Santo Aníbal Maria, apóstolo do Rogate, São Lucas, patrono da Província, e Nossa Senhora do Rogate, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, r.c.j.
Superior Provincial

PE. MARCOS DE ÁVILA RODRIGUES, r.c.j.
Secretário Provincial

EQUIPE DO ANO EUCARÍSTICO

São Paulo, 20 de julho de 2011

*AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
PROVÍNCIA LATINO-AMERICANA*

Comunicamos a composição da equipe para preparar e celebrar o Ano Eucarístico de nossa Congregação, visto a necessidade de organizar momentos e materiais que nos ajudem a celebrar o Ano Eucarístico, bem como nossos 25 anos da Província. O governo provincial vem nomear alguns religiosos para se empenharem nesta missão:

Pe. Marcos de Ávila Rodrigues, RCJ
Pe. Wilson Lopes Gomes, RCJ
Ir. Carlos André da Silva Câmara, RCJ
Ir. Reinaldo de Souza Leitão, RCJ

Agradecendo a disponibilidade de todos, pedimos a proteção de Santo Aníbal Maria Di Francia, apóstolo do Rogate, São Lucas, patrono da Província, e Nossa Senhora do Rogate.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, r.c.j.
Superior Provincial

PE. MARCOS DE ÁVILA RODRIGUES, r.c.j.
Secretário Provincial

EQUIPE DE ASSESSORIA ÀS MISSÕES

São Paulo, 20 de julho de 2011

AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
PROVÍNCIA LATINO-AMERICANA

Após as devidas consultas e o parecer favorável do Conselho Provincial, em conformidade com a indicação do Capítulo Provincial (cf. ER 29, n. 49) e de acordo com o Plano de Ação do Governo (Projeto 25), comunicamos a criação e composição da Equipe de Assessoria às Missões.

A equipe será coordenada pelo Conselheiro do setor, o qual agendará um primeiro encontro para organizar e planejar o trabalho, elaborar projetos específicos dentro da programação geral da Província, prevendo a formação dos missionários e um serviço de animação às comunidades.

Os membros da equipe são:

Pe. Valmir de Costa, RCJ (coordenador)

Pe. José Benedito dos Reis, RCJ

Pe. Marcos Lourenço Cardoso, RCJ

Ir. Luciano Grigório, RCJ

Agradecendo a disponibilidade dos religiosos que estarão prestando este serviço à Província, pedimos a proteção de Santo Aníbal Maria Di Francia, apóstolo do Rogate, São Lucas, patrono da Província, e Nossa Senhora do Rogate a todos nós, *discípulos missionários* do Cristo do Rogate.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, r.c.j.
Superior Provincial

PE. MARCOS DE ÁVILA RODRIGUES, r.c.j.
Secretário Provincial

HISTORIA DOS ROGACIONISTAS NA AMÉRICA LATINA

São Paulo, 16 de agosto de 2011

*REVMO. PE. GUIDO MOTTINELLI, RCJ
EDUCANDÁRIO SENHOR BOM JESUS
DOS PASSOS
PASSOS MG*

Prezados Pe. Guido,

após as devidas consultas e o parecer favorável do Conselho Provincial, vi-mos nomeá-lo para a missão de iniciar a pesquisa, organizar e elaborar a história dos Rogacionistas na América Latina. Este anseio nasceu no 7º Capítulo Provincial e fez parte do Plano de Ação do Governo anterior. Agora, neste atual Governo, dentre algumas ações específicas contidas em nosso atual Plano de Ação 2010-2014 (cf. projeto 41), queremos resgatar esta indicação e dar encaminhamento.

Assim que tiver uma proposta de ação, uma metodologia de trabalho e um planejamento do projeto, gostaríamos de tomar ciência, em vista de nossa colaboração e interajuda.

Desejamos um bom trabalho e agradecemos a disponibilidade.

Sob a proteção de Santo Aníbal Maria, apóstolo do Rogate, São Lucas, patrono da Província, e Nossa Senhora do Rogate, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, r.c.j.
Superior Provincial

PE. MARCOS DE ÁVILA RODRIGUES, r.c.j.
Secretário Provincial

CONVÊNIO ARQUIDIOCESE DE SÃO PAULO

São Paulo, 16 de agosto de 2011

*REVMO. PE. ÂNGELO A. MEZZARI, RCJ
DD. SUPERIOR GERAL
DOS ROGACIONISTAS
ROMA - ITÁLIA*

Prezado Pe. Mezzari,

apresentamos, em anexo, a proposta de convênio a ser celebrado entre a Arquidiocese de São Paulo e a Congregação Rogacionista, Província Latino-Americana, referente à administração da Paróquia Nossa Senhora das Graças, situada na Região Episcopal Brasilândia.

Recordamos que o Governo Geral foi favorável à proposta de assumir este novo serviço em São Paulo (cf. Prot. 16/11, de 28/01/2011).

Aguardaremos um parecer antes de firmarmos o convênio, conforme nossa Normativa.

Sob a proteção de Santo Aníbal Maria, apóstolo do Rogate, São Lucas, patrono da Província, e Nossa Senhora do Rogate, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, r.c.j.
Superior Provincial

ENCONTRO DOS RELIGIOSOS ATÉ 10 ANOS DE VOTOS PERPÉTUOS

São Paulo, 16 de agosto de 2011

*AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS
IR. DANILO BÁRTHOLO DA SILVA, RCJ
DC. DARÍO MARTINEZ OVIEDO, RCJ
PE. FRANCISCO BATISTA AMARANTE, RCJ
PE. LUIZ CAETANO CASTRO, RCJ
PE. MARCOS DE ÁVILA RODRIGUES, RCJ
PE. MARCOS LOURENÇO CARDOSO, RCJ
PE. ROGÉRIO ANTONIO DE OLIVEIRA, RCJ
PE. VALMIR DE COSTA, RCJ*

Cc: SUPERIORES DAS COMUNIDADES
PROVÍNCIA LATINO-AMERICANA

Prezados coirmãos,

vimos, pela presente, convocá-los para o Encontro dos Religiosos até 10 anos de Votos Perpétuos, conforme nossa nova programação, nos dias 16 e 17 de outubro de 2011, no Centro Rogate do Brasil, em São Paulo (SP).

Recordamos que no dia seguinte ao encontro, 18 de outubro, haverá a Celebração em Ação de Graças pelos 25 anos de criação da Província, no Santuário de Nossa Senhora Aparecida. Seria oportuno que planejassem a participação.

Sob a proteção de Santo Aníbal Maria, apóstolo do Rogate, São Lucas, patrono da Província, e Nossa Senhora do Rogate, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, r.c.j.
Superior Provincial

PE. MARCOS DE ÁVILA RODRIGUES, r.c.j.
Secretário Provincial

REUNIÃO DA EQUIPE DE ANIMAÇÃO AO ROGATE DA ÁREA HISPÂNICA (EARH)

São Paulo, 16 de agosto de 2011

AOS RELIGIOSOS ROGACIONISTAS

IR. CÉSAR JAVIER MESA, RCJ

DC. DARÍO MARTINEZ OVIEDO, RCJ

PE. RUFINO GIMÉNEZ FINES, RCJ

Cc: *PE. GIOVANNI GUARINO, RCJ*

DELEGADO AD PERSONAM

DA ÁREA HISPÂNICA

PE. GERALDO TADEU FURTADO, RCJ

CONSELHEIRO DO SETOR ROGATE,

PARÓQUIAS E LAICATO

SUPERIORES DAS COMUNIDADES

PROVÍNCIA LATINO-AMERICANA

Prezados coirmãos,

vimos, pela presente, convocá-los para a Reunião da Equipe de Animação ao Rogate da Área Hispânica (EARH), conforme nossa nova programação, dias 24 e 25 de outubro de 2011, em Córdoba, Argentina. Como pauta, a elaboração do *planejamento vocacional* na área hispânica, prevendo o serviço de animação vocacional, a comunicação e produção de subsídios, o acompanhamento das associações laicais e outros. O início será às 15h30 do dia 24 e a conclusão às 19 horas do dia 25, com a missa na Paróquia São Miguel Arcanjo.

Comunicamos a provável presença na reunião dos Conselheiros Gerais Pe. Francesco Bruno, do setor Rogate, Pastoral Vocacional e Juvenil, e Pe. Jessie Martirizar, do Serviço da Caridade e Missões. Ambos estarão vindo à Província Latino-Americana para uma visita e participação em alguns eventos, como o *Simpósio Rogacionista de Educadores* (em Brasília) e o Encontro Rogate (em São Paulo).

Sob a proteção de Santo Aníbal Maria, apóstolo do Rogate, São Lucas, patrono da Província, e Nossa Senhora do Rogate, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, r.c.j.

Superior Provincial

PE. MARCOS DE ÁVILA RODRIGUES, r.c.j.

Secretário Provincial

TRASFERÊNCIA DE SEDE DO NOVICIADO

São Paulo, 18 de agosto de 2011

*REVMO. PE. ÂNGELO A. MEZZARI, RCJ
DD. SUPERIOR GERAL
CÚRIA GERAL DOS ROGACIONISTAS
ROMA - ITÁLIA*

Caríssimo Pe. Mezzari,

de acordo com direito universal e próprio (cf. CDC, c. 647 §1; Constituições, art. 135), vimos, com a presente, solicitar a transferência da Casa do Noviciado de nossa Circunscrição da cidade de Curitiba (PR) para Brasília (DF). O tema foi debatido no último Capítulo Provincial, de onde surgiu a proposta da transferência, “tendo em vista a distinção das etapas de formação” (cf. ER 29, n. 54). Além desta razão principal, podemos elencar mais algumas:

- a) melhor acompanhamento formativo. Atualmente, em Curitiba, com duas sedes formativas (Aspirantado Filosófico e Noviciado) e um único Conselho de Formação, o acompanhamento por parte da equipe é deficitário. O ideal é que os membros do Conselho de Formação residam e convivam com os formandos;
- b) melhor infraestrutura. O Seminário de Brasília foi construído já com este objetivo, de ser uma casa de formação. A atual sede do Noviciado é uma construção adaptada;
- c) otimização de recursos humanos. Atualmente, em Curitiba, há uma necessidade de ao menos dois religiosos de votos perpétuos em cada sede formativa, totalizando quatro religiosos. Com uma única sede formativa (Aspirantado Filosófico), bastariam três religiosos na Casa (um formador, um pároco e um diretor de obra socioeducativa). Por outro lado, em Brasília, a etapa do Noviciado estaria levando um religioso a mais (o Mestre de Noviços), além de alguns noviços. Seria uma grande ajuda para as atividades locais (colégio, com dois núcleos; paróquia; obra socioeducativa; formação);
- d) otimização de recursos financeiros. Com a transferência, a atual sede do Noviciado poderia ser alugada e os rendimentos ajudariam a manter parte da formação na Província. Haveria uma economia também pelo fato de se ter uma casa a menos.

A Equipe Provincial de Assessoria à Formação (EPAF), composta pelos formadores das etapas da Teologia, Filosofia, Noviciado e Propedêutico, esteve aprofundando a questão em suas últimas reuniões e chegou a um parecer favorável na transferência. O fato de uma etapa formativa sequencial estar na mesma cidade, com a mesma equipe formativa, acaba não favorecendo um avanço no processo. Formadores e formandos sentem-se como se fosse uma única etapa:

mesmas pessoas, mesmos trabalhos, mesmas pastorais... Com relação às assessorias externas, a EPAF destacou que a Conferência dos Religiosos do Brasil (CRB), Regional do Distrito Federal, também oferece cursos de formação dos Novícios, chamados de “Novinter”. Há outras congregações com sedes de Noviciado na cidade.

A atual Comunidade Religiosa de Brasília foi consultada com relação à proposta da transferência e o parecer foi favorável, destacando a interajuda que se poderia ter com a chegada de mais pessoas, principalmente no atendimento pastoral, incluindo o serviço de animação vocacional na região, na paróquia e nos colégios. Poucas alterações ou adaptações deverão ser feitas na casa, que está atualmente sem seminaristas.

O Conselho Provincial, em sua última reunião, avaliou os relatórios e analisou o projeto de transferência da sede do Noviciado. Descartou a hipótese de se fazer a sede no Sítio Rogacionista, pela distância de Brasília e por não trazer os benefícios indicados no início desta carta (itens “a” a “d”). Foi favorável pela sede no Seminário de Brasília, que deixaria de ser seminário de acolhida dos vocacionados. As possíveis vocações, os possíveis candidatos ao aspirantado Propedêutico – de Brasília e arredores – seriam acompanhados externamente pelo animador vocacional. Ou mesmo direcionados para algum Seminário Rogacionista próximo: em Passos (MG) ou em Presidente Jânio Quadros (BA). Dependendo do número de novícios, a Casa poderia inclusive hospedar alguns seminaristas antes da etapa do Propedêutico.

Por tudo isso, vimos solicitar a transferência da sede do Noviciado, cientes de que o atual contexto é a melhor opção.

Sob a proteção de Santo Aníbal Maria, apóstolo do Rogate, São Lucas, patrono da Província, e Nossa Senhora do Rogate, enviamos cordiais saudações.

PE. JUAREZ ALBINO DESTRO, r.c.j.
Superior Provincial

PE. MARCOS DE ÁVILA RODRIGUES, r.c.j.
Secretário Provincial

Delegazione dell'India

CANONICAL VISIT TO THE COMMUNITIES OF THE INDIAN DELEGATION

Aluva, 04 august, 2011

Dear Father Superior and Confreres,

Greetings!

Father Giorgio Nalin, our former Superior General, made the Canonical Visit to our Delegation last november 2010. Father Angelo Mezzari, the new Superior General, will do the Canonical Visit in the month of april 2012.

In between I will come to your community for a "Canonical Visit" in the month of october 2011. I have come many times to the community! This time we will dedicate time for a further reflection on the theme proposed by the General Chapter on the "Rule of Life".

We will also verify the Archive, the Register of the religious, the Chronicle of the House, the Register of the House Council, Formation Council, Family Council, Personal Account Book, Mass Diary and the Economic situation of the community.

I have not yet a definite schedule but I ask you, Father, to tell me the most convenient time of the month, for the community, considering that all the fathers are to be present. My Visit will be helpful, also, in order to prepare the one of Father Angelo.

Father, please prepare the Report – presentation of the situation of the community, possibly shared with all the members of the community.

For the month of september we will also offer prayers for the fruitful success of the Visit.

I wish each of you all the best in the Lord.

In union of prayers.

FR. DEVASSY PAINADATH, r.c.j.
Councilor and Treasurer

FR. LUIGI TOFFANIN, r.c.j.
Major Superior

Delegazione dell'Africa

VISITE AUX COMMUNAUTÉS DE LA DÉLÉGATION DE L'AFRIQUE

Nyanza, le 26 juillet 2011

*AUX SUPÉRIEURS ET CONFRÈRES
DES COMMUNAUTÉS
DE LA DÉLÉGATION DE L'AFRIQUE*

Chers Confrères,

Je Vous communique que dans les mois prochains je ferai la visite aux Communautés de la Délégation, selon les Normes (art. 269, § c).

La visite est un moment important de formation permanente, de vérification et animation de la vie religieuse, spirituelle, communautaire et apostolique dans nos Communautés.

Cette visite en outre a la finalité de préparer la visite du Supérieur Général en mai 2012 qui sera accompagnée par l'Assemblée générale de tous les religieux profès perpétuels de la Délégation et l'institution du nouveau Conseil de la Délégation, car le Conseil actuel arrive à son terme le 13 avril 2012.

Je demande donc aux Supérieurs et aux Economes de préparer leur relation et la documentation nécessaire en suivant le formulaire que je vous envoie et en tenant compte de la Relation de la première visite que j'ai fait aux communautés en 2009.

Dans les Communautés de Edéa et Ngoya la relation pour la visite pourra aussi être utilisée pour l'acte officiel de remise et reprise des supérieurs des deux communautés.

Le calendrier de la visite est le suivant:

- 1) Visite à la Maison de Edéa: 31 aout - 2 septembre 2011
- 2) Visite à la Maison de Ngoya: 4-7 septembre 2011
- 3) Visite à la Maison de Kigali Noviciat: 15-18 novembre 2011
- 4) Visite à la Maison de Cyangugu: 28-30 novembre 2011
- 5) Visite à la Maison de Nyanza: 9-12 décembre 2011

Je Vous remercie d'avance pour votre attention et collaboration.

En union de prière.

P. EROS BORILE, r.c.j.
*Supérieur de la Délégation
des Pères Rogationnistes en Afrique*

ADMISSION AU MINISTÈRES DU LECTORAT ET DE L'ACOLYTAT

Nyanza, le 08 aout 2011

*AUX SUPÉRIEURS DES COMMUNAUTÉS
DE LA DÉLÉGATION DE L'AFRIQUE*

P. ISIDORE KARAMUKA

NGOYA - CAMEROUN

P. WILLY CRUZ

EDÈA - CAMEROUN

P. JOZEF HUMENANSKY

KIGALI - RWANDA

P. LOUIS BUHURU

CYANGUGU - RWANDA

P. FRANÇOIS HABIMANA

NYANZA - RWANDA

Révérands Pères,

par la présente, j'ai plaisir de Vous communiquer que, faisant suite à la demande des candidats et prenant acte de la relation positive et de l'avis favorable du Conseil de la Maison de Ngoya, avec le consentement du Conseil de la Délégation de l'Afrique,

j'admets les religieux Lipem Etienne et Ndahimana Jean Baptiste à recevoir le Ministère du Lectorat;

et les religieux Birindwa Kajibwami François et Kalinda Viateur à recevoir le Ministère de l'Acolytat.

J'invite les candidats à intensifier leur préparation spirituelle afin de recevoir dignement ces Ministères qui les rendront aptes à proclamer et à vivre la Parole de Dieu et à servir avec humilité l'Autel de l'Eucharistie.

Nous confions au Seigneur leur vocation religieuse et sacerdotale et, par l'intercession de la Vierge Marie et de notre Saint Fondateur Hannibal Marie Di Francia, nous prions afin qu'ils puissent être aujourd'hui les bons ouvriers dont l'Eglise a besoin.

Salutations fraternelles.

P. EROS BORILE, r.c.j.
*Supérieur de la Délégation
des Pères Rogationnistes en Afrique*

ADMISSION AU RENOUVELLEMENT DES VOEUX

Nyanza, le 08 aout 2011

*AUX SUPÉRIEURS DES COMMUNAUTÉS
DE LA DÉLÉGATION DE L'AFRIQUE*

P. ISIDORE KARAMUKA

NGOYA - CAMEROUN

P. WILLY CRUZ

EDÈA - CAMEROUN

P. LOUIS BUHURU

CYANGUGU - RWANDA

P. JOZEF HUMENANSKY

KIGALI - RWANDA

P. FRANÇOIS HABIMANA

NYANZA - RWANDA

Révérands Pères,

par la présente, j'ai le plaisir de Vous communiquer que, prenant acte de la relation positive et de l'avis favorable du Conseil des respectives Maisons, avec le consentement du Conseil de la Délégation de l'Afrique, j'admets les Religieux:

- 1) Nduhungirehe Muzindutsi Patrice
- 2) Twagirumukiza Fidèle
- 3) Birindwa Kajibwami François
- 4) Kalinda Viateur
- 5) Lipem Etienne
- 6) Ndahimana Jean Baptiste
- 7) Baleba Baleba Diedonné
- 8) Kom Noubissie Gabriel Ghislain
- 9) Noubissie Moumeni Jean Marcel
- 10) Zirimwabagabo Muhindo Blaise Pascal

au renouvellement *ad annum* des Voeux Religieux dans la Congrégation des Rogationnistes du Coeur de Jésus.

Je Vous prie donc de présenter les meilleurs voeux à nos jeunes confrères et en même temps de les exhorter à persévérer dans le chemin de la vocation religieuse rogationniste.

Nous confions au Seigneur leur consécration et invoquons la Vierge Sainte et le Saint Fondateur Annibale Maria Di Francia pour qu'ils les protègent et les gardent dans leur propos de sainteté au service de l'Eglise dans notre Congrégation.

Salutations fraternelles.

P. EROS BORILE, r.c.j.

*Supérieur de la Délégation
des Pères Rogationnistes en Afrique*

PROFESSIONI RELIGIOSE E ORDINAZIONE DIACONALE DI NTAWIGENERA EUGENE

Nyanza, 25 agosto 2011

*ALLE COMUNITÀ ROGAZIONISTE
DELLA DELEGAZIONE DELL'AFRICA
e ALLE CIRCOSCRIZIONI ROGAZIONISTE*

Carissimi Confratelli,

ormai da qualche anno la Delegazione dell'Africa fa l'esperienza di una speciale benedizione divina, che si manifesta soprattutto nella crescita numerica dei suoi membri.

Con il cuore colmo di gioia e con un profondo senso di riconoscenza al Signore, vi comunico che il prossimo 7 settembre 2011 il nostro confratello NTAWIGENERA EUGENE si consacrerà definitivamente al Signore con la professione perpetua nella Casa di Ngoya (Camerun), sede dello Studentato di Teologia. Nella medesima celebrazione 10 confratelli rinnoveranno la professione temporanea: Baleba Baleba Dieudonné, Kom Noumbissie Gabriel Ghislain, Noumbissie Momeni Jean Marcel, Zirimwabagabo Pascal, Ndahimana Jean Baptiste, Lipem Etienne, Birindwa Kajibwami François, Kalinda Viateur, Nduhungirehe Patrice et Twagirumukiza Fidèle.

Sempre nella Casa di Ngoya, il giorno 8 settembre, festa della Natività della Beata Vergine Maria, Fr. Eugène riceverà il Sacro Ordine del Diaconato per le mani di Mons. Sosthène Léopold BAYEMI MATJEL, vescovo di Obala (Camerun). Nella stessa Celebrazione Eucaristica due confratelli riceveranno il Ministero del Lettorato (Lipem Etienne e Ndahimana Jean Baptiste) e due quello dell'Accolitato (Birindwa Kajibwami François e Kalinda Viateur).

L'8 settembre 2011 nella Cappella della Casa del Noviziato a Kigali (Rwanda) cinque novizi rogazionisti (Ciza Mitima Jules, Dourwe Bernard, Harindintwari Jean De Dieu, Mbopda Mbouyou Bonaventure et Twamugira Théogène) faranno la loro prima professione religiosa durante la Celebrazione Eucaristica.

Nel corso della stessa cerimonia, otto giovani probandi entreranno nel Noviziato. Lodiamo e ringraziamo il Signore per questa abbondanza di grazie. Il dono delle vocazioni viene dall'Alto ed è nostro impegno intensificare la preghiera al Padrone della Messe perché continui a benedire e a fecondare la sua Chiesa col dono prezioso delle vocazioni.

Invochiamo la Santa Vergine Maria e il nostro Santo Fondatore Annibale Maria Di Francia, perché sostengano e confermino nel santo proposito della totale consacrazione i nostri giovani religiosi e li guidino sulla via della santità.

Fraterni e cordiali saluti.

P. EROS BORILE, r.c.j.
Superiore della Delegazione dell'Africa

RINGRAZIAMENTO AL VESCOVO DI OBALA MONS. SOSTHÈNE L. BAYEMI MATJE

Nyanza, le 08 settembre 2011

A l'occasion de l'ordination diaconale de NTAWIGENERA EUGENE et de la collation des Ministères du Lectorat et de l'Acolytat dans l'Eglise paroissiale de Ngoya

Excellence Mgr Sosthène, la Congrégation des Rogationistes est heureuse de vous exprimer son profond et chaleureux remerciement pour avoir accepté d'être parmi nous aujourd'hui 8 septembre 2011 dans la fête de la Nativité de la Vierge Marie pour l'ordination diaconale de Ntawigenera Eugene et la collation des ministères du Lectorat et de l'Acolytat à quatre religieux rogationistes.

Et avec Vous, nous remercions aussi le Curé et la Paroisse de Ngoya, qui nous ont accueilli dans cette Eglise.

Le Seigneur Jésus, après avoir prié le Père, appela ceux qu'il voulait. Ils vinrent auprès de lui, et il institua douze pour qu'ils soient avec lui, et pour les envoyer prêcher le Royaume de Dieu pour le salut de tous (Mc 3, 13).

Les Evêques sont les successeurs des Apôtres et, en communion avec Pierre, ils accomplissent la même mission des Apôtres. Comme nous l'enseigne la «Lumen Gentium», dans la personne des Evêques est présent Jésus Christ, le Bon pasteur.

Notre fondateur Saint Annibale Maria Di Francia nous enseigne à accueillir l'Evêque avec un coeur plein d'estime, de respect, d'amour filiale et de confiance. Car, celui qui est en communion avec son Evêque est en communion avec le Christ et celui qui écoute et accueille l'Evêque, écoute et accueille le Christ.

Quand nous prions tous les jours en disant «Envoie Seigneur des saints Apôtres dans ton Eglise», nous voulons d'abord prier pour les Evêques, car c'est le Seigneur qui les choisit, les envoie et qui leur donne la grâce d'accomplir leur mission apostolique.

Excellence, on connaît votre sollicitude pastorale et l'engagement que vous demandez à toutes les forces vives du diocèse pour le service pastorale de la communauté chrétienne. Nous ferons tout le possible pour répondre positivement à votre appel et offrir notre collaboration au diocèse d'Obala pour la gloire de Dieu et le salut des âmes, comme Saint Annibale aimait dire.

Excellence, voilà les sentiments qui habitent notre coeur aujourd'hui, tout en vous disant merci pour votre présence, votre prière et la bénédiction paternelle que vous allez nous accorder.

P. EROS BORILE, r.c.j.

*Supérieur de la Délégation
des Pères Rogationnistes en Afrique*

COLLABORAZIONE PASTORALE CON LA DIOCESI DI OBALA

Nyanza, 12 settembre 2011

*M.R.P. SUPERIORE GENERALE
P. ANGELO A. MEZZARI
CURIA GENERALIZIA
PP. ROGAZIONISTI
Via Tuscolana 167
00182 ROMA - ITALIA*

Rev.mo Padre Generale,

In occasione dell'ordinazione diaconale di Ntawigenera Eugène, lo scorso 8 settembre 2011, ho avuto modo di intrattenermi con S.E. Mons. Sosthène Léopold BAYEMI MATJEI, vescovo di Obala a proposito della nostra disponibilità a collaborare nell'attività pastorale della diocesi.

Innanzitutto il vescovo mi ha confermato di voler nominare il P. Willy Cruz come membro della Commissione diocesana per le vocazioni.

Inoltre il Vescovo affida ai Padri Rogazionisti di Ngoya l'incarico della celebrazione domenicale della Santa Messa nella Parrocchia "Saint Kizito" di Ebebda. Il parroco è un sacerdote diocesano ordinato da poco. Il Vescovo chiede per ora la nostra collaborazione domenicale nella prospettiva dell'assunzione della parrocchia fra 3 o 4 anni.

La parrocchia non è vicina a Ngoya. Ho chiesto al P. Shibu di recarsi sul posto per un sopralluogo domenica 11 settembre.

Da quello che ho capito si tratta di una parrocchia grande, con una popolazione dispersa in un vasto territorio. È una parrocchia difficile con problemi sociali e morali rilevanti. Assai facilmente gli adolescenti abbandonano la scuola, attirati dal miraggio dei soldi facili che possono ottenere con l'estrazione della sabbia nel fiume Sanaga. Molti di loro ad una certa età perdono la vista a causa degli insetti che infestano il fiume. I soldi ricavati vengono spesi nell'alcool, droga e prostituzione. Il fenomeno delle ragazze madri è in netta espansione, molte di loro restano incinte a 16 anni.

Il Vescovo ha chiesto ai Padri della Comunità di Ngoya di rendergli visita nel Vescovado di Obala per studiare assieme al parroco di Ebebda il modo di avviare una strategia pastorale che risponda alle sfide incontrate in questa parrocchia.

Nei prossimi anni si dovrà valutare se l'assunzione della parrocchia, che il Vescovo dà per cosa certa, richiederà la nostra presenza in loco o se si potrà svolgere l'attività pastorale risiedendo a Ngoya.

Dopo la mia visita alle due Comunità del Camerun e anche nella prospettiva dell'assunzione di questa parrocchia, confermo l'urgenza inderogabile di disporre di altro personale religioso.

Rev.mo Padre, la ringrazio per la cortese attenzione e la saluto cordialmente nel Signore.

P. EROS BORILE, r.c.j.
Superiore della Delegazione dell'Africa

DALLE NOSTRE CASE

Provincia Italia Centro - Sud

Messina

PROFESSIONI PERPETUE E RINNOVAZIONI

8 settembre 2011

L'8 settembre, nel Santuario della Rogazione evangelica e di Sant'Antonio di Messina, si è vissuta una giornata di grande solennità per la prima professione re-



*I due professi perpetui (a sinistra nella foto)
e i tre che hanno emesso la prima professione (a destra nella foto)*



Al termine della Celebrazione con tutti i Concelebranti

ligiosa dei novizi rogazionisti, Gregorio Calò, Giulio D'Arrigo e Antonio Longo. I tre novizi, accompagnati da genitori, amici e parenti e festeggiati dalla vicinanza dei seminaristi del seminario minore e comunità di discernimento giovanile di Messina e Napoli, hanno emesso la prima professione religiosa rogazionista "temporanea" e ora si preparano agli studi filosofici e teologici.

Altri due religiosi studenti dello Studentato Teologico Interprovinciale di Roma, Massimo Emilio Lataro e Ande Gebrehiwet hanno emesso la loro Professione Perpetua. Alla cerimonia erano presenti Confratelli e Consorelle Figlie del Divino Zelo delle Comunità di Messina e dintorni, molti fedeli, amici e benefattori.

Ai religiosi auguriamo santa perseveranza.

50° DI PROFESSIONE RELIGIOSA DI FR. ANTONINO DRAGO

29 settembre 2011

Il 29 settembre, Fr. Antonino Drago ha festeggiato 50 anni di Consacrazione Religiosa; originario di Galati Mamertino, in provincia di Messina. Da questo Paese dei Nebrodi, visitato da Padre Annibale nel 1909, la Congregazione dei Rogazionisti ha accolto un bel gruppo di Consacrati, tra i quali Padre Carmelo, Superiore Generale negli anni '60.

Per tanti anni Fr. Drago si è dedicato all'assistenza dei ragazzi; ha poi svolto l'ufficio di economo, incarico che tuttora ricopre, e si è dedicato all'attività di carità per i poveri che in questi ultimi anni si è ampliata grazie alla sua intraprendenza insieme ai Padri di Cristo Re.

Nel pomeriggio alle 18,00, nella Basilica di S. Antonio il Superiore provinciale P. Angelo Sardone ha presieduto l'Eucaristia di ringraziamento per questo dono. Subito dopo la festa si è svolta all'Istituto Cristo Re con i ragazzi, i confratelli, gli amici, i familiari, i volontari, gli ospiti della casa d'Accoglienza. Analoga celebrazione sabato 1° ottobre si è tenuta a Galati Mamertino.

Con l'esperienza di fratello Drago e di tutti i consacrati e consacrate si realiz-



Lo scambio di pace tra P. Angelo Sardone e Fr. Drago



Fr. Drago con P. Angelo Sardone ed i Concelebranti



Fr. Drago attorniato dai familiari



Gioia e gratitudine in Fr. Drago

ziano le parole di Giovanni Paolo II: “Cosa sarebbe la Chiesa senza i consacrati? Essi sono *nel cuore stesso* della Chiesa come apostoli di carità ed esperti della comunione ecclesiale”.

Tanti auguri caro Fratello Antonino, con te ed i tuoi cari ringraziamo il Signore per il dono della Vita Consacrata vissuta nel carisma rogazionista a servizio dei piccoli e dei poveri!

Galati Mamertino

50° DI PROFESSIONE DI FR. DRAGO

29 settembre 2011 - 1° ottobre 2011

Emozione e ancora emozione nel rivivere un altro momento di fede... di gioia... di preghiera, di comunione nel celebrare e festeggiare il 50° anniversario di professione religiosa di Fratello Antonino Drago. Il 29 settembre nella chiesa di Sant'Antonio di Messina in presenza di fedeli, amici, confratelli, religiosi, religiose e, come ormai di consuetudine le ex-allieve ed ex-allievi di Galati Mamertino accompagnati dal parroco P. Giuseppe Pichilli si è celebrata una Messa presieduta da P. Angelo Sardone e concelebata dai sacerdoti rogazionisti.

Forti sono stati gli interventi dei confratelli che hanno sottolineato la caparbieta e la perseveranza di quest' uomo che sotto lo sguardo di S. Annibale ha realizzato opere di carità verso i bisognosi e senza tetto. Questo momento di gioia si è concluso all'Istituto Cristo Re con un rinfresco dove insieme abbiamo condiviso la gioia di uno dei piu importanti traguardi da lui raggiunti. Nel volto di tutti i presenti era percepibile lo stupore per la magnificenza di tutto quello che è riuscito a realizzare in questi anni sempre sorretto dalla mano divina e seguendo le orme di S. Annibale.

Questo momento ha avuto un prosieguo giorno 1° ottobre a Galati Mamertino dove si è svolta una solenne celebrazione per ricordare il 50° anniversario di professione religiosa di Fratello Antonino Drago dei Padri Rogazionisti di Messina. Per la comunità è stato un forte momento di preghiera, di ringraziamento e di festa poiché Galati ha dato i natali al caro Fratello Drago e da qui egli ha mosso i primi passi verso il suo cammino religioso.

Fratello Antonino Drago, che risiede ed opera nella comunità di Cristo Re in Messina non ha mai dimenticato le sue origini anzi negli ultimi anni ha dimostrato continuo interessamento per il suo paese d'origine dove risiede la sua famiglia, i suoi amici e tante ex allieve ed allievi che nel corso dei vari anni hanno frequentato e studiato presso gli istituti di Sant'Antonio, Cristo Re e Spirito Santo di Messina. Se da un lato dunque Fratello Nino non ha dimenticato Galati, Galati si è dimostrato in questa particolare circostanza riconoscente per l'affetto e l'interesse da lui prestato.

In un clima gioioso si sono svolti i preparativi per questo avvenimento preceduto da una due giorni di celebrazioni, incontri e preghiere rivolti alla comunità intera, alle famiglie, ai giovani, ai bambini.

All'inizio di una bellissima e molto partecipata celebrazione religiosa presieduta da P. Angelo Sardone insieme a tanti Padri Rogazionisti, al nostro parroco Padre Giuseppe Pichilli e alcuni parroci della zona, la signora Cettina Emanuele, fra le più anziane ex allieve, ha tenuto un discorso di ringraziamento al Signore per averci donato i primi 50 anni di vita religiosa di Fratello Drago ed ha affermato la vicinanza della nostra comunità a questo fratello che nel corso degli anni si è

speso e continua a spendersi con impegno senza misura al servizio degli orfani e dei poveri e che non ha mai dimenticato il paese d'origine anzi con amore, pazienza e disponibilità ha contribuito e continua a farlo ad arricchire la nostra comunità tanto da voler riportare e da Santo Padre A. M. Di Francia in Galati.

La celebrazione si è svolta con canti, preghiere e discorsi di ringraziamento verso il caro Fratello Drago.

Nell'omelia Padre Angelo ha raccontato la meravigliosa storia d'amore che ha legato per sempre Fratello Drago alla Comunità dei Rogazionisti ed ha espresso parole di apprezzamento per l'opera che lui ha prestatato quotidianamente al servizio dei più deboli. Parole confermate poi dal Direttore della Comunità di Cristo Re in Messina Padre Paolo Galioto, il quale ogni giorno vive a contatto con Fratello Drago e con lui programma, opera, lavora per portare a compimento i progetti di carità.

Il nostro Parroco Giuseppe Pichilli oltre a esternare sentimenti di gioia, commozione e partecipazione a questo avvenimento ha lodato fratello Drago per l'opera che compie di giorno in giorno per la Comunità dove risiede e anche per l'interessamento che dimostra per il suo paese natio.

Alla fine della celebrazione nella chiesa affollata e commossa ha ascoltato le parole pronunciate da Fratello Drago. Egli ha ringraziato il Signore per il dono della sua vocazione, ha ringraziato la sua famiglia per averlo accompagnato in questo lungo e a volte difficile percorso, per averlo sostenuto, incoraggiato e aiutato. Ha rivolto parole profonde verso i suoi genitori ormai deceduti Salvatore e Teresa, verso la sua seconda mamma Maria e verso i suoi fratelli acquisiti ma amati come tali Carmelo, Teresa, Pippo, Giacomo e Nunziatina, verso le cognate e i suoi amatissimi nipoti. Non ha dimenticato nessuno Fratello Drago, neanche un membro della sua comunità, le autorità, i benefattori, ex ed ex allieve e tutta proprio tutta la comunità Galatense alla quale lui sente di affrontare e di avere legami di amore e di amicizia. Ha illustrato con poche e semplici parole il suo discorso religioso, ci ha parlato con semplicità di quello che oggi giorno è chiamato a compiere e ci ha esortato a pregare per i suoi numerosi e ancora affascinanti progetti d'amore.

E' Dio ci dice gli dà l'input, il suo Padre Annibale con l'esempio, lo stimolo e nella sua testa un solo pensiero: i bambini e i poveri e la domanda che costantemente lo accompagna: "Cosa posso fare per loro?". Ma una frase su tutte ci è rimasta nella mente e nel cuore quella che ci ha pronunciato alla fine del suo discorso: "Innamoratevi di Dio" e "Pregate, Pregate, Pregate".

Maria Teresa Fazio e Angioletta Sutera, ex-allieve

Provincia Italia Centro - Nord

Roma - Parrocchia Santi Antonio e Annibale Maria

PROFESSIONI RELIGIOSE NELLA FESTA DELLA NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA

settembre 2011

Nella festa della Natività della Beata Vergine Maria, con la benedizione del Signore, in alcune Case della nostra Congregazione vi sono state le professioni religiose di diversi giovani.

In particolare, nella basilica santuario della Casa Madre di Messina, nelle mani del Superiore Provinciale, P. Angelo Sardone, hanno emesso la prima professione i Novizi Gregorio Calò, Giulio D'Arrigo e Antonio Longo; sono entrati in Noviziato i Probandi Rosario Giannone e Daniele Maria; hanno emesso la professione perpetua Massimo Emilio Lataro e Andre Gegrehiwet.



I Religiosi che hanno rinnovato i voti attornati dai Concelebranti



Fr. Manhal mentre firma la professione perpetua

Nella chiesa parrocchiale dei Santi Antonio e Annibale Maria della Curia Generalizia di Roma ha emesso la professione perpetua nelle mani del Superiore Generale, P. Angelo A. Mezzari, il religioso Manhal Abboush, e hanno rinnovato i voti i religiosi studenti Dario Rossetti, Lucio Scalia, Giovanni Stefanelli, Roberto Caminiti, Marco Pappalettera, Patrizio Marfè, Martino Manisi, Giuseppe Pappalettera, Antonio Fiscella, Claudio Pizzuto, Amantius Pauer, Erik Soltès, Pavol Knut, Firas A. Kidher, Michal A. Novak, Joseph Choi Insoon e il P. Stefan Danko. Sono stati presenti al sacro rito l'Arcivescovo di Mossul, S.E. Mons. Yohana Petrus Moschi, e l'Arcivescovo di Bagdad, S.E. Mons. Afram Josef Abba. Il 10 settembre, nella stessa chiesa parrocchiale, il religioso studente David F. Janicki riceverà il sacro ordine del Diaconato per le mani di S.E. Mons. Zygmunt Zimowski.

In Africa, nella Comunità del Noviziato, a Kigali (Rwanda), i Novizi Ciza Mitima Jules, Dourwe Bernard, Harindintwari Jean De Dieu, Mbopda Mbouyou Bonaventure e Twamugira Théigène hanno emesso la prima professione; il religioso Ndahimana Jean Baptiste ha rinnovato i voti; otto Probandi hanno fatto il loro ingresso in Noviziato.

Nella Comunità di Ngoya (Cameroun) hanno rinnovato i voti i dieci giovani confratelli: Baleba Baleba Dieudonné, Kom Noumbissie Gabriel Ghislain, Noumbissie Moumeni Jean Marcel, Zirimwabagabo Pascal, Ndahimana Jean Baptiste,



*Fr. Manhal Abboush attorniato dal Superiore Generale,
dai Vescovi e dalle Suore Irachene*

Lipem Etienne, Birindwa Kajibwami François, Kalinda Viateur, Nduhungirehe Patrice e Twagirumukiza Fidèle; il religioso Ntawigenera Eugene il 7 settembre, sempre a Ngoya, ha emesso la professione perpetua e il giorno seguente, per le mani del Vescovo di Obala, Mons. Sostène Léopold Payemi Matjei, ha rivevuto il sacro ordine del Diaconato, mentre i confratelli Lipem Etienne e Ndahimana Jean Baptiste, hanno ricevuto il ministero del Lettorato, e i confratelli Birindwa Kajibwami François e Kalinda Viateur, quello dell'Accolitato.

Roma - Istituto Antoniano-Studentato Teologico

ORDINAZIONE DIACONALE DI JANICKI DAWID

10 settembre 2011

Il giorno 10 settembre 2011, durante una solenne concelebrazione eucaristica, il chierico Dawid Franciszek Janicki, appartenente alla Provincia Italia Centro-Nord, è stato ordinato Diacono per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratrice di Sua Ecc.za Mons. Zygmunt Zimowski. Hanno partecipato alla celebrazione eucaristica P. Angelo A. Mezzari, Superiore Generale, P. Adamo Calò, Superiore Provinciale PICN e numerosi confratelli delle comunità vicine. Il servizio liturgico è stato condotto dai religiosi chierici studenti dello Studentato teologico interprovinciale e i canti sono stati animati da un gruppo di Consorelle Figlie del Divino Zelo. Il giovane diacono è nato a Szczecin, in Polonia, nel gennaio del 1983. Entrato in Congregazione presso la Comunità locale di Varsavia nel 2002 ha emesso la sua prima professione religiosa in Messina nel 2005 e quella perpetua nel settembre dello scorso anno 2010.



Fr. Janicki mentre legge la formula



Fr. Janicki con alcuni religiosi della Comunità dello Studentato



Fr. Janicki con la mamma, il Vescovo e tutti i Concelebranti

Trezzano sul Naviglio - Parrocchia S. Lorenzo M.

VENTI ANNI DI CAMMINO INSIEME **Ricorrenza della presenza rogazionista in Parrocchia** **(1991-2011)**

29 settembre 2011

Giovedì 29 settembre la comunità religiosa e parrocchiale di Trezzano sul Naviglio (MI) ha voluto festeggiare i vent'anni di presenza rogazionista nella Parrocchia di S. Lorenzo e nella Chiesa di Milano. Si è voluto dare un tono eucaristico e vocazionale alla giornata nel ricordo anniversario dei 125 anni della presenza stabile di Gesù Sacramentato nelle opere di sant'Annibale. Alla celebrazione della S. Messa del mattino è seguita l'Esposizione e l'Adorazione silenziosa del Santissimo fino a mezzogiorno, frequentata da un numero considerevole di fedeli.

Alla sera si è tenuta la Concelebrazione con il canto del Te Deum, molto ben riuscita per la partecipazione di fedeli e di amici, presieduta da S.E. Mons. Mario Delpini, Vicario Episcopale della nostra zona pastorale, presenti anche i due par-



Mons. Delpini con P. Spallone

roci di S. Ambrogio di Trezzano e di Cusago. All'inizio della celebrazione il Superiore e parroco P. Renato Spallone ha rivolto un saluto al Vicario Episcopale e ai fedeli con queste parole: *"Ecc.za Rev. ma, a nome della mia comunità religiosa e della nostra Congregazione, nella ricorrenza del 1° ventennio di presenza dei Rogazionisti a Trezzano in questa Parrocchia e nella Chiesa di Milano, rivolgo il saluto di benvenuto e di gratitudine a Lei per aver accolto l'invito a celebrare questa Eucaristia con noi; e in lei intendiamo accogliere la stessa persona del Pastore di questa Venerabile Chiesa Ambrosiana, da lei rappresentato, il nostro nuovo Arcivescovo Angelo Scola.*

Venti anni di ministero degli attuali Padri e ventotto prima dei Redentoristi, da cui abbiamo ricevuto il testimone, costituiscono una tappa importante nella storia di San Lorenzo e anche della Parrocchia sorella Sant'Ambrogio sulla strada della comunione. Questi 48 anni di feconda attività pastorale, svolti non limitandosi al solo ministero religioso, hanno fornito anche un contributo decisivo all'evoluzione socio-culturale di una comunità umana con la crescita dell'intera cittadina di Trezzano sul Naviglio.

In questa circostanza, carissimo don Mario, oltre a ringraziare il Padrone della messe per la ricerca del bene e per lo zelo pastorale nei confronti delle anime, largamente messi in atto da tutti i nostri confratelli che si sono avvicinati nel servizio di questa Comunità parrocchiale, vogliamo ravvivare ancora la consegna ricevuta dall'allora Superiore Generale dei Rogazionisti, al nostro ingresso nel 1991 (Domenica 29 settembre, Festa dell'Oratorio), quella di: "volerci inserire nella pastorale della Diocesi tra gli operatori sociali e religiosi, affiancarci con la nostra pochezza ai tanti enti ecclesiali e Famiglie Religiose per una testimonianza carismatica di pastorale vocazionale e di carità", nello spirito del nostro S. Fondatore, Annibale M. Di Francia.

La ricorrenza "ventennale" dovrà significare per noi un'assunzione di maggiore responsabilità e coinvolgimento nel nostro particolare servizio ministeriale in questa Parrocchia, esercitando l'intelligenza e lo zelo del "Rogate", preghiera comandata da Gesù: "Pregate il Padrone della messe, perché mandi operai alla sua messe".

Essa costituisce non solo il nostro CARISMA, ma anche il DONO fatto dallo Spirito a questa comunità e alla grande Arcidiocesi Ambrosiana. Grazie al Cielo, in questi anni, qui, il Rogate ha fatto un discreto cammino ed è cresciuto in voi (fedeli) e tra voi, facendo nascere alcune realtà specifiche: le Famiglie Rog, i Giovani ERA e l'Associazione Milanese ex Allievi.

Rinnovo il nostro grazie a Lei, don Mario, insieme a quello per il carissimo D. Franco, a tutti i fedeli presenti e infine un grazie particolare al Sig. Sindaco Avv. Giorgio Tomasino e alla sua Giunta che ci segue con viva attenzione.

Nell'omelia Mons. Mario Delpini ha ringraziato i Padri per la loro presenza nella Chiesa di Milano e per il dono del carisma della preghiera per le vocazioni che: "ricordano a tutti la preziosità d'ogni vita nella Chiesa".

Al termine della Celebrazione Eucaristica la sig.ra Maria Catalano, a nome della comunità parrocchiale, ha rivolto un caloroso saluto di ringraziamento "Ai

Padri Rogazionisti nel ventennale della loro presenza nella nostra Parrocchia San Lorenzo M. in Trezzano sul Naviglio”:

“Carissimi Padri, la comunità parrocchiale intera desidera esprimere la sua gratitudine al Signore per la presenza dei Rogazionisti nella nostra Parrocchia. La nostra riconoscenza è innanzi tutto rivolta al Signore da cui deriva ogni bene; nello stesso tempo ricorda le persone che Egli ci ha inviato in questi venti anni, in segno di concreta adesione a quanto espresso nelle preghiere e nei voti, come nelle intenzioni e nei sentimenti.

Un plauso va ai Rogazionisti oggi presenti sul territorio della nostra Parrocchia, che si sforzano di prodigarsi, nel difficile compito della nuova evangelizzazione e della cura pastorale, segnatamente al nostro ambito cittadino.

I tempi per la fede non sono dei migliori. Precedentemente abbiamo vissuto la stagione conciliare, ricca di fermenti e d'attese. Anche la contestazione esprimeva vivacità e interesse. Un certo conformismo ed una certa indifferenza oggi, oltre ad una crisi generalizzata dell'occidente, che permea tutti gli ambiti della vita sociale, politica e religiosa, denotano una stanchezza che si ripiega nel privato, espressa in chiare forme d'egoismo sociale.

Anche la Parrocchia è immersa in questo disagio, anche se, sempre a tempi difficili, nella visione di fede, si affiancano segnali forti che aprono a scenari nuovi e di più intensa vita cristiana e umana. Insomma la croce, se è presa sul serio e abbracciata con senso di responsabilità e sacrificio, è preludio alla rinascita e alla vita eterna.

Cari Padri sappiamo che voi, del resto come tutti noi, non siete perfetti: Ci sono stati negli anni tante reciproche incomprensioni a livello organizzativo e pratico; questo ci permette di riconoscere le nostre fragilità e reciprocamente di concederci il perdono e di scambiarci un segno fraterno di pace e di cordiale stima. Sappiamo per esperienza che solo il Signore è perfetto, e per noi i limiti e le deficienze costituiscono stimoli a confidare, a tendere e a puntare con maggior decisione verso di Lui.

In questi anni di Voi Rogazionisti abbiamo apprezzato lo sforzo a vivere esperienze pastorali in luoghi e tempi non sempre consoni alla vostro vissuto di religiosi e alla preparazione pastorale. Abbiamo anche goduto della varietà dei volti, dei doni e delle diversificate competenze ed esperienze; si son fatte in questi anni tante cose che il tempo e la distanza storica saprà valutare con maggiore obiettività e serenità. Grazie comunque per l'impegno profuso e per i talenti impiegati per far crescere la compagine parrocchiale trezzanese.

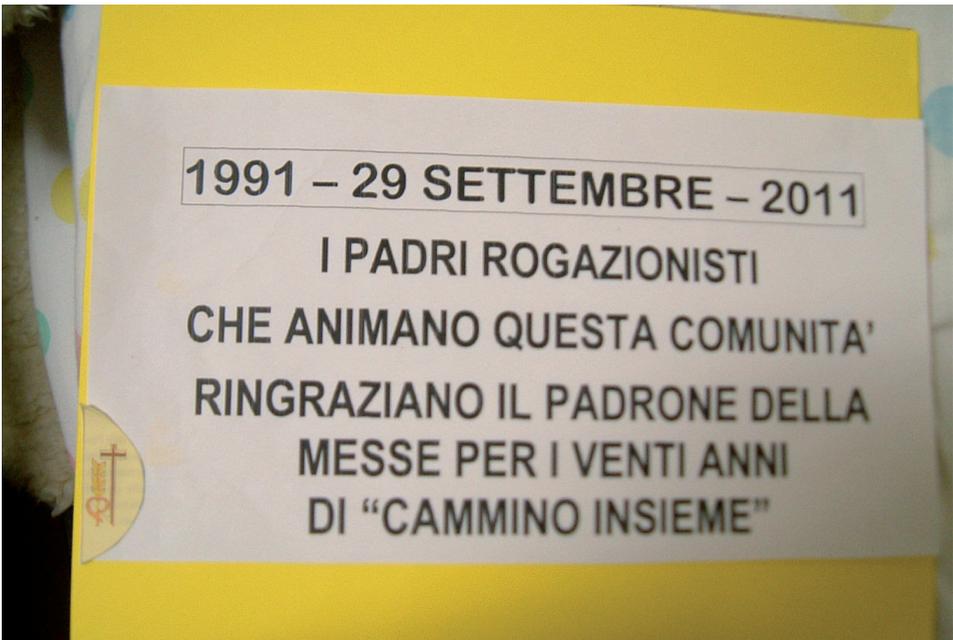
Infine riconosciamo che questo non è il tempo del raccolto e della gioia a basso costo, ma il tempo duro della semina e dell'attesa vigile e fiduciosa. È il tempo crudo della prova! È il tempo del combattimento oscuro della fede! È il tempo snervante e apparentemente vuoto dell'attesa! È il tempo del silenzio e della tomba! Ci sarà pure però il tempo dello squillo di trombe e della gioia? Oggi ne assaporiamo, grazie a voi, un anticipo: piccolo quanto si vuole, ma carico di speranza!

Auguri tanti ai Rogazionisti e sempre avanti nel Signore! Grazie!”.

Subito dopo due bambine hanno offerto al Superiore P. Renato, un coloratissimo mazzo di fiori che è stato deposto davanti al Santissimo che veniva esposto



Offerta dei fiori a P. Spallone prima della conclusione della S. Messa



Targa commemorativa dell'evento

solennemente sull'altare per una breve adorazione, il canto del Te Deum e la Benedizione.

È seguito al termine della S. Funzione, l'invito per tutti alla "*Cena insieme*" in oratorio alla quale si è intrattenuto anche il sindaco Giorgio Tomasino. Il nostro amico ed ex allievo Lello Martellone ha declamato, a memoria, la poesia di Padre Annibale.

È stata l'occasione per incontrarci tutti: fedeli parrocchiani, amici, famiglie Rog, ex Allievi di Milano e giovani Era. In tutti c'era la gioia e la soddisfazione di sentirsi più amici in nome del carisma rogazionista.

P. Renato Spallone

Provincia Latino - Americana

São Paulo - Centro Rogate

60 ANOS DE VIDA CONSAGRADA DE FRATELLO CHIRICO

30 de setembro 2010

No dia 30 de setembro, Ir. Francisco Chirico, atualmente trabalhando no Centro Rogate do Brasil, em São Paulo (SP), completou 60 anos de Vida Consagrada. Houve uma celebração em ação de graças, presidida pelo Provincial, Pe. Angelo Mezzari, e a presença de representantes da Família do Rogate da cidade. Preparou-se, também, uma exposição de parte de seu acervo de arte. Um jantar de confraternização foi oferecido. O Provincial, em mensagem, recordou também os 50 anos de Vida Consagrada do Pe. Vito Domenico Curci, celebrado no mesmo dia. Pe. Vito trabalha em Morlupo, Itália, mas pertence oficialmente à Província Latino-Americana. Na mensagem, Pe. Mezzari assim se expressou: “dois religiosos, um sacerdote e um irmão, dois missionários, que deixaram sua terra, sua casa, sua família, para servir a Igreja, na Congregação, ao Rogate, sempre e em todo lugar, onde foram chamados e enviados. Que o testemunho deles nos estimule a vivermos nossa fidelidade, na vocação e



Fr. Chirico

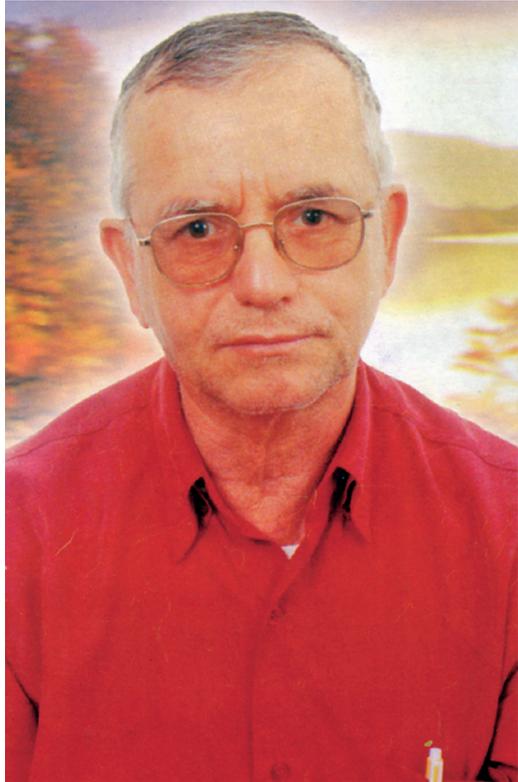
missão que nos cabe por graça de Deus. À Trindade, por intercessão de Santo Aníbal, pedimos neste dia 30 de setembro, pelo Pe. Vito e por Ir. Francisco, para que, com a graça de Deus, possam continuar conosco, servindo o povo de Deus, como verdadeiros discípulos missionários do Rogate”.

Criciuma

60° DI PROFESSIONE RELIGIOSA DI FR. CARLUCCI

30 settembre 2011

Fratello Antonio Carlucci, diacono permanente, ha festeggiato il 30 settembre, a Criciuma (Brasile) il 60° anniversario della professione religiosa, avvenuta appunto a Trani, nel 1951, nelle mani del Superiore Generale del tempo, P. Teodoro Tusino. Assieme a lui hanno emesso la prima professione altri otto novizi. Egli dieci anni dopo è andato missionario in Brasile, dove risiede da cinquant'anni.



Fr. Carlucci

Delegazione dell'India

Ashram - Aluva

FEAST OF JULY 1ST 2011

7 July 2011

The Rogate Ashram community celebrated the solemnity of the Sacred Heart of Jesus and the Eucharistic day par-excellence of the Congregation. Fr. Vinu, the superior celebrated the Holy Mass and Fr. Vito Lipari shared the reflection for the day. The whole day was spent for the adoration of the Blessed Sacrament and for the common adoration, the community of Aimury and the communities of the sisters of the Divine Zeal graced the occasion with their presence. Everybody enjoyed the brotherhood, camaraderie of the brothers and sisters.



Inizio dell'Adorazione Eucaristica

DIACONAL ORDINATION

July 7, 2011

All the best to the new deacons!

The Rogate Ashram community joined the new deacons and their families for thanking the Lord for the gift of diaconate. Bros. Roy, Thomas and Cineesh was ordained deacons this afternoon by the imposition of hands of Bishop Thomas Chakiath, auxiliary bishop of Ernakulam Angamaly Archdiocese. The Celebration lasted for two hours, the families of the new deacons, representatives from the different religious communities graced the occasion.



I neo Diaconi con il Vescovo, i concelebranti ed i familiari

RUBRICA TELEFONICA
DELLE CASE
DEI ROGAZIONISTI
E DELLE FIGLIE DEL DIVINO ZELO

Italia / ROGAZIONISTI					
CASA	PREFISSO				E-MAIL
ASSISI	(075)	81 67 35		78 27 465	info@rogazionistiassisi.it
BARI	(080)	55 63 206		55 75 035	rogsud@libero.it
«Provincia»		54 25 168		54 24 298	bari.istituto@rcj.org
«Istituto»		50 54 015		50 54 015*	bari.grotta@rcj.org
«Sant. Madonna della Grotta»		55 60 535		54 23 020	ciffr@tin.it
Dir. Gen. CIFIR		54 27 508			
«Parrocchia»					
DESENZANO	(030)	91 41 743		99 12 306	istitutoanton.desenzano@tin.it
FIRENZE	(055)	60 26 57		61 21 287	firenze@rcj.org
GROTTAFERRATA	(06)	94 31 54 92		94 54 94 78	grottaferrata@rcj.org
MATERA	(0835)	33 61 41		33 63 05	vilfanmatera@libero.it
«Istituto»		33 54 17			
«Parrocchia»					
MESSINA	(090)	66 97 05		6011270	casamadre@rcj.org
«Casa Madre»		39 32 98		39 25 26	rogvilla@tin.it
«Villa S. Maria»		71 21 17 - 71 38 73		67 81 051	rogazionisti@cristore.it
«Cristo Re»		68 81 79		68 81 79	parrocchia@tiscali.it
«Santo-Bordonaro»		90 72 755		90 72 300	morlupo@rcj.org
MORLUPO	(06)	90 71 394		90 71 440	litografia@rcj.org
«Centro di Spiritualità Rogate»		74 13 131 - 74 41 574		74 15 066	napoli@giovanirog.it
«Centro Apostolato UPA»	(081)	74 13 540			
NAPOLI		84 81 06		84 54 99	cedro.oria@tiscalinet.it
«Istituto»	(0831)	84 58 32		84 54 99	
«Parrocchia»		84 81 78		84 81 78*	
«Istituto»					
ORIA					
«Istituto»					
CEDRO					
«CIFIR»					

CASA	PREFISSO			E-MAIL
PADOVA	(049)	8642242 - 8642068	86 41 511	provincia.nord@rcj.org
		60 52 00	60 50 09	padova.istituto@rcj.org
		61 03 23	61 03 23*	parrocchia@buonpastore.191.it
PALERMO	(091)	74 87 488	74 87 744	sordomultipalermo@tiscali.it
		74 87 448	74 87 733	
ROMA	(06)	70 20 751/2/3	70 22 917	curia@rcj.org
			70 23 546	econgen@rcj.org
		78 42 759	78 42 759	roma.appia@rcj.org
		78 02 182	78 02 182	
		70 22 707	7061 37 34	roma.istituto@rcj.org
		70 22 602	70 24 665	roma.asti@rcj.org
		70 21 885	70613968	
		70 22 661 - 70 23 430	70 20 767	rogate@tin.it
		77 20 42 16	77204216*	layaa@tiscalinet.it
SAN CESAREO	(06)	95 59 50 37	95 87 198*	sancesareo@rcj.org
TRANI	(0883)	58 01 20 - 58 02 68	50 08 07	rogtrani@libero.it
		58 02 62		
		49 11 50		
TREZZANO	(02)	44 51 904	44 51 904*	trezzano@rcj.org

* previa telefonata

Esteri / ROGAZIONISTI

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ALBANIA				
Shénkoll	(00355)	69 20 52 021		rogazionisti@albn.net
ARGENTINA				
Campana «Parrocchia»	(0054/34)	89 42 35 74	89 42 35 74	campana@rcj.org
Campana «Collegio»		89 42 82 59	89 42 82 59*	
Cordoba «Casa»	(0054/35)	43 42 06 09		cordoba@rcj.org
Cordoba «Parrocchia»		43 42 88 07		
Tucumán	(0054/381)	42 51 397	42 50 455	tucuman@rcj.org
San Paolo «Casa Prov. e Stud.»	(0055/11)	36 19 43 52	36 19 43 52*	provincia@rcj.org
San Paolo «Centro Rogate»		39 32 14 34	39 31 31 62	rogate.sp@rcj.org
Bauru «Casa do Garoto»	(0055/14)	32 39 20 66 - 32 39 24 24	32 39 20 66*	casadogaroto@hotmail.com
Bauru «Propedeutico»		32 37 74 75		bauru@rcj.org
Brasilia	(0055/61)	33 01 41 10 - 33 81 98 13	33 81 98 13	rogbrasil@roga.com.br
Campina Grande	(0055/83)	33 31 24 07		campinagrande@rcj.org
Criciúma «Seminario e Parr.»	(0055/48)	34 38 31 12 - 34 38 13 81	34 38 31 13	criciúma@rcj.br
Curitiba «Stud. Fil. - Parr.»	(0055/41)	33 69 11 66 - 33 69 21 43	33 69 11 66*	curitiba@rcj.org
Gravatal «Parrocchia»	(0055/51)	348 81 048		gravatai@rcj.org
Gravatal «Seminario»		343 12 691	343 12 691	
Passos	(0055/35)	35 21 21 45	35 21 22 95	passos@rcj.org
Presidente Jânio Quadros	(0055/77)	349 22 211	349 22 211	piq@rcj.org
CAMEROUN				
Edea	(00237)	999 90 762		willycruz2000@yahoo.fr
Ngoya	(00237)	947 45 364		kamugengo@yahoo.fr
Seoul	(0082/2)	52 39 272		rogatekorea@hotmail.com
Cebu	(0063/32)	27 20 947	27 24 198	rscebu@yahoo.com
Mina - Stazione Missionaria	(033)	39 61 509		rogamina@yahoo.com
Parañaque «Seminario»	(0063/2)	82 83 415 - 82 83 416	82 83 422	fhfc@rcj.org
Parañaque Delegation		77 69 271 - 82 49 195	82 60 002	herman@rcj.org
Parañaque «Studentato»		82 60 02	82 06 724	fdfcs@rcj.org
Parañaque «Parrocchia»		82 50 216 - 82 92 636	82 92 636	olmhrp@rcj.org
Pasay		85 37 899 - 98 61 546	79 98 744	rog@yahoo.com
Parang - Bataan	(0063/919)	61 20 457		adammay@rcj.org
Silang	(0063/46)	41 40 448 - 41 41 014	41 41 014	cvite@sabw.net
Toril, Davao	(0063/82)	11 31 192		sabv.davao@rcj.org
Villanueva, Bautista - Pres. Missionaria	(0063/91)	757 20 901		
Zaragoza, Pangasinan	(0063/915)	11 31 192		bolinao@rcj.org

CASA	PREFISSO			E-MAIL
INDIA				
Aluva	(0091/484)	26 06 042	26 04 747	rogate.ashram@rcj.org
Aimury		26 40 840 - 22 65 394	26 40 840	seminaryaimury@rcj.org
Attappady (Pres. Missionaria)	(0091)	9447874076		
Meenagady		24 76 809		
Mananthavady	(0091/4936)	23 05 40	23 00 74	novitateindia@rcj.org
Nalgonda	(0091)	90 30 92 04 92		rogate.bhavan@rcj.org
snheabhavannalgonda@rcj.org				
INDONESIA Maumere	(0062)	38 22 12 76		maumere@rcj.org
MESSICO Tonà	(0052/33)	68 03 311		guadalajara@rcj.org
PAPUA NEW GUINEA Sideia	(00675)	6411354 - 71960103	64 11 471	sideia@rcj.org
PARAGUAY San Lorenzo	(0059/5)	21 96 81 01		sanlorenzo@rcj.org
POLONIA Warszawa	(0048/22)	83 68 000	83 71 272	rcj@qdnnet.org
RWANDA Cracovia	(0048/12)	26 36 100	26 36 100	rcj.krakow@neostrada.pl
Cyangugu	(00250)252	53 76 30		cbuhuru@rcj.org
Kigali (Staz. Missionaria)	(00250)	782268866		jozefhume@yahoo.fr
Nyanza	(00250)252	53 31 20		eborile@rcj.org
Nyanza «Delegazione»	(00250)252	53 31 04		eborile@rcj.org
SPAGNA Tarragona	(0034/977)	23 16 81 - 23 11 11	23 12 48	tarragona@rcj.org
U.S.A. Sanger «Casa di Formazione»	(001/559)	87 55 808	87 51 281	delegazione.usa@rcj.org
Sanger «Parrocchia»		87 52 025		st.marysanger@msn.com
Van Nuys	(001/818)	78 20 184	78 21 794	st.elisabeth@rcj.org
Van Nuys «Parrocchia»	(001/818)	77 91 756	78 54 492	
VIETNAM Ho Chi Mihn	(00848)	99 34 286		rcjvn@yahoo.com

* previa telefonata

Prefisso nazionale dell'Italia per chi chiama da altre nazioni: 0039

Nota 1 - Chi chiama dallo stesso distretto deve fare sempre il prefisso distrettuale prima del numero per quello che riguarda l'Italia. Invece per altre nazioni chi chiama fa soltanto il numero dell'utente.

Es. da Grottaferrata in Curia Generalizia 06 / 702 07 51
da S. Paolo Studentato a S. Paolo Provincia 361 94 352

2 - Chi chiama dalla stessa nazione a un distretto diverso dal suo, deve fare il prefisso distrettuale prima del numero.

Es. da Bari a Roma Curia Generalizia 06 / 702 07 51
da Bauru a S. Paolo Provincia 011 / 361 94 352

3 - Chi chiama da un'altra nazione deve fare prima il prefisso della nazione da chiamare, poi quello distrettuale (con lo zero per l'Italia, senza per altre nazioni) e quindi il numero dell'utente.

Es. da Manila a Roma Curia Generalizia 0039 / 6 / 702 07 51
da Cebu a S. Paolo Provincia 0055 / 11 / 361 94 352
da Roma a Tarragona 0034 / 977 / 23 16 81

Italia / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

	CASA	PREFIXO			E-MAIL
ALTAMURA	Direzione Centro U.P.A.	(080)	31 15 485 31 14 144	31 14 229	figliedivinzelo_dir@virgilio.it fdz.altamura@tin.it
BARI	Casa della Giovane		55 74 105 55 74 688	55 60 921	annibalebari@virgilio.it fdzbari@libero.it
BORGO alla COLLINA	Direzione	(0575)	55 00 33	55 04 55	divinozelo.borgo@virgilio.it
CAMPOBASSO	Direzione	(0874)	92 788	41 15 61	divinzelo.campobasso@tin.it
CASAVATORE	Direzione	(081)	73 12 930	57 33 797	fdzcasavatore@virgilio.it
CORATO	Direzione	(080)	87 28 618	87 21 688	direzionefdz@libero.it
FARO SUPERIORE	Direzione	(090)	38 90 08	38 86 58	fdz.faro@tin.it
FIRENZE CASTELLO	Direzione	(055)	45 12 98	42 52 137	antonianofirenze@libero.it
GIARDINI NAXOS	Direzione	(0942)	51 145	52 378	fdznaxos@tiscalinet.it
GRAVINA		(095)	42 06 71	42 06 71*	fdzcentrovocgravina@tiscali.it
GUARDIA		(090)	39 10 57	39 73 284	madonnadellaguardia@tiscali.it
MARINO	Sede Delegazione	(06)	93 86 176		deleg.fdz.marino@tiscali.it
MESSINA	Casa Madre S. Antonio	(090)	71 62 25 - 71 63 53 60 13 02 28	71 63 53	fdz.casamadre@virgilio.it
MONTEPULCIANO	Direzione	(0578)	75 70 05	75 77 57	figlie_divino_zelo@libero.it
MONTEPULCIANO Staz.			73 81 31	73 81 31*	sacrocuorestazione@libero.it
MONZA	Direzione	(039)	74 24 65	73 45 88	castello.difrancia@tiscali.it
ORIA PARIETONE		(0831)	84 51 28	84 92 86	divinozelo.csociale@libero.it
ORIA S. BENEDETTO	Direzione		84 52 10	84 51 17	fdz.oria.sb@libero.it

	CASA	PREFISSO			E-MAIL
PADOVA		(049)	60 05 46	60 05 46*	fdzpadova@lilbero.it
ROMA	Casa Generalizia	(06)	7810 239 - 78 04 642	78 47 201	
			78 02 867	SUI TRE NUMERI	divinzelsegregen@tiscali.it
	Direzione Generale		78 34 45 44	78 34 45 44*	superioragen@figliedivinozelo.it
ROMA	Casa della Giovane		78 53 772 - 78 01 034	78 45 117	casagiov.fdz@tiscali.it
	Comunità		78 03 136 - 78 42 647	78 42 647*	
	Direzione		78 42 647	78 42 647*	fdzlearoma@lilbero.it
	Scuola Media e Liceo		78 24 147	78 24 147*	scuolaadif@lilbero.it
	Centro U.P.A.		78 47 599	78 47 599*	fdzuparm@lilbero.it
SAMPIERDARENA (Ge)	Direzione	(010)	64 59 108	41 51 04	antoniano.genova@lilbero.it
S. PIER NICETO	Direzione	(090)	99 75 014	99 29 190	fdzsanpierniceto1@virgilio.it
SANT'EUFEMIA d'Aspr.	Direzione	(0966)	96 10 59	96 10 59*	fdzsantaeufemia@tiscali.it
SCICLI		(0932)	83 31 66	83 31 66*	fdzscicli@lilbero.it
TAORMINA	Direzione	(0942)	23 210	24 058	madrenazarena@tao.it
TORREGROTTA		(090)	99 81 134	99 10 426	fdz.torregrotta@virgilio.it
TRANI	Direzione	(0883)	58 01 85	58 01 79	fdz.trani@tiscali.it
	Centro giovanile		58 00 77		fdzcentrogiovtrani@virgilio.it
VILLAGGIO ANNUNZIATA		(090)	35 70 21	35 81 09	fdzserena@tiscali.it
VITTORIO VENETO	Direzione	(0438)	53 183	57 999	istituto.vittorio@tiscalinet.it

* previa telefonata

Estero / FIGLIE DEL DIVINO ZELO

CASA	PREFISSO			E-MAIL
ALBANIA				
Pllanë	(00355)	68 20 27 351		fdzpllane@adanet.net
Scutari	(00355)	69 25 57 813		
RWANDA				
Butare	(00250)	53 06 14		butare-fdz@rwanda1.com
Gatare				
BOLIVIA				
S. Cruz de la Sierra	(00591-3)	34 97 414		fdzbolivia@cotas.com.bo
BRASILE				
Alpinopolis	(0055-35)	35 23 12 65		cfonsecalosa@ligbr.com.br
Brasilia	(0055-61)	35 67 60 72	35 67 60 72*	escolapdifrancia@pop.com.br
Içara	(0055-484)	34323134 - 34324459	34 32 44 59*	ccrei@terra.com.br
Jacarepaguà «Sede della Provincia»	(0055-21)	24 25 42 91	24254291*	rogzelo@infolink.com.br
Lajinha	(0055-33)	34 41 579		
Maetinga	(0055-77)	34 72 91 25		fdzbahia@samba.net.br
Mocambo	(0055-79)	34 47 70 12		ossjose@infonet.com.br
Rio de Janeiro	(0055-21)	25899521 - 25890784	25899521*	emnm@infolink.com.br
São Paulo	(0055-11)	36 41 56 95		divinozelo@ig.com.br
Três Rios Obra social	(0055-24)	22 51 05 51		evanzelo@ig.com.br
Valença	(0055-24)	24 53 4181		ansa.escola@uol.com.br
Valença «São Vicente»	(0055-24)	45 34 294		divzelo@uol.com.br
CAMEROUN	(00237)	94 83 193 - 94 83 205		fdzmissione@yahoo.fr
COREA				
Hongcheon	(0082-33)	43 26 367		noviziatocorea@yahoo.it
Kangsoo				placidiameili@ig.com.br
Seoul	(0082-2)	58 46 367	52 14 076	fdzelo@yahoo.co.kr
«Scuola Materna»		52 37 718		

CASA	PREFISSO			E-MAIL
FILIPPINE				
Laoag - M. N. Domus	(0063-77)	77 21 330	77 13 758	FDZNAZARENA2003@yahoo.com
Laoag - St. Joseph		77 21 596	77 32 832	daughtersofdivinezeal@yahoo.com
Marikina - Sede Delegazione	(0063-2)	68 19 281	68 19 289	PAS-FDZ@uplink.com.ph
Minglanilla	(0063-32)	27 25 876		cebufdz@skynet.net
Vintar				fdzvintar@yahoo.com
AUSTRALIA				
Richmond	(0061-3)	94995979 - 94999620	94 99 66 11	shmelb@fdz.com.au
INDIA				
Cochin	(0091-484)	34 98 28	34 98 28*	fdzcochin@sify.com
Sambaloor	(0091-480)	28 99 673		
SPAGNA				
Barcelona	(0034-93)	41 70 729	41 70 729*	FDZ-BCN@terra.es
Burela	(0034-982)	58 52 29		FDZ-BURELA@terra.es
Madrid	(0034-591)	47 71 491	47 71 491*	FDZ-MADRID@terra.es
STATI UNITI D'AMERICA				
Reading, PA «Comunità»	(001-610)	37 59 072	37 54 895	srdivinezeal@hotmail.com
«Scuola»		3748483-3740369	37 54 895	
Reedley «Comunità»	(001-559)	63 81 916		srlucy45@hotmail.com
«Scuola»		63 82 621	63 85 542	
MESSICO				
Guadalajara	(0052-33)	36 39 90 76	36 39 90 76	rogatemex@yahoo.com.mx
INDONESIA				
Maumere				fdz_ind@yahoo.com

* previa telefonata

INDICE

ATTI DELLA CURIA GENERALIZIA

Assemblea dei Religiosi	369
Sentiti ringraziamenti	370
Costituzioni dei Rogazionisti	371
Decreto.	372
Convocazione della Commissione per gli Scritti del Padre Fondatore.	373
Felicitazioni	374
Auguri per professioni e ministeri.	375
Promulgazione delle Costituzioni e Norme aggiornate nell’XI Capitolo Generale (2010)	376
Vivissimi auguri	377
Nuove Costituzioni e Norme	378
Convenzione affidamento Parrocchia “Nossa Senhora das Graças” in San Paolo	379
Avvio micro asilo in Padova	380
Denominazione “Provincia Rogacionista São Lucas”	381
Progetto per la Giornata Missionaria Rogazionista 2012.	382
25° della Costituzione della “Provincia Rogacionista São Lucas”	383
Membri Commissione per gli Scritti del Padre	385
Trasferimento del Noviziato a Brasilia	386
Decreto di trasferimento della Sede di Noviziato in Brasilia.	387
Decreto di Costituzione della Quasi Provincia Filippina.	388
Decreto di Costituzione della Quasi Provincia Filippina.	389
Decreto di Costituzione della Quasi Provincia dell’India	390
Decreto di Costituzione della Quasi Provincia dell’India	391
Decreto di Costituzione della Quasi Provincia dell’Africa.	392
Decreto di Costituzione della Quasi Provincia dell’Africa.	393
Costituzione della Delegazione	394
Segretariati Generali	395

INTERVENTI DEL PADRE GENERALE

Omelia per la Festa della Natività di Maria	397
---	-----

SPECIALE

125° DELLA ISTITUZIONE DELLA FESTA DEL PRIMO LUGLIO

Convegno sul Primo Luglio a Messina	404
Oggi come ieri	
Una storia che continua	407
125° del Primo Luglio 1886 a Messina	412
Conclusione della tre giorni commemorativa del Primo Luglio	415
Omelia del Superiore Generale	419
Messaggio della Superiora Generale, M. Teolinda Salemi, per l'intitolazione dell'"Oasi Madre Nazarena"	421

TRASFERIMENTI E NOMINE	423
---	-----

NECROLOGIO

Fratello Francesco Percoco	427
Fratello Francesco Percoco nella Casa del Padre	428
Omelia per le Esequie di Fr. Francesco Percoco	429

CI SCRIVONO

"Giusti del mondo"	432
Ringraziamento	434

DALLE PROVINCE E DALLE DELEGAZIONI

PROVINCIA ITALIA CENTRO - SUD

Comunicazioni	435
Giubileo Sacerdotale	437
Un prestigioso traguardo	439
Esercizi Spirituali nell'Anno Eucaristico	441

PROVINCIA ITALIA CENTRO - NORD

Nomina a membro del Consiglio di Amministrazione della Litografia "Cristo Re", Morlupo	443
Corsi di Esercizi Spirituali.	444

PROVINCIA LATINO - AMERICANA

Reunião da Educar com os gestores Rogacionistas	445
Província São Lucas	446
Equipe do Ano Eucarístico	447
Equipe de Assessoria às missões	448
Historia dos Rogacionistas na América Latina	449
Convênio Arquidiocese de São Paulo	450
Encontro dos Religiosos até 10 anos de votos perpétuos	451
Reunião da Equipe de Animação ao Rogate da área Hispânica (EARH)	452
Trasferência de Sede do Noviciado	453

DELEGAZIONE DELL'INDIA

Canonical Visit to the Communities of the Indian Delegation.	455
--	-----

DELEGAZIONE DELL'AFRICA

Visite aux Communautés de la Délégation de l'Afrique	456
Admission au Ministère du Lectorat et de l'Acolytat	457
Admission au renouvellement des voeux	458
Professioni Religiose e Ordinazione Diaconale di Ntawigenera Eugene . .	459
Ringraziamento al Vescovo di Obala Mond. Sosthène L. Bayemi Matje . .	460
Collaborazione Pastorale con la Diocesi di Obala	461

DALLE NOSTRE CASE

PROVINCIA ITALIA CENTRO - SUD

Messina

Professioni Perpetue e Rinnovazioni	462
50° di Professione Religiosa di Fr. Antonino Drago	464

Galati Mamertino

50° di Professione di Fr. Drago	467
---	-----

PROVINCIA ITALIA CENTRO - NORD

Roma - Parrocchia Santi Antonio e Annibale Maria

Professioni Religiose nella Festa della Natività della Beata Vergine Maria	469
--	-----

Roma - Istituto Antoniano-Studentato Teologico	
Ordinazione Diaconale di Janicki Dawid	472
Trezzano sul Naviglio - Parrocchia S. Lorenzo M.	
Venti anni di cammino insieme.	474
PROVINCIA LATINO - AMERICANA	
São Paulo - Centro Rogate	
60 anos de Vida Consagrada de Fratello Chirico.	479
Criciuma	
60° di Professione Religiosa di Fr. Carlucci	480
DELEGAZIONE DELL'INDIA	
Ashram - Aluva	
Feast of July 1 st 2011	481
Diaconal Ordination	482
Rubrica Telefonica	483